CALCIO

In campo Milan, Napoli e Sampdoria

Questa sera tre Coppe in tv

Frank Rijkaard, l'ultimo acquisto straniero, nuova stella del Milan

Dopo che ieri l'Inter ha conquistato la qualificazione al secondo turno di Coppa Uefa battendo per 2 a 1 a Borlange gli svedesi del Brage (identico risultato era stato ottenuto a Milano nel match d'andata), questa sera sono di scena Milan, Sampdoria e Napoli rispettivamente opposte a Vitocha (a S. Siro ore 19,30, Coppa Campioni, andata 2-0 per i rossoneri), Norrkoeping (a Cremona per l'inagibilità di Marassi ore 19,30, Coppa Coppe, andata 2-1 per gli svedesi) e Paok (a Salonicco ore 20, Coppa Uefa, andata 1-0 per gli azzurri).

La televisione si collegherà con tutti e tre gli stadi: Tv2 ore 19,30, diretta di Samp-Norrkoeping; Tv3 ore 20, diretta Paok-Napoli; Tv1 ore 23, Milan-Vitocha.

I SERVIZI NELLO SPORT

PALERMO

Mafia dilaga un altro assassinato

PALERMO ● Nuovo delitto ieri sera a Palermo. I killer hanno freddato Giuseppe Marsalone, 59 anni: è il padre di due imputati nel primo maxiprocesso alla mafia. Nel capoluogo siciliano l'approvazione dei superpoteri concessi a Domenico Sica non ha suscitato nessuna reazione.

E intanto continua lo sciopero degli avvocati, che blocca il nuovo maxiprocesso.

SERVIZIO A PAGINA 6

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 255, GIOVEDI' 6 OTTOBRE 1988 L. 1000

Una grande vittoria dell'opposizione

Cile, no a Pinochet

SANTIAGO DEL CILE ● Pinochet ha perso. Tutti i sondaggi lo annunciavano, ma nessuno voleva crederci. Invece, l'uomo che per quindici anni ha soffocato nel sangue la democrazia cilena, si è «politicamente ucciso» con le sue mani chiedendo ai cittadini di riconfermarlo alla guida dello Stato fino al 1997. Quasi il 54 per cento dei cileni gli ha detto «no».

Non ci sono stati i temuti brogli e, per ora, sembra che i militari abbiano «preso bene», senza isterismi, la sconfitta.

«Il grande vincitore di questo plebiscito è il Paese», ha detto in una conferenza stampa «a caldo» il ministro degli Interni Sergio Fernandez.

Ma ha anche messo in guardia «da manovre che possano ignorare le aspirazioni e gli obiettivi di quel 44,34 per cento di elettori che hanno votato per Pinochet. Il voto dei sostenitori del sì impegna comunque il governo a rafforzare gli ideali che lo hanno ispirato».

I dirigenti del fronte del «no» hanno invitato i loro sostenitori a rimanere in casa per non dare esca «con manifestazioni di legittima gioia» a nessun genere di provocazione.

Poco dopo la mezzanotte, ora cilena, quando cioè l'esito del referendum era ormai scontato, si è avuta notizia di una riunione urgente al palazzo della Moneda. Pinochet ha convocato i quattro militari che compongono la giunta, i ministri del suo governo e tutti i sottosegretari.

Nessuna indiscrezione si è avuta fino a questo momento sui risultati di questa riunione urgente.

Con la vittoria del «no», secondo la Costituzione redatta dalle forze favorevoli alla giunta militare nel 1980, Pinochet può rimanere in carica come capo dello Stato ancora per un anno, ma alla fine del 1989 dovranno svolgersi le elezioni presidenziali e parlamentari e Pinochet dovrà cedere la carica di presidente della Repubblica a chi sarà eletto. Il passaggio delle consegne dovrà avvenire entro il marzo 1990.

SERVIZIO A PAGINA 3

Santiago. Le prime dimostrazioni di esultanza per la sconfitta di Pinochet: il «no» è stato netto. Il dittatore aveva indetto il referendum per rimanere fino al 1997

TERRORISMO

Alto Adige, ancora tritolo interrotta la ferrovia

BOLZANO ● Una bomba è esplosa poco dopo le ore 5 di questa mattina lungo la linea ferroviaria del Brennero tra Bressanone e Varna, a Nord di Bolzano. L'ordigno ha abbattuto un traliccio dell'energia elettrica della linea ferroviaria mentre stava transitando un treno merci. Non vi sono feriti. Il traffico ferroviario è stato interrotto.

Cariche di esplosivo sono state trovate anche sotto un altro traliccio, contrapposto a quello abbattuto. Sul posto sono intervenuti degli artificieri che stanno disinnescando gli ordigni. Controlli sono stati eseguiti lungo tutta la linea ferroviaria tra Bressanone e Varna ed è stato interrotto precauzionalmente anche il transito lungo la strada statale e l'autostrada del Brennero che, in quel tratto, corrono parallele alla ferrovia. I passeggeri dei treni bloccati sono stati trasportati con un servizio di pullman tra Fortezza e Bressanone. A quanto pare, secondo le prime notizie, sarebbe stato il transito del treno merci ad innescare le micce collegate alle cariche di esplosivo.

Due giorni fa vi erano stati in Alto Adige altri due attentati: uno contro le abitazioni di ferrovieri a Chiusa e l'altro contro un traliccio della linea elettrica.

PRESENTATA LA LEGGE

Galloni insiste Soldi ai «privati»

Il ministro Giovanni Galloni

ROMA — Lo Stato pagherà i professori delle scuole private. Almeno così prevede il ministro della Pubblica Istruzione, Giovanni Galloni in un disegno di legge sulla «parità» tra scuola pubblica e scuola non statale.

Resta da vedere quale accoglienza avrà in Parlamento tale progetto.

SERVIZIO A PAGINA 2

TORINO

Abbaia pure, cagnetto Assolto Charlie che disturbava i vicini

TORINO ● Il pretore ha dato ragione a «Charlie», la cagnetta di Venaria accusata da una vicina di abbaiare in modo tale da «*disturbare le occupazioni ed il riposo delle persone*». Il giudice ha stabilito che il fatto «*non costituisce reato*» dopo che ieri sono venuti in pretura a testimoniare, accompagnati dai carabinieri, tutti gli inquilini della stabile di corso Garibaldi, 33 dove si sono svolti i fatti, anzi... i latrati.

La «bega» tra inquilini, punteggiata da litigi infiniti, è cominciata mesi fa quando Donatella Azzaro, 33 anni, ha presentato querela contro la famiglia Degiovanni, proprietaria della cagnetta.

SERVIZIO A PAGINA 7

TELEVISIONE

Lite Corriere-Repubblica

Parte stasera su Rete 4 la nuova trasmissione di Arrigo Levi con uno scontro Stille-Scalfari su chi è il primo della classe

Ugo Stille, direttore del Corriere

ROMA ● Duello verbale, questa sera, tra Eugenio Scalfari e Ugo Stille. Lo spunto per il dibattito, cui partecipano diversi direttori di quotidiano, è la proiezione del film «Prima pagina» per la puntata d'esordio di «Riflettore», il nuovo programma che Arrigo Levi conduce su Retequattro.

A dare il via alle polemiche tra i due direttori è lo stesso Levi che ricorda come «la Repubblica» abbia rubato il primo posto nelle vendite al «Corriere della Sera»: «*Per autorevolezza e prestigio, il Corriere è ancora al primo posto*», replica Stille; e Scalfari: «*Mi rendo conto che sia spiacevole fare la parte dei secondi...*». Secondo Stille, la fortuna di «Repubblica» sarebbe dovuta a un giornalismo «*di approssimazione e sensazionalismo*». Una ricetta, controbatte Scalfari, «*che in via Solferino hanno ripreso, peggiorandola*».

SERVIZIO IN ULTIMA PAGINA

Con questa «griglia» gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 22

LAS VEGAS

♠	K	♣	Q	♡	LAS VEGAS
♠	♢	K	♡	K	Q
♣	♣	♠	Q	♠	♠
♡	♠	♠	Q	LAS VEGAS	♠
♣	K	♡	Q	♢	K
♣	♢	Q	LAS VEGAS	Q	Q
♠	♢	K	♢	♡	♡
♣	♡	♠	♣	K	K
♠	Q	♡	♣	♠	♠
♡	Q	♣	♢	♠	♢
K	K	Q	♢	♢	♢
K	K	♣	♢	Q	Q
K	♢	♡	♡	K	♠

GALLONI
Il ministro della Pubblica Istruzione ha presentato il disegno di legge sulla parità

LE CAMERE
Ma il progetto «innovativo» troverà una maggioranza in grado di approvarlo?

Lo Stato pagherà il prof. delle private

ROMA ● Lo Stato pagherà le retribuzioni del personale direttivo e docente delle scuole cattoliche paritarie che dimostrino di possederne i requisiti stabiliti per legge. E' quanto stabilisce il disegno di legge del ministro della Pubblica Istruzione, Giovanni Galloni, per la definizione dei rapporti tra scuola pubblica e scuola privata in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione.

L'intervento economico dello Stato sopra citato riguarderà, una volta approvata definitivamente la proposta che fino a quella data è comunque suscettibile di modifiche, le scuole materne e le scuole dell'obbligo.

Tale retribuzione è definita — secondo il disegno di legge — dai contratti nazionali di lavoro e sarà rapportata a livello iniziale di carriera del personale della corrispondente scuola statale con i relativi scatti di anzianità.

Il disegno di legge stabilisce nel comma successivi dello stesso articolo i requisiti che le scuole paritarie devono avere per accedere agli interventi economici previsti; stabilisce inoltre che a carico dello stato siano tutti gli oneri contributivi, assicurativi e sociali di qualunque genere, dovuti per legge in relazione al contratto di lavoro del personale direttivo e docente».

Lo Stato — sempre secondo il disegno presentato dal ministro della Pubblica Istruzione — può comunque intervenire economicamente anche per le scuole di istruzione superiore purchè attivino progetti a carattere sperimentale.

Il disegno di legge di Galloni (gli articoli di cui è costituita sono in tutto 17, compresi in sette titoli diversi) fornisce risposte dettagliate anche a proposito di un'altra delle questioni più dibattute di recente sull'argomento: il concetto di parità tra scuola pubblica e scuola privata.

All'articolo 4, il progetto recita così: «Le istituzioni scolastiche statali e paritarie costituiscono il sistema integrato del servizio scolastico;

Il ministro della Pubblica Istruzione, Galloni

ciò comporta il riconoscimento del servizio pubblico da esse prestato con gli effetti che ne conseguono per le istituzioni stesse, per gli alunni e per i genitori, per il personale direttivo e docente, secondo le disposizioni stabilite dai successivi articoli».

Per le scuole paritarie il disegno di legge, sempre all'articolo 4, riconosce, inoltre, la piena validità a tutti gli effetti degli studi compiuti, degli esami sostenuti — compresi quelli di accesso ad ogni ordine e grado di scuola statale o paritaria — e dei titoli rilasciati dalla scuola stessa; riconosce la garanzia di piena libertà scolastica «nell'ambito del dettato costituzionale e della vigente legislazione, assicurata dal rispetto dell'autonomia delle proprie finalità e caratteristiche, dalle strutture e dai programmi coerenti con tali finalità, dalla scelta del personale che ne assicuri la corretta attuazione».

L'articolo 8 del disegno di legge stabilisce le norme riguardanti l'iscrizione e il trattamento degli alunni della scuola paritaria; il 9 l'assunzione, il trattamento, il servizio del personale della scuola paritaria mentre l'ultimo articolo riguarda la copertura finanziaria.

Resta ora da vedere se il Parlamento troverà una maggioranza in grado di varare il provvedimento del quale tanto si è parlato in questi ultimi mesi. La dc si era detta d'accordo su questo concetto di *«parità»*. Il psi pare possibilista (e proprio Martelli aveva aperto a suo tempo il discorso, anticipando la stessa democrazia cristiana). Sono decisamente contrari il pci e, nell'ambito governativo, i repubblicani.

Il ministro dei Lavori Pubblici, Ferri

Ferri difende i suoi 110 ma è possibilista

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA ● Il tema della 44ª Conferenza di Stresa è: *«Mobilità metropolitana e sicurezza stradale: la sfida del futuro»*. Ma ieri, in occasione della seduta inaugurale dei lavori, dell'argomento s'è parlato poco o nulla. Perché a rappresentare il governo c'era il ministro dei Lavori Pubblici, Edgardo Ferri, e per un'assise che si occupa di problemi dell'automobile e di tutto ciò che la circonda, quella circostanza era l'occasione buona per dire alcune cose al ministro che ha messo al passo tutti gli automobilisti italiani.

Ma Ferri — che non sarà un bravo automobilista ma che certamente è un eccellente oratore — ha approfittato della circostanza per fare a sua volta un paio di annunci, uno dei quali in special modo farà nuovamente discutere gli utenti delle quattro ruote.

Dice infatti il ministro di aver proposto una sanzione rieducativa per coloro che infrangono, senza provocare danni ad altri, il codice della strada: il ritiro della patente immediato «ma per pochi giorni — precisa — due o tre al massimo. Tanto per incidere sulla sensibilità di tutti». Se per caso l'infrazione commessa provoca un incidente, la sospensione aumenta da otto a trenta giorni, «per valutare — spiega Ferri — la situazione». L'altro annuncio cade nell'indifferenza: è la nomina della commissione per la stesura del nuovo codice della strada.

L'avvocato Rosario Alessi, presidente dell'Automobile Club d'Italia, riconosce al ministro che in fatto di velocità incontrollata qualcosa andava fatto, ma dice: «Ora che l'effetto di richiamare clamorosamente l'attenzione sulla sicurezza stradale è stato raggiunto, bisogna far prevalere il buonsenso. E il buonsenso dice che la soluzione 110-130 "a singhiozzo" va modificata». Una proposta: «Stabilire limiti differenziati per due fasce di cilindrata validi per tutti i giorni e per tutti i mesi dell'anno».

Eugenio Ferraris

OGGI GIORNATA DECISIVA?

Spadolini irritato, il pci promette guerra: il compromesso nel governo scatena polemiche. Il presidente De Mita seriamente preoccupato dalla linea comunista

Voto segreto: «Un gran pasticcio»

La maggioranza dovrà contare solo sulle sue forze.
De Michelis: «L'intesa c'è resta il problema di definire un testo che vada bene per tutti»

Il vicepresidente del Consiglio, Gianni De Michelis

Come il governo intende risolvere la questione del voto segreto

ROMA ● *«Un pasticciaccio a fin di bene»*. Il compromesso sul voto segreto è stato definito così. Ma in Parlamento spira vento di tempesta: il pci ha dichiarato ufficialmente guerra al governo essendo, di fatto, stato escluso da ogni accordo; il presidente del Senato Spadolini si è arrabbiato parecchio essendosi sentito scavalcato sull'intesa raggiunta nella maggioranza. E intanto i tempi si allungano e il clima si sta arroventando. L'accordo fra Craxi e De Mita è sostanzialmente questo: il voto segreto sarà abolito per quanto riguarda le leggi di spesa, ma lo sarà soltanto parzialmente per quel che riguarda le leggi elettorali. La Camera voterà a scrutinio palese, il Senato a scrutinio segreto. Un compromesso quindi.

Ieri l'aula di Montecitorio è rimasta ferma alla discussione sui principi generali della proposta di passaggio dal voto segreto al voto palese. Questa mattina la giunta per il regolamento torna a riunirsi per definire la procedura di votazione sui principi emendativi e sugli emendamenti. C'è chi prevede che tutto si concluda nella giornata di venerdì. E chi prospetta addirittura l'eventualità di un rinvio alla prossima settimana. La maggioranza, comunque, ha tutto l'interesse a chiudere la partita al più presto possibile. Ma con la rabbia del pci e la promessa di un'opposizione durissima.

E questo preoccupa soprattutto De Mita, che riteneva, sulla base di qualche affidamento riservato, l'offerta del mantenimento del voto segreto sulle leggi elettorali almeno in una Camera sufficiente a provocare un rientro del pci. La maggioranza dovrà fare affidamento solo sulla compattezza delle sue forze.

«L'accordo c'è. Rimane solo un problema di definizione del testo», dice il vice presidente del consiglio Gianni De Michelis, socialista. *«Se l'accordo ci consentirà di uscire da questa situazione, ben venga. Certo questo trascinamento della questione non giova a nessuno»*.

I MILITARI

per ora sembrano accettare senza isterismi la pesante sconfitta emersa dalle urne

L'OPPOSIZIONE

Ha invitato tutti i sostenitori del «no» a rimanere in casa per evitare provocazioni

Immagini di storia cilena. Da sinistra a destra: Pinochet «fedele collaboratore» di Allende; il presidente nel momento del golpe; Pinochet trionfante; infine, la moglie di Allende sulla tomba del marito dopo essere tornata in Cile

Cile, la giunta sorride a denti stretti «E' stata una vittoria del popolo»

SANTIAGO DEL CILE ● L'accanita disputa tra dittatura e opposizione democratica che sembrava dovesse risolversi in un bagno di sangue, si è conclusa invece, per ora, come una partita fra gentiluomini, con reciproche espressioni di compiacimento.

Il governo ha riconosciuto cavallerescamente la vittoria dell'avversario che, dopo lo scrutinio del 71,73 per cento dei suffragi assegnava al no il 53,31 per cento e al sì il 44,34 per cento, rendendo irreversibile la vittoria, e l'opposizione ha reso merito al governo per il corretto svolgimento del referendum sotto lo sguardo imparziale delle forze armate.

Tutti, infine, si sono trovati d'accordo nel rilevare il comportamento esemplare della popolazione che «conferma la tradizione democratica e lo spirito civico del popolo cileno».

Intanto, nel clima trionfalistico degli ambienti oppositori, il portavoce dei sedici partiti raggruppati nel fronte del «no», Patricio Aylwin, ha ribadito il suo appello alle forze armate affinché sia definito un passaggio rapido e pacifico alla democrazia.

Ma il ministro dell'Interno, Sergio Fernandez, pur confermando che il governo rispetta i risultati del referendum, ha rivendicato lo stesso rispetto «per la Costituzione», secondo cui Pinochet dovrà gestire il potere fino al marzo del 1990, cioè fino a quando sarà sostituito da un presidente eletto democraticamente.

Fernandez ha letto all'alba di oggi una dichiarazione in cui afferma che il referendum «è stato il riflesso fedele della volontà sovrana del popolo cileno», ma mette anche in guardia indirettamente da manovre che possano ignorare le aspirazioni e gli obiettivi di quel 44,34 per cento degli elettori che hanno votato per Pinochet. A giudizio del ministro, il voto dei sostenitori del «sì» impegna comunque il governo «a rafforzare gli ideali che lo hanno ispirato».

Il leader democristiano Patricio Aylwin ha esortato, in nome dei sedici partiti che rappresenta, a costruire un Cile per tutti, senza vinti né vincitori, rilevando che «Pinochet è stato ed è un ostacolo alla riconciliazione di tutti i cileni».

Aylwin ha poi rilanciato la proposta della coalizione del «no» di «raggiungere un accordo nazionale per la democrazia, con la partecipazione di tutte le forze politiche e sociali del Paese», ed ha invitato tutti coloro che hanno appoggiato l'alternativa del continuismo del regime a unirsi nel grande impegno di ricostruire un'istituzionalità democratica, basata sul rispetto dei diritti umani e della giustizia sociale.

I pronostici delle forze di opposizione sono dunque stati rispettati in pieno. Il popolo si è recato alle urne per la prima volta in 15 anni nell'ordine e nella calma, esprimendosi con chiarezza contro il governo militare del generale Pinochet e contro la sua intenzione di mantenersi al potere ancora per nove anni. Già nelle prime ore di oggi, recandosi alla «Moneda», il generale Fernando Matthei, comandante dell'aeronautica militare e membro della giunta, aveva detto ai giornalisti che i «no» avevano vinto, ma non aveva aggiunto altro.

Il voto di Pinochet

Summit urgente alla Moneda

SANTIAGO DEL CILE ■ Il generale Pinochet ha convocato d'urgenza in nottata, nel palazzo della Moneda, i componenti della giunta militare e i ministri del suo governo.

La riunione è cominciata verso le 0,30 locali (4,30 italiane), cioè quando si è cominciato ad avere la certezza della vittoria del «no».

Fino a stamane non si è avuta nessuna notizia sull'andamento di questa riunione d'emergenza. Anzi, non vi è stata neppure una conferma ufficiale della convocazione decisa da Pinochet. Si è solo saputo che alla riunione sono poi stati ammessi anche tutti i sottosegretari.

Che vi fosse un summit alla Moneda lo si era saputo solo grazie al generale Fernando Matthei, comandante dell'aeronautica, che in piena notte aveva incontrato i giornalisti davanti al palazzo presidenziale. Era stato proprio Matthei a comunicare per primo la sconfitta del «sì». Non sembrava troppo preoccupato. «Noi siamo tranquilli — ha detto ai giornalisti — e analizzeremo la situazione».

Per le strade di Santiago, almeno durante la notte, non vi sono stati festeggiamenti, né scene di violenza. Seguendo le indicazioni di tutti i partiti e della stessa giunta militare, i cileni hanno deciso di rimanere nelle loro case e di «festeggiare» o «disperarsi» in privato. Questo per non «dare esca alle provocazioni e agli eccessi che possono sfociare in disordini e nella violenza».

Da parte del fronte del «no», soprattutto esiste il timore che manifestazioni di giubilo possano essere usate come scusa per innescare la repressione e anche «qualcosa di peggio».

Voci su gruppi di militari «particolarmente scontenti» e disposti a cambiare con la forza le decisioni emerse dalle urne, si sono diffuse all'alba di stamane a Santiago, ma non hanno finora trovato nessuna conferma.

PRESIDENZIALI USA

Anche fra le «riserve» il dibattito è stato vinto dal democratico

Duello in tv, Bentsen batte Quayle

NEW YORK ■ «Ho lavorato con Jack Kennedy, ho conosciuto Jack Kennedy, Jack Kennedy era mio amico e lei, senatore, non è Jack Kennedy», con questa battuta rivolta al senatore repubblicano Dan Quayle, il senatore democratico Lloyd Bentsen ha offerto un momento emozionante nel dibattito svoltosi ieri sera tra i due candidati alla vicepresidenza americana a Omaha, in Nebraska.

L'affermazione di Bentsen è venuta quando Quayle, parlando della sua esperienza e dei requisiti necessari per divenire Presidente degli Stati Uniti, ha paragonato la sua posizione a quella di John Kennedy (assassinato nel 1963) prima di essere eletto presidente. Era la terza volta che al senatore repubblicano veniva chiesto di spiegare pubblicamente cosa egli avrebbe fatto se improvvisamente avesse dovuto assumere la presidenza Usa.

Secondo i primi commenti a caldo, Bentsen che ha 67 anni si è dimostrato più maturo ed esperto del suo avversario e ha fatto segnare punti a suo favore. I primi giudizi sembrano indicare che questo dibattito avrà qualche ripercussione sugli elettori ancora indecisi. D'altra parte, la domanda cui questo dibattito doveva dare una chiara risposta era se Dan Quayle aveva i numeri per diventare presidente.

Ci vorranno alcuni giorni prima che si possano determinare le conseguenze politiche di questo dibattito, ma i primi giudizi offerti dagli stessi sostenitori di Quayle — 41 anni, dell'Indiana — hanno dato l'impressione di voler parare il colpo. Secondo alcuni consiglieri del campo repubblicano comunque, gli elettori fanno le loro scelte in base alla personalità dimostrata dal candidato alla presidenza e non da quello alla vicepresidenza.

Tutto sommato Quayle, durante l'intero dibattito, si è comportato bene ed ha risposto colpo su colpo alle affermazioni di Bentsen.

Anzi, ha spesso dato l'impressione di saper ben gestire la sua più giovane e dinamica immagine sul video. Nonostante in passato avesse dato l'impressione di essere impreciso in qualche dichiarazione, ha insistito che soprattutto su tre temi chiave della campagna elettorale — sicurezza nazionale, istruzione e posti di lavoro, e riduzione del deficit federale — può considerarsi più esperto dello stesso Michael Dukakis.

Bentsen e Quayle «faccia a faccia»

La strategia di attaccare Dukakis è stata una delle scelte fatte dal campo repubblicano. Il giovane senatore dell'Indiana ha spesso cercato di rafforzare l'immagine di liberal attribuita a Dukakis da George Bush. Da parte sua Bentsen è stato chiamato a spiegare le sue divergenze con Dukakis soprattutto in materia di aiuti ai contras del Nicaragua e sulla pena di morte (lui è a favore e il governatore del Massachusetts è contrario). Bentsen si è difeso affermando che senz'altro esistono differenze con Dukakis, ma nelle linee generali di impostazione politica le loro posizioni tendono più a convergere che ad allontanarsi. Scegliendo il candidato alla vicepresidenza, ha detto, «il governatore non ha cercato un clone». Sul tema del gravoso deficit commerciale americano Quayle ha detto che favorirebbe investimenti negli Usa, mentre Bentsen si è soffermato sulle spese militari che secondo lui dovrebbero essere maggiormente condivise con gli europei e il Giappone. Il senatore del Texas ha anche colto l'occasione per attaccare l'amministrazione Reagan per aver trasformato gli Usa dalla prima nazione finanziatrice nella prima debitrice.

COSA NOSTRA

Il prefetto Domenico Sica

COMMISSARIO
Nessuna reazione ai pieni poteri concessi a Sica

PROTESTA
Avvocati bloccano il maxiprocesso contro le cosche

Un nuovo delitto
A Palermo la mafia è sovrana

PALERMO ■ Il consenso del Senato per i più ampi poteri all'alto commissario Domenico Sica non ha avuto a Palermo quell'effetto dirompente che legittimamente ci si attendeva. Per due ragioni: la mafia ieri sera ha firmato un nuovo delitto e gli avvocati, clamorosamente schierati contro i giudici sono scesi in sciopero «ad oltranza» fino al 1° novembre. Il clima, come si vede, qui non è dei più rassicuranti: appare sempre debole il fronte dell'antimafia perché le indagini sull'ultima raccapricciante serie di omicidi registrano soltanto battute a vuoto; si ricava l'impressione di un certo disorientamento; l'astensione dalle udienze decisa dai penalisti inoltre rischia di far inceppare il terzo maxiprocesso alle cosche con 124 imputati e anche rischia di fare rinviare, oggi a Roma, l'interrogatorio del pentito Antonino Calderone che la Corte d'assise di Palermo vuole interrogare stamane nell'aula B di Rebibbia, sciopero degli avvocati o no.

L'ultimo ucciso della lunga, lunghissima serie, è il padre di due imputati del maxi processo n. 1, Giuseppe Marsalone di 59 anni. I due figli furono condannati pure per mafia e droga.

Il padre era considerato legatissimo al clan dei Bontade e questa circostanza è apparsa sufficiente alla polizia per ricollegare ipso facto l'esecuzione di ieri sera nel popolare corso dei Mille, a pochi metri dal terminal dei bus delle linee extraurbane a quella dell'«avvocato» Giovanbattista Bontade e della moglie Francesca Citarda assassinata dai killer nella loro lussuosa villa il 28 settembre scorso in via Villa Grazia.

Anche Stefano Bontade, il fratello maggiore di Giovanbattista fu ucciso nell'aprile del 1981 e il suo omicidio inasprì la guerra di mafia già cominciata con l'eliminazione, poco prima, del suo grande amico e pure boss del clan perdenti Salvatore Inzerillo. Quest'ultimo avrebbe fatto assassinare il 5 agosto del 1980 il procuratore della Repubblica Gaetano Costa «reo» di avere firmato 38 ordini di cattura contro la sua cosca. Inzerillo avrebbe deciso l'uccisione dell'alto magistrato sia per vendicarsi sia per dimostrare ai «corleonesi» di essere un boss di alto livello capace persino di togliere di mezzo il procuratore della Repubblica (e in gennaio era stato assassinato a sua volta il presidente della Regione Piersanti Mattarella).

Lo sciopero dei penalisti palermitani proclamato dalla Camera penale (per domani il presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati, Biagio Bruno ha convocato il direttivo dell'Ordine stesso per decidere sul da farsi) intanto potrebbe paralizzare tutta l'attività a Palazzo di giustizia, dove si è soltanto da poco smorzata la polemica sollevata dal «caso Palermo» (lo scontro fra il giudice Falcone e il procuratore della Repubblica di Marsala Paolo Borsellino da un lato e il consigliere istruttore Antonino Meli dall'altra).

I penalisti chiedono la solidarietà dei civilisti, sollecitano anche il loro sciopero. La protesta è stata organizzata perché è saltato all'aria il tacito accordo sul rinvio di alcuni giorni per il deposito degli appelli dei difensori, dopo la presentazione delle motivazioni della sentenza del maxi 1 avvenuta venerdì scorso. «Dobbiamo leggere e comprendere le 8200 pagine delle motivazioni e 20 giorni non bastano», ripete infuriato l'avv. Frino Restivo presidente della Camera penale.

Antonio Ravidà

Le gabbie degli imputati nell'aula bunker dell'Ucciardone

FLASH
SI RECITA TRA I LIBRI
ALLA FIERA DI FRANCOFORTE VA IN SCENA «FORTUNE OF FEAR», DI RON HUBBARD'S

CONTRABBANDO

Adesso si «esportano» i capitali in Svizzera grazie ai conti correnti dei frontalieri

Sulle nuove «vie» del traffico illegale di valuta la Guardia di Finanza ha redatto un dossier. In otto mesi sono stati sequestrati circa 15 miliardi

COMO ● Ai numerosi sistemi per portare illegalmente soldi in Svizzera sembra essersene aggiunto uno nuovo che trae lo spunto da un fenomeno che negli ultimi tempi si è sviluppato oltretutto oltre confine: quello dei prestiti finanziari ai frontalieri, ai quali vengono prospettate possibilità di immediati e grossi guadagni. Un fenomeno che non poteva passare inosservato, a richiamare l'attenzione della Guardia di Finanza della 6ª Legione di Como che, in fatto di contrabbando di valuta, ha raccolto un voluminoso dossier. Ecco perché, seppure discretamente, sono incominciati accertamenti e controlli per saperne di più su questo fatto che i frontalieri che lavorano nel Canton Ticino sembrano esser diventati clienti più appetitosi e ricercati dalle numerose finanziarie che abbondano oltreconfine, soprattutto nel Mendrisiotto.

Il meccanismo che sembra emergere dalle indagini della Guardia di Finanza dà l'impressione di essere una sorta di uovo di Colombo. Un marchingegno tutto sommato semplice: i frontalieri lasciano una parte del loro guadagno, spesso faticoso guadagno, oltre confine per essere impiegato in qualche investimento che sulla carta promette mari e monti. In caso di prestito, come spesso succede, i frontalieri ricevono in Italia il corrispettivo in lire. In questo modo si evitano i rischi che corrono coloro che, cercano di attraversare la frontiera con pacchi di banconote non sufficientemente celate nei pertugi delle autovetture. Si evita anche di dover pagare un salato «pedaggio» se si affidano i capitali alle organizzazioni specializzate nel traffico illegale di valuta.

Secondo una stima della Guardia di Finanza di Como, con questo sistema non entra in Italia valuta pregiata per un valore non inferiore ai 10 miliardi di lire. E ignari di essere sfruttati sarebbero non meno di 10 mila frontalieri coinvolti in questo poco edificante giro. Insomma, quasi un terzo dei lavoratori, per lo più comaschi e varesini, che quotidianamente attraversano la frontiera perché in Italia non trovano un'occupazione. Ciò dunque spiega il motivo per il quale da qualche mese a questa parte i clienti maggiormente ricercati dalle numerose finanziarie elvetiche sono i nostri connazionali. Un fenomeno che recentemente ha suscitato non poche perplessità in alcuni ambienti ticinesi preoccupati del fatto che questa caccia al cliente coinvolga una categoria tutto sommato fragile come lo sono in gran parte i frontalieri.

Intanto, anche dopo la deregulation che consente agli italiani di andare all'estero con maggior valuta, le operazioni della Guardia di Finanza ai valichi comaschi-ticinesi confermano che la fuga dei capitali verso le banche elvetiche continua. E sufficiente elencare i risultati ottenuti nei primi nove mesi di quest'anno per avere una conferma. Da gennaio a settembre la GdF per violazioni penali ha sequestrato valuta e titoli di credito per 67 miliardi di lire; 15 miliardi in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Per questo traffico sono state denunciate 42 persone, sette in meno rispetto all'87. Ciò sta a significare che chi è stato preso in frontiera con valuta aveva somme consistenti tanto che quattro sono finiti in carcere.

Marco Marelli

IMPERIA

Concorso annullato
Bloccati gli esami per i vigili urbani

Ieri irruzione dei carabinieri in Comune. Nei giorni scorsi una denuncia anonima aveva segnalato che le domande per i candidati erano già note prima

IMPERIA ● I Carabinieri del nucleo investigativo si sono recati ieri mattino nel palazzo comunale di Imperia per sequestrare l'intero carteggio relativo ad un corso attitudinale che era stato indetto dal Comune per selezionare coloro che, in un secondo tempo, avrebbero potuto partecipare agli esami per l'ammissione a 17 posti di vigili urbani.

Un gesto clamoroso che fa seguito all'annullamento della prova dopo che una denuncia anonima fatta pervenire ad un giornale, alla Procura della Repubblica ed al Pretore aveva segnalato che copie ciclostilate delle domande da sottoporre ai candidati erano state fatte circolare prima dell'esame.

L'annullamento era stato subito deciso dal sindaco, Giovanni Gramondo, capo di una maggioranza consiliare anomala composta da nove cristiani democratici in odore di espulsione, da dodici comunisti, due repubblicani e tre psdi. Il sindaco aveva subito messo a disposizione degli inquirenti gli elaborati dei concorrenti ed ogni altro documento della Commissione giudicatrice.

Questa era composta, oltreché dal sindaco, dal delegato al personale Pietro Gerini, pci, dal consigliere comunale Giacomo Raineri, dc doc, dal vicesegretario generale Paolo Calzia e dal rappresentante sindacale della polizia municipale, Michele Paese.

L'episodio rientra nell'atmosfera politica molto riscaldata che regna ad Imperia dopo che il gruppo dei nove ribelli dc ha rifiutato di rompere l'alleanza con i comunisti e di rientrare nei ranghi regolari. Da un lato la commissione ha immediatamente stabilito una nuova prova di selezione per il 28 ottobre, con l'adozione di maggiori misure di sicurezza per prevenire nuove fughe.

Dall'altra i capigruppo dei partiti di minoranza Giovanni Barbagallo, psi, Rodolfo Leone, pli, Sergio De Nicola, dc, ieri mercoledì hanno inviato al sindaco la richiesta «di una convocazione immediata della conferenza dei capigruppo per prendere provvedimenti inerenti alla nomina di una commissione di inchiesta che faccia luce sulla gravissima vicenda»; non è escluso che venga anche richiesta una seduta straordinaria del consiglio comunale per trattare l'argomento.

Ha detto il sindaco Gramondo: «Questa è una faida contro l'amministrazione per motivi puramente politici». Analogo atteggiamento da parte del consigliere delegato al personale Gerini: «Tutta la vicenda è frutto di una faida politica ed alcune circostanze fanno ribollire il sangue».

La posizione più difficile, in un certo senso, è quella di Giacomo Raineri: «Come rappresentante della minoranza posso testimoniare che la commissione ha operato nel modo più serio possibile. Non firmerò richieste di convocazione urgente del consiglio perché ritengo che i commissari debbano rimanere solidali fra di loro non per coprire malefatte ma per tutelare l'immagine di persone oneste che certamente hanno agito».

In queste circostanze, mentre sono da attendersi nuovi attacchi politici da parte della maggioranza, il pallino è nelle mani della Magistratura che, in base alla documentazione sequestrata, dovrà stabilire il grado di responsabilità e cercare di identificare i colpevoli che possono anche essere anche al fuori della commissione.

Ad Imperia si ricorda che i concorsi portano male: alcuni anni or sono un sindaco dc era stato costretto a dimettersi dopo che era risultato che sua moglie aveva cercato di aiutare un candidato.

Bruno Viano

ROMA

Scuola vietata agli alunni rom

ROMA ■ I nove bambini zingari non sono neppure riusciti ad avvicinarsi alla scuola. Duecento genitori li hanno fermati prima che varcassero il portone. Sarebbe stato il primo giorno di scuola per i piccoli nomadi del «Collatino», alla periferia della capitale. I rom hanno atteso il direttore didattico che rivolto alla loro accompagnatrice ha trovato un compromesso: «Per adesso portateli via. Non esasperiamo gli animi, fra qualche giorno vedremo». E' successo ieri mattina davanti al portone della scuola elementare «Boccaleone». E' finito così il previsto incontro tra i bambini rom e il resto degli alunni. Il consiglio d'istituto aveva saputo del loro arrivo lunedì e martedì era stata convocata un'assemblea per discutere il problema. Una decisione all'unanimità. La scuola doveva essere bloccata: «L'arrivo degli zingari è la goccia che fa traboccare il vaso, non bastano i già tanti problemi della scuola, mura sporche, infiltrazioni d'acqua, servizi igienici in condizioni pessime. Ci mancavano solo i nomadi».

In 200

Chiesa occupata dai fedeli

LECCE ■ Alcune centinaia di persone hanno occupato «a tempo indeterminato» la chiesa di Maria Santissima Annunziata, a Carmiano, per sollecitare che sia nominato parroco l'attuale viceparroco don Bruno Spagnolo.

E' la seconda volta, dopo la morte del titolare della parrocchia, don Vincenzo De Tommasi, che i fedeli attuano una tale manifestazione perché temono che il titolo sia conferito ad un altro sacerdote. Il 6 settembre scorso per lo stesso motivo la popolazione si mobilitò.

CREMONA

Recuperato Stradivari rubato

ROMA ● Uno Stradivari ed altri due violini di pregevole fattura, tutti rubati, sono stati recuperati dai carabinieri del reparto operativo di Roma nel negozio di un liutaio di Cremona. Erano stati rubati il 18 giugno scorso nella villa di Emilio Pratt, 72 anni, a Contigliano in provincia di Rieti. I militari hanno accertato che il furto era stato compiuto da Mario Cantorno, che ha confessato di aver venduto gli strumenti musicali a un liutaio di Cremona di cui però non ha saputo fornire le generalità.

LUGANO

Una rassegna fatta di fumetti

LUGANO ● Si apre oggi la decima edizione di «Inova Fumetto», mostra/happening dedicata al fumetto e allestita, sino a sabato 15 ottobre, nel centro commerciale «Innovazione». Tema della rassegna è il thrilling, ovvero «il fumetto tra brivido e mistero».

Spiega Antonio Carboni, animatore dell'iniziativa: «Abbiamo scelto il tema del thrilling nel fumetto per celebrare il giubileo della mostra che, nata quasi in sordina, si è via via affermata diventando un punto di riferimento per gli appassionati, gli addetti ai lavori e i lettori. Un appuntamento puntuale... com'è d'altronde nella migliore tradizione svizzera».

Nella capitale del Canton Ticino sono così presentati personaggi del brivido di ieri e di oggi: da Edgar Allan Poe a Sherlock Holmes a Dylan Dog, il personaggio edito da Sergio Bonelli che, nato due anni fa, ha avuto un enorme successo di pubblico, tanto che ora è pubblicato anche in Francia mentre si annunciano altre traduzioni.

Per i racconti «terrorizzanti» di Poe sono presentate le splendide tavole originali disegnate da Dino Battaglia (un vero maestro del fumetto, purtroppo scomparso) che hanno un loro particolarissimo fascino che va oltre la semplice interpretazione delle novelle scritte dal brividissimo Edgar di Baltimora: a parlarne, oggi in occasione dell'inaugurazione, sarà la vedova dell'illustratore, signora Laura, che ha collaborato alla coloritura delle tavole in cui s'esaltava l'atmosfera d'incubo.

Per Sherlock Holmes ecco i fumetti di Giancarlo Berardi e Giorgio Trevisan che hanno «tradotto» in tavole alcune delle più interessanti avventure del flemmatico investigatore inglese accompagnato dall'inseparabile dottor Watson.

Dylan Dog arriva a Lugano al gran completo, ovvero con l'intero staff che collabora alla riuscita di questo indagatore dell'incubo: dall'editore Bonelli con il grafico Decio Canzio, ai disegnatori (Villa, Stano, Casertano, Ambrosini, Montanari & Grassani, Roi, Tacconi, Piccato, Micheluzzi, Castellano, Trigo e Dell'Uomo) e sceneggiatori: Castelli, Toninelli, Chiaverotti, Medda-Vigna-Serra, Mignacco, Ferrandino. Ci sarà l'ideatore del personaggio Dylan Dog, il misterioso Tiziano Sclavi? Mistero, come del resto vuole il tema del thrilling.

La rassegna sarà completata dalla presenza di numerose case editrici (da Comic Art agli Editori del Grifo), fanzines, home video, borsa del fumetto... e dalla presenza attiva della radio svizzera italiana che trasmetterà interviste, giochi, musica e curiosità e un filo diretto con gli ascoltatori.

Il successo di pubblico e di critica è già in gran parte scontato e non a caso gli organizzatori vivono la vigilia dell'apertura della rassegna luganese con grande e motivato ottimismo.

Alberto Gedda

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Decisiva la testimonianza dei vicini di casa di «Charlie», il bastardino messo sotto accusa, che hanno affermato di non esser disturbati dai latrati

Charlie è stata assolta Ora abbaia di gioia

La gioia della famiglia Degiovanni, i padroni di Charlie (in alto, sopra il titolo)

«Charlie», la cagnetta di «razza indefinita» accusata da una vicina di disturbare un intero condominio di Vepetta con i latrati, è stata, per così dire assolta, insieme ai suoi padroni. Ieri, il pretore Marciante ha scagionato Giacomo e Antonietta Degiovanni, dall'accusa di *«disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone»*.

A determinare il verdetto sono state le dichiarazioni dei loro coinquilini di corso Garibaldi 39. Arrivati in Pretura tutti insieme, con un bus di linea e scortati da due carabinieri, come aveva ordinato il dottor Marciante (deciso ad andare fino in fondo alla vicenda dopo che le tre udienze precedenti non erano servite a trovare una soluzione amichevole al litigio da ballatoio) i nove testimoni hanno affermato che a loro quel bastardino *«non aveva mai dato fastidio»*.

Il processo a quel punto si è potuto dire chiuso. Sul volto di Donatella Azzaro, 28 anni, la vicina di pianerottolo che aveva denunciato la famiglia Degiovanni pretendendo anche il pagamento dei danni, è sceso un velo di delusione e amarezza. Il suo legale, avvocato Spagnolo, ha cercato, ma inutilmente, di raddrizzare la situazione: *«Gli inquilini sembra siano diventati tutti sordi, mentre qualcuno di loro, a suo tempo, e ci sono le prove nelle lettere di diffida alla famiglia Degiovanni scritte dall'amministratore, aveva protestato. Chiedo ugualmente la condanna degli imputati»*.

Una richiesta contro la quale si sono schierati prima la pubblica accusa, rappresentata dall'avvocato Rosalba Cannone (*«Mai ho visto a un processo sfilare tanti testi e tutti concordi nelle loro deposizioni»*) e poi i difensori dei coniugi Degiovanni, Falardi e Benedetti.

«Al di là dell'innocenza dei miei clienti — ha detto quest'ultimo — *è grave che una lite di ballatoio, qual è in realtà questa vicenda, sia stata trasformata dalla Azzaro, attraverso la denuncia, in un processo. In realtà prendersela con la cagnetta è stato solo un modo per far pagare alla famiglia "nemica" i litigi. Tutta la colpa è della querelante, chiedo che sia lei a venir condannata a pagare spese e danni»*.

Quando il giudice Marciante si è ritirato in camera di consiglio per decidere nell'aula sono fioccate le battute (*«Si potrebbe ancora fare una perizia fonica su Charlie»* ha ironizzato qualcuno) ed è anche venuto fuori un particolare curioso: il pretore possiede un cane, che adora, e la sorte ha voluto che pure il pubblico ministero, l'avvocatessa Cannone, abbia *«un magnifico volpino»*. La sentenza comunque ha dissipato ogni possibile malignità: tutti assolti i Degiovanni perché *«il fatto non costituisce reato»*, ma anche respinta la richiesta di far pagare i danni a Donatella Azzaro.

PORTA NUOVA

A gennaio minirivoluzione in stazione Scompariranno i carretti dei fattorini Arriva il servizio gratuito «self-service»

Dopo Roma, Firenze, Milano, tocca a Torino. Quattrocento carrelli autofrenanti saranno dislocati nei posti strategici

Una piccola rivoluzione è in arrivo alla stazione di Porta Nuova per l'inizio del prossimo anno: scompariranno i vecchi carretti a mano condotti dai facchini, e al loro posto compariranno carrelli in alluminio come negli aeroporti, spinti dagli stessi viaggiatori. Il servizio, self-service, sarà completamente gratuito. I viaggiatori caricheranno i bagagli appena scesi dal treno, arriveranno fuori dall'atrio dove lasceranno i carrelli che verranno poi recuperati da squadre di addetti. La novità — già in uso da anni in mezza Europa — è stata già introdotta con buoni risultati a Roma e Firenze: prossimamente toccherà a Milano, poi seguirà Torino. Il contratto in via di definizione tra la Cooperativa Fattorini e le Ferrovie dello Stato, prevede la fornitura di circa 400 carrelli del tipo «autofrenante» che saranno dislocati nei punti strategici, — vicino alle pensiline, e in corrispondenza degli ingressi — ovviamente in numero maggiore vicino ai binari dove arrivano i treni a lunga percorrenza. I porteurs attualmente in servizio alla stazione non porteranno più pacchi e valige, ma cureranno il buon funzionamento del servizio, la sorveglianza e il recupero dei «pezzi» abbandonati fuori dalla stazione.

Pietro Varaldo, vicepresidente della Cooperativa Fattorini di Porta Nuova — antica società che ha compiuto 90 anni l'anno scorso, e che occupa 370 dipendenti — spiega che l'iniziativa rientra nel programma delle FS per il miglioramento dei servizi generali e che i dettagli dell'operazione sono ancora in corso di perfezionamento con la direzione FS. L'entrata in funzione dei mezzi dipenderà soprattutto dalla consegna; la fornitura per tutta Italia è infatti affidata ad un'unica ditta (di Padova) che deve fabbricare migliaia di esemplari. Gradatamente i carrelli verranno poi distribuiti in tutte le stazioni della Penisola.

COMUNE

Era «allegra» la gestione degli affitti Il magistrato aprirà un'inchiesta

Il giudice istruttore Mario Vaudano vuole capire i metodi adottati dall'amministrazione comunale nella gestione dei propri immobili

Il giudice istruttore Mario Vaudano ha chiesto al procuratore della Repubblica di aprire un'inchiesta sui metodi adottati dal Comune nella gestione dei propri immobili affittati a privati cittadini, a società ed associazioni. La richiesta del magistrato ha preso le mosse da un procedimento per truffa nei confronti di un artigiano al quale il Comune aveva affittato un magazzino al canone annuo di 516 mila lire e che questi aveva subaffittato per un milione e seicentomila lire al mese: trenta volte di più.

Nel corso dell'istruttoria è emerso il sospetto che casi come questo ne esistano o ne siano esistiti parecchi, visto che gli immobili di proprietà del comune affittati a privati sono circa duemila e che, fino a poco tempo fa, non sarebbero stati attuati sistematici controlli sull'uso fatto dagli inquilini.

Tutto è partito dalla denuncia di due artigiani, arredatori di negozi: costoro lamentavano di essere stati raggirati da un anziano signore che credevano fosse il proprietario del magazzino di via San Secondo 104. L'immobile è, invece, di proprietà del Comune. La lite tra il sedicente proprietario e gli inquilini si è articolata in numerosi processi: in pretura, presso il tribunale civile e quello penale. Sull'intera vicenda è caduto il sipario dell'amnistia ma il giudice Vaudano ha avuto sentore che questo caso non fosse eccezionale e che altri, simili, ve ne fossero in questa città affamata di spazio.

Se il processo per truffa è stato archiviato, se ne è aperto un altro, contro ignoti, in merito al reato di corruzione. Il magistrato intende verificare se le disfunzioni esistite nella gestione dell'imponente patrimonio immobiliare del Comune siano state orchestrate a colpi di bustarelle. La procedura attraverso la quale il Comune affitta un immobile è molto complessa: una commissione di consiglieri comunali esamina la pratica e trasmette il parere alla giunta. Questa emette la delibera.

Dal primo dicembre scorso, alla direzione del settore patrimonio del Comune, che gestisce gli immobili, c'è il dottor Francesco Panzica.

«Quando sono arrivato in questo settore — dice il dirigente — ho, come prima cosa, creato un servizio computerizzato. E' occorso del tempo ma ne è valsa la pena. Oggi siamo in grado, in pochi secondi, di conoscere la situazione di ogni immobile: chi è l'inquilino, quanto paga. Il computer provvede a scrivere le lettere con la richiesta di aggiornamento del canone. Facciamo controlli incrociati con l'anagrafe per vedere se l'immobile è abitato effettivamente dall'inquilino del Comune o da un inquilino fantasma. Se si presentano situazioni poco chiare mandiamo i vigili urbani a controllare».

MIRAFIORI SUD

Per molti bambini, adozione «a distanza» da Torino

Appello ai torinesi dalla comunità di Sant'Andrea per i piccoli brasiliani abbandonati

Un bimbo per figlio, ma a distanza

Risparmi e ferie li avevano investiti per «volare» in Brasile, nella «loro» Teofilo Otoni, 150 mila abitanti in buona parte concentrati in 27 *favelas*, alcune finalmente dotate di recente della corrente elettrica, tutte senza fognature: una lunga striscia di case di poveri mattoni, lamiere e cartoni sparse fra colline disboscate. I 30 torinesi della Comunità di Sant'Andrea e della Parrocchia di Santa Maria Goretti hanno adottato da quasi un anno i bambini di un «creche ninho», un asilo in cui hanno trovato una casa cinquanta piccoli, figli di prostitute o di «nessuno».

Li hanno adottati «a distanza», avendo scelto di aiutarli a crescere nella loro realtà: l'impegno, per la sola Comunità di Sant'Andrea di via Torrazza Piemonte, in fondo a Mirafiori Sud, è dal dicembre scorso di oltre 20 milioni. *«Si tratta di un impegno iniziale* — spiega don Silvano Bosa, il prete operaio che ha radunato intorno a sé giovani e intere famiglie —. *Chi dà 30 mila lire al mese, chi 50: a Teofilo hanno calcolato che per ogni bambino possono bastarne 20 mila al mese. Noi, però, sappiamo che i bisogni sono grandi e le richieste di aiuto crescono ogni giorno. Lo abbiamo constatato di persona e di ritorno dal Brasile abbiamo cominciato a discuterne: vogliamo estendere la nostra iniziativa all'intera città. Oltre agli amici di Santa Maria Goretti, si sono fatti vivi altri gruppi di laici e associazioni»*.

La solidarietà ha un nome: Graziela Bartesaghi Silveira, un nonno brianzolo e un saldo legame con il volontariato internazionale, che ha a sua volta profonde radici in Piemonte. E' partito da Alba il gruppo storico di sacerdoti e laici che ha promosso i primi concreti aiuti per il popolo dei «senza niente» di Teofilo Otoni, e ora tocca a torinesi andare avanti, anche di lontano. Graciela è fra le fondatrici del *Movimiento Mulher Marginalizada* e dall'incontro con il parroco albese don Giovanni Lisa è nata l'idea di aprire in una casetta quell'asilo tanto prezioso. Perché offre un tetto ai bambini e alle madri, prostitute, un piccolo varco verso un'altra vita.

Graciela è in questi giorni a Torino, ospite del Cottolengo. Dice: *«a Teofilo per tante donne alla disperazione non resta che prostituirsi sin da giovanissime. Il nostro movimento cerca di portarle fuori dalle case dove gente senza scrupoli le sfrutta. Nell'asilo hanno trovato lavoro alcune di loro. Per altre abbiamo ottenuto che fossero assunte come domestiche. La sera passano dal nostro centro e si portano a casa i figli. Alle 6 del mattino dopo si ripresentano con i bambini. Comincia un'altra giornata. Per noi il problema più grande è dover dire no alla quantità di persone che viene a chiedere aiuto»*.

Si combatte contro la lebbra, la denutrizione cronica, le malformazioni che i bambini subiscono nel loro corpo gracile. Ma non solo: nell'asilo sono ospiti da qualche settimana anche Rosa e Maria; hanno 13 e 14 anni; abbandonate in strada sin da piccolissime, sono arrivate violentemente alla vita adulta, che per loro significa la maternità a quell'età. Rappresentano l'immagine più drammatica della condizione di donna «marginalizada». E a loro Graciela, don Lisa, gli altri volontari vorrebbero offrire un aiuto un po' meno precario del piccolo spazio trovato fra i bambini dell'asilo.

Don Silvano Bosa non ha avuto dubbi e si è già lanciato nell'impresa di moltiplicare i 20 milioni messi a disposizione in un anno dal suo gruppo: *«L'obiettivo è acquistare una casa e aprire una comunità anche per adolescenti come Rosa e Maria. Chi può ci dia una mano»*.

Alberto Gaino

Qualcuno ha regolato i conti sparandogli in auto sotto casa

Andrea Spandre, la vittima

San Carlo, delitto inspiegabile. Si scava nel passato dell'operaio Andrea Spandre. Era dedito all'alcol, spesso diventava iroso e violento

Si sta scavando nella vita privata, nelle amicizie e nelle abitudini per scoprire il movente dell'omicidio di Andrea Spandre, 55 anni, l'uomo trovato ucciso ieri mattina a San Carlo Canavese, dentro la sua Dyane proprio di fronte a casa. E' stato ammazzato nella notte tra martedì e mercoledì con due colpi di pistola calibro 9, sparati uno alla testa e uno al fianco destro, da qualcuno che lo ha atteso davanti a casa, una villetta che ha visto tempi migliori, in strada S. Giovanni 68.

Gli hanno aperto la portiera e lo hanno fulminato prima che riuscisse a scendere dalla macchina, prima ancora di spegnere l'interruttore dei fari. Un'esecuzione strana. Andrea Spandre era raggomitolato davanti al sedile di fianco a quello dell'autista, con una mano sotto la testa, inginocchiato sul pavimento. Così lo ha trovato l'ex moglie, Virginia Bianco, 53 anni, dalla quale era separato da 7.

Ieri pomeriggio verso le 15,30 ha notato la macchina dell'ex marito ferma vicino al cancello. Si è avvicinata e ha visto la scena agghiacciante.

La Dyane era lì già al mattino, anche se nessuno ci aveva fatto caso. Sovente l'uomo la lasciava fuori casa; a volte, addormentato dentro, c'era lui. Operaio all'Agip di Robassomero, la sua esistenza era cambiata parecchio dopo la separazione dalla moglie e dalle due figlie, Marina e Caterina, 30 e 28 anni, adesso entrambe sposate.

E proprio quando aveva bevuto troppo si lasciava prendere un po' la mano. La moglie e le figlie se ne erano andate proprio per questo motivo. Forse, proprio a causa di questa sua pessima abitudine potrebbe avere offeso qualcuno che ha deciso di fargliela pagare.

Non si escludono però anche altre motivazioni. Forse nella sua sfera affettiva era entrata una donna, magari già legata ad un altro. Una possibilità questa che gli uomini del capitano Giovannini, della Compagnia dei carabinieri Venaria, stanno attentamente valutando.

Intanto si continuano a raccogliere testimonianze. Fino a questo momento però non è emerso nulla di particolare. Gli uomini del maresciallo Di Mauro di Ciriè non hanno trovato testimoni.

Anche Virginia Bianco, che da poco più di un mese è andata ad abitare a pochi metri dalla casa del suo ex marito, non ha notato nulla di strano. C'è un solo fatto che, pensandoci a mente fredda, l'ha stupita: il cane di Andrea Spandre, un lupo, sempre legato alla catena, non ha mai abbaiato come invece fa con gli estranei.

La villetta di strada S. Giovanni: qui l'omicidio

TORINO NERA

Quel delitto firmato lupara

Indagini difficili per capire gli omicidi di Michele Mosto e dello sconosciuto bruciato in Lungo Dora Colletta

Il deposito d'auto dove è stato trovato il corpo di uno sconosciuto

Nessun indizio e indagini difficili come per tanti altri delitti maturati nella mala torinese. Sull'omicidio di Michele Mosto, 50, «biscazziere e prestasoldi», ucciso martedì sera in un bar di via Don Murialdo, magistratura e polizia hanno poco da dire. Si cerca nel mondo dei prestiti ad usura e del gioco d'azzardo, si tenta di capire se quello che era considerato un «gregario» poteva aver guadagnato qualche posto nella «piramide» della mala, sino al punto da suscitare la voglia di vendetta di un rivale.

Ma non sono solo le difficoltà di investigazione a preoccupare il capo della squadra mobile, Aldo Faraoni, e il responsabile della Criminalpol, Piero Sassi. Due uomini che avevano condotto le indagini contro il «clan dei catanesi» sino all'arresto del superkiller Salvatore Parisi e al suo clamoroso pentimento. Da martedì sera, però, dopo che di nuovo la lupara mafiosa è tornata a sparare, un timore serpeggia tra gli inquirenti. Torino si prepara a una nuova guerra di mafia, come quella che insanguinò la città con decine di morti tra la fine degli Anni 70 e i primi Anni 80?

I segnali non mancano e la «firma» della lupara sul delitto di martedì sera li conferma. Difficile indagare, difficile capire in una situazione sconvolta e in continua evoluzione dopo che gli arresti del 1985, quando finirono in carcere gli uomini del clan Miano e della 'ndrangheta calabrese, avevano ridisegnato a forza la «mappa» della criminalità torinese.

Francesco Saluzzo, pubblico ministero al processo della Vallette contro il clan dei catanesi (200 imputati e 67 omicidi), non nasconde la sua preoccupazione: «*Non è facile analizzare questa lotta. C'è chi vuole occupare gli spazi lasciati dai catanesi nei vari settori: droga, estorsioni, contrabbando, bische. Ora ci sono i calabresi, i palermitani e i foggiani. Chi è il più forte? Chi sta liquidando la concorrenza? E ancora, ci sono da considerare i riflessi di quanto accade in Sicilia, dove si è rinvigorita la lotta tra il clan Ferlito e quello dei Santapaola, vicino quest'ultimo ai "superstiti" torinesi del clan dei catanesi*».

Ma i due ultimi delitti — oltre a Mosto, c'è l'uomo ucciso e poi bruciato nel recinto del deposito di demolizioni auto di lungo Dora Colletta 179 —, pur se avvolti nel mistero, non lasciano dubbi: i regolamenti di conti sono in corso, la lupara mafiosa è pronta a sparare. «*E all'orizzonte si riaffaccia di nuovo, direttamente o indirettamente, il clan dei catanesi* — spiega Piero Sassi, capo della Criminalpol —. *Alcuni imputati di quel processo sono già usciti, altri usciranno dopo la sentenza fra poco più di un mese. Non dimentichiamo che con le armi, se si impone il potere ai rivali, ci si può anche vendicare dei tradimenti*».

E il timore serpeggia, anche tra le file della mala: biscazzieri, prestasoldi, spacciatori e gestori del toto nero si sentono in pericolo. Il delitto di Michele Mosto è un precedente inquietante.

STUDENTI

Meno Galloni, più scuola In corteo per protesta

Corteo di studenti stamane in centro. La manifestazione è stata indetta dalla Lega studenti medi all'insegna dello slogan «*Più scuola, meno Galloni*». Concentramento alle 9 in piazza Arbarello e «marcia» successiva verso il Provveditorato. La protesta nasce dalla situazione di incertezza, per aule e mancata nomina dei supplenti annuali, di parecchi istituti con nuove sedi e succursali.

Un'assemblea è stata indetta per questa stessa mattinata presso il cinema Fortino da insegnanti e studenti dell'Itc Aldo Moro in agitazione per la precarietà in cui versa la scuola, da un anno fuori della sua sede. A sua volta un gruppo di genitori del «Guarrella» ha presentato un esposto in procura perché si accertino le responsabilità del «*mancato rispetto del diritto allo studio*» dei figli nella succursale di via Sostegno.

I primi studenti in piazza Arbarello: alle 10 erano diventati 2500

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cesarina Cerruti ved. Danzero
Addolorati l'annunciano il figlio **Beppe** con la moglie **Linda Sforza**, gli adorati **Valentina e Giorgia** con **Claudio e Renata**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Alberto Silvio e al personale tutto, medico e paramedico, della divisione di medicina dell'ospedale S. Lorenzo di Carmagnola. Per i funerali telefonare al 377.924. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 ottobre 1988.

La famiglia **Rosso** partecipa commossa al dolore della famiglia Danzero.

La famiglia **Pellizzer** partecipa al lutto.

E' tornata a Dio, nella cui fede ha sempre vissuto, l'anima di
Sermide Guidetti ved. Codo
Con profondo dolore ed infinito rimpianto lo annunciano le figlie: **Lidia e Silvana** con **Ezio** e gli affezionati nipoti **Ada** con **Bruno, Gian Luca, Simona, Silvia, Giulia, Filippo, Edoardo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi nella Chiesa di SS. Bernardo e Brigida, via Foglizzo n. 3, ore 10 e proseguiranno per il cimitero di Venaria.
— **Torino**, 5 ottobre 1988.

Abeti tutta è vicina ad Ada Zamara ed alla famiglia nel porgere l'ultimo saluto alla cara **NONNA**.

Mariuccia e Giulio Traves piangono **NONNA BIE**.

E' mancato
Luigi Cartella
Lo annunciano la moglie **Irma Fenoglio**, fratelli, cognate, cognati, nipoti. Funerali venerdì 7 c.m. ore 11,45 parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 ottobre 1988.

Cugini **Canavese, Martini, Pesce** partecipano al dolore di Irma per scomparsa caro **GINO**.

Cristianamente è mancata
Maria Piola in Ravizza
Addolorati lo annunciano il marito **Mario**, i figli **Giuseppe** con **Olga**, **Cristina** e **Cinzia**, **Attilio** con **Anna** e **Gabriella**, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 nella parrocchia Pignatelli.
— **Torino**, 4 ottobre 1988.

Partecipano al dolore di Olga e Beppe
Carla Ezio Bonetti
Anna Beppe Bello
Luisa Leo Barrino
Franca Antonio Brunello
Mirella Beppe Carello
Gabriella Beppe Ferrero
Paola Renzo Ferro
Michele Gallo
Claudia Umberto Maggiore
Luciana Mike Mattioda
Magda Gianni Mattioda
Anna Carlo Paris
Mariuccia Luigi Rosetta
Rosanna Gigi Siliquini.

Fratelli **Bello** partecipano al dolore della famiglia Ravizza.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Fey ved. Pistania
Addolorati lo annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Elsa**, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 7 ottobre ore 10 parrocchia Maria Santissima Regina delle Missioni. La salma proseguirà per Forno Canavese.
— **Torino**, 5 ottobre 1988.

Il **Consigliere Delegato**, i **Dirigenti**, gli **impiegati** e le **Maestranze tutte della Società Nazionale delle Officine di Savigliano di Torino** partecipano commossi al grande dolore dell'Ing. Giuseppe Pistania per la scomparsa della madre signora
Virginia Fey ved. Pistania
— **Torino**, 6 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Bassoli (Pippo)
Tristemente lo annunciano la moglie **Mariuccia Picca Garin**, il fratello **Tino**, la sorella **Luciana** con le rispettive famiglie, cognate, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Cena. Funerali in Corio, oggi ore 15.
— **Corio**, 6 ottobre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Lardone ved. Piazza
Lo annunciano: la figlia **Pina**, i nipoti **Carla** e **Sandra**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 6 ottobre 1988.

E' mancata improvvisamente
Graziella Fiore in Cappato
L'annunciano marito, mamma, sorelle, fratello, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 dalla parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 4 ottobre 1988.

E' improvvisamente scomparso il
PROF. CAV.
Giovanni Moffa
maestro ineguagliabile di rettitudine e di vita. Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucilla Falani**, la figlia **Maria Maddalena**, il figlio **Lorenzo** con la moglie **Maria Agnese Vercellotti** e i figli **Federico** e **Riccardo**. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale delle Saline in Chiavari venerdì 7 ottobre alle ore 14,30; indi la cara salma proseguirà per la tomba di famiglia nel cimitero di Belcote (Al) dove giungerà alle ore 17,15.
— **Udine**, 5 ottobre 1988.

Melania Regazzoli Vercellotti con i figli:
Domenico con **Maria Pia Chiarella**
Tommaso con **Margherita Giusti**
Lella e **Alfredo Canale**
Caty e **Sandro Chiari**
Letizia e **Antonio Fabris**
sono vicini con tutto il loro affetto a Lucilla, Renzo, Gege e Puny nel dolore per la scomparsa del carissimo
prof. Giovanni Moffa
— **Chiavari**, 5 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato
Giovanni Smoquina
anni 83
Lo annunciano addolorati la moglie, i figli con le rispettive famiglie, le sorelle e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 11,45 dalla parrocchia Santo Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 ottobre 1988.

Mariuccia Anesetti si associa al dolore della famiglia.

Si associano:
Natalino Amisano
Rosangela Brigaglia
Giusi Canavero
Romano Craveri
Matilde Patriarca
Giuliana Piacitanti
Ornella Stillo
— **Torino**, 6 ottobre 1988.

A funerali avvenuti in forma strettamente privata per espressa volontà dell'estinto la famiglia comunica la scomparsa di
rag. Giovanni Demaria
commercialista
— **Torino**, 6 ottobre 1988.

Partecipano al dolore:
Liliana Tosi
Pioppia e famiglia
Patrizia, Umberto Rigo e famiglia
Anna, Enrico Bena.

Mariuccia Perrotta, Piera Marocchi sono affettuosamente vicine al dolore di Franca e famiglia.

Si uniscono al dolore di Franca e Giancarlo la famiglia **Ferrero** e **Guglielmino**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
GEOMETRA
Pietro Schierano
anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie **Erminia**, il figlio **Ezio** con la moglie, la figlia **Anna** con il marito **Giancarlo Botto** e la adorata nipotina. I funerali avranno luogo a Pessinetto venerdì 7 ottobre ore 10,15 partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 9.
— **Torino**, 5 ottobre 1988.

Pinot e Marcella Motta prendono vivissima parte al dolore della famiglia.

Fulvio e Gilda Raviola partecipano commossi al profondo dolore di Anna, Giancarlo e famiglia.

La Comau S.p.A., Direzione e Maestranze tutte, partecipa al dolore del sig. Francesco Piazzano per la scomparsa della moglie
Maria Becchio
— **Grugliasco**, 5 ottobre 1988.

I **Docenti** ed il **Personale tutto della Sezione di Igiene del Dipartimento di Medicina Preventiva Occupazionale e di Comunità dell'Università degli Studi di Pavia** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro collega ed amico
PROF.
Giuseppe Romagnoli
Professore associato di Igiene dell'Università di Pavia
— **Pavia**, 5 ottobre 1988.

E' ritornato alla casa del Padre
Giovanni Genre (Nino)
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Franca**, i figli **Giacomo** e **Francesco** con l'amatissimo **Alessandro**, il fratello, cognate, nipoti, zii, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Alberto Bacino per le assidue cure prestate nel decorso della malattia. Si ringraziano le signore Marisa e Maria Grazia per l'assistenza. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Elisabetta, via Ufzio 18, Leumann Collegno, sabato 8 c.m., alle ore 10. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Carignano. Ciao nonno **NINO**, il tuo **Alessandro**.
— **Torino**, 5 ottobre 1988.

I cognati **Anita, Piero, Bruno** e famiglie piangono il caro **NINO**.

I cugini **Emilia** e **Nino Salmo** partecipano al cordoglio della famiglia.

Anna Germanetti partecipa sentitamente al dolore di Franca, Giacomo, Francesco.

Le famiglie **Viale** e **Olivetti** partecipano al dolore.

E' mancata
Velia Reina ved. Ronco
Lo annunciano: la figlia **Marisa**, genero, nipote e parenti tutti. Funerali oggi 6 ottobre ore 14, partendo da via Manzoni 4, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 6 ottobre 1988.

Serenamente è mancato
Carlo Gai
L'annunciano i famigliari tutti. Funerali venerdì 7 corrente alle ore 11,45, parrocchia San Gaetano, partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 11,15.
— **Torino**, 4 ottobre 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Franco Momigliano
ringrazia commossa amici, studiosi, professori dell'Università di Torino per le calorose testimonianze di affetto e partecipazione al suo dolore.
— **Torino**, 5 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

1986 — 1988
Maria Teresa Sutto Alabiso
Vivo e immutato è il tuo dolce ricordo, incommensurabile permane il mio dolore. Santa Messa 7 ottobre ore 18 Basilica San Lorenzo.

1986 — 6 ottobre — 1988
Gioachino Viano
Un intenso ricordo. La famiglia. S. Messa domenica 9 ottobre ore 11 parrocchia S. Pietro Moncalvo (Cn).

Docenti e Allievi dell'Istituto **Sommeiller** ricordano commossi
Giuseppe Pirrotta
— **Torino**, 6 ottobre 1988.

1984 — 1988
Renato Grande
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari con immutato affetto ed infinito rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

IL MALIGNATUTTO

Alla faccia di Belzebù i convegni dei fiorai rendono già di più

Non si aspettano né «charter», né treni, né carovane di autobus carichi di satanologhi diretti in città. Per reclamizzare il convegno scientifico sul Diavolo nessuna agenzia turistica ha per ora mosso un dito: Gli [illegible] non attendono [illegible]na valanga di prenotazioni che rivelino l'avvento [illegible] improbabile turismo «diabolico» dal 17 al 20 ottobre. E allo studio «La Giostra», uno dei pro[illegible] [illegible] rassegna, confermano: «*Anche noi non abbiamo organizzato alcuna specifica comitiva. Chi interverrà verrà per conto suo*».

Così la kermesse satanica, dopo preventivi miliardari e commenti sui giornali di mezzo mondo, alla resa dei conti rischia di produrre molto meno traffico turistico del recente e più [illegible] convegno dei pediatri, che ha fatto [illegible] del 20 per cento le prenotazioni alberghiere.

Il Diavolo conosce già certo i [illegible] a consuntivo, ma [illegible] cerchi di [illegible] le carte in tavola. [illegible] già noto che nei giorni in cui si parlerà di [illegible] vi [illegible]no negli hotel di Torino dalle 1500 alle 3500 nuove pre[illegible]. Non [illegible] però stu[illegible] dell'occulto o dell'insolito, ma i [illegible] e [illegible] d'Italia, riuniti a congresso dall'Anci, per discutere sulle autonomie locali.

E non si inquieti Belfagor se lo surclassa anche il Salone dei Minerali, che già incentiva flor di prenotazioni. Perché, [illegible] faccia di Belzebù, persino i fiorai sembran rendere [illegible] più. La settimana internazionale di arte floreale sta già catalizzando a Torino circa [illegible] operatori. La Federfiori annuncia l'arrivo di decine di tour speciali provenienti dal sud Italia. Il tutto costa a privati ed enti locali circa 1 miliardo e 200 milioni. Per andare a pareggio basterà che ogni convenuto passi [illegible] a Torino e consumi un paio di pasti. Sarà infatti il rendiconto finale di costi e benefici, in denaro e anche in immagine, che darà la misura del successo e della convenienza di ogni iniziativa.

m. lup.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

[illegible]	☎ 113.
Carabinieri	112.
Vigili del fuoco	115.
Guardia medica	5447.
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541633
Guasti gas	389394
Guasti luce	
Aem	7413131
Enel	5775.
Guasti acqua	2054859.
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747.
Croce Rossa	517751.
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752091.
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 69331.
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6987141.
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 636222.
Molinette, c. Bramante 88/90. [illegible]
Maria Adelaide, Lgo Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 35421.
Martini, v. Tofane 71 703033.
Mauriziano, Lgo Turati [illegible] 50801.
Nuovo Astanteria Martini, p. Donatori Sangue 9 23891.
Oftalmico, v. [illegible] 19 [illegible].
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 69961.
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	[illegible]
C. Svizzera 42	7496064
V. S. Remo 37	[illegible]
V. Sempione 112	2053205.
C. Francia 1/b	[illegible]

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6699959.

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540469.
Aldai, v. Sacchi	502394.
Ali, v. Slataper 38	2204232.
Aaido, v. Cumiana 55	331301.
Assistenza, v. Pio VII 166	6181820

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 ☎ 7412702.
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442.
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 30 658095

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abs. ☎ 372.226, [illegible], 701.124; Ange. 390.050; Abaco, 707.2361, Agostino, 707.2614, [illegible], [illegible]; Arame, [illegible], [illegible] 335.8849, Ass. Idraulica 337.920, Barbero, 706.6888; Balma 335.2749; Boves, 335.6380; Dora 335.8268; [illegible], [illegible], Leale, 731.067; [illegible], 271.642; Rizzia 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 6,	☎ 351.409
Ada, c. Orbassano 167,	322.415
[illegible], v. Sapp. [illegible],	[illegible]
Brenzo, v. Cibrario 90,	220.4250 e c.
Agnelli 148	757.066
Ciet, str. Lanzo 98,	220.4284
Vruna, v. Tibone 5,	671.216

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335.
Lipu, v. Livorno 16	487015.
Wwf, v. Livorno 16/a	486434.

Pronto soccorso

notturno a [illegible]
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 730642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396366.
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128.
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509.
Dr. Docento - Rettocci, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Ernesto, v. Villar Focchiardo 4 568241 cod. 1413,
Dr. Pissore, v. della Rocca 33 [illegible] cod. 1209
Dr. Garigliο - Pettiche, v. Gioberti 57 585373.
Dr. Giordano, v. [illegible] delle Salute 103 [illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 16/b 548100.

DOCUMENTI

Dove richiederli

[illegible], matrimonio, morte, [illegible], stato famiglia, cittadinanza, identità, su[illegible] foto firma-documenti, [illegible] trasferimento anziani, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali:

V. Consolata 23	☎ 57665104
V. Dego 6	[illegible]
C. Sebastopoli 292	352723
V. Gaidano 77	3096569
V. Moretta 55 bis	443871
V. M. Dragone 95	705656
V. Saccarelli 18	481172
V. Cantora 81	[illegible]
Vl. Mughetti 10	[illegible]
V. Caltanissetta 12	2169463
V. C. Massaia 27	[illegible]
[illegible]n/b	734233
[illegible]	2620854
V. S. Benigno	284444
[illegible]	2741441
C. Moncalieri 18	669620
C. Unione Sovietica	6192045
V. Negarville 8 3470208	

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	[illegible] - [illegible]

Autonoleggi

Avis	☎ 501107
Europcar	6505025
Hertz	6508044
Maggiore	6503013.

Taxi urgente

Radio taxi	☎ [illegible]
Central taxi	5744.
Pronto taxi	[illegible]
Radio taxi	5730.

Aereo-taxi

Citimair	☎ 02-7408854
Eurofly	4703897 - [illegible] 5779825
Interavia	4703838 - 5779830

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/046255.
Torino - Ivrea - Aosta [illegible]/739588
Torino - [illegible] 6010780
Torino - Savona 8710182.
[illegible] 3620052.

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 [illegible]: 6,15; [illegible]: 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; [illegible]; 14,15; 15; 15,45; [illegible]; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; [illegible]; 21; 22 solo [illegible], a. Milano dopo 2 ore.
[illegible] Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30, 7,30, 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Fermate Autorimessa Chamonix
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3
Torino - Atene. Martedì e sabato p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì [illegible] venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lunedì e venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni (fino al 31 ottobre), p. 15,15; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
[illegible] **P.** [illegible]
Torino - Roma: p. 3,05 a. [illegible] 13,25; 8,20-16,05; 8,30-13,30; 12,20-0,35, 14,30-22,40; 15,15-23,10; 16,45-23,35; 17,40-0,23, [illegible]; [illegible] 4,20; 22,35-6,30; 22,42-7,10
Torino - Milano: p. 7,10 p. 8,45; [illegible] (P. [illegible] - 9,55; 9,10-10,45; 11,10-12,45; 13,10-14,45; 13,53-15,40; 15,10-16,43; 17,10-18,45; 21,40-23,10.

Aerei

Aeroporto Città di Torino. Informazioni ☎ 5778361; biglietteria 5778371.
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30-8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 16,05; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - [illegible]
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35
Torino - Alghero: 7 - 8,35, 19,30 - 19,55 solo sabato e domenica.
[illegible] **- Pisa:** 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,05 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato, 8,25 - 10,15 e 17,35 - [illegible] - 18,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - [illegible]; [illegible] - 20,10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512,
Baratti, p. Castello 29 545692.
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317.
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474991
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920.
Dabari & Motta, v. XX Settembre 11 516174
Il Bagatto, v. Torino 3 6122284.

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 596292.
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851436.

Film

Top video, v. Sagrogio 25 ☎ 2185189.
Videoreporter, c. [illegible] 16/b [illegible].
Videotitter, v. Madonna delle Rose 17/a 3192446.
Zelig, c. Peschiera 181 331976.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131.
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible].

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540; fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30, 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 548235; fer. 6,30; 7; 7,30, 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8, 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible]. fer. 8; 9; 18,30; [illegible] ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
Monte dei Cappuccini, v. Giardino 35 5212368. fer. 19 escl. [illegible] 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 669 2838: dom. ore 10,30
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 6692387: sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 53, 537.262: dom. ore 10
Testimoni di Geova, v. Sansovino [illegible], 730.1204: giov. ore 19,30 e dom. ore 15

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Dalmadini, v. S. Teresa 191	☎ 55401.
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Legnano 2	5811810
Moto-taxi, v. Bologna 220/06	2802
Moto-A.A.C., v. Susa 18	767576.
Pony Express, v. S. [illegible] da Paola 15/17	[illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682.
Torino Express, v. Govone 5	[illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30

V. Alfieri 10	☎ 5612177.
V. Vibarbasse [illegible]	3256485.
V. Avogadro 8	540217.
V. Oropa 137	6990209.
V. Bruno 1	4470626.
V. Foglizzo 26	791035.
V. Monterosa 63	857096.
V. Genova 113	634941.

[illegible]

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Caducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 191, S. Paolo; c. G. Cesare 28, NBA; c. G. Cesare 209/c, Comit; v. Gobetti 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT, v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; c. Monginevro 209, S. Paolo; p. Nizza 78, S. Paolo; v. Nizza 86, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT, v. Nizza 380, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit, c. [illegible]242, B. Subalpina; c. [illegible] 290/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 192, S. Paolo, c. [illegible] 182/a, B. Roma; c. [illegible] 237/a, B. Subalpina; v. Pitteri 2, S. Paolo; v. Po 38, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 3, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; c. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 65, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo, c. Unione [illegible] Paolo; v. Vanchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Ver[illegible] Pop. Milano; v. Bigliani 180/1, S. Paolo, p. Villari 8, CRT; c. Viareggio 27, B. Sicilia, c. Vittorio 110, S. Paolo, c. Vittorio 197, B. d'America.

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Carrosio 7, B. Anonima di Credito, v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 6, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena, v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo, v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. [illegible] 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7,	☎ 205.0006
Galileo, v. Moncalieri 23,	309.8657
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113,	[illegible]
Parri, v. Tiziano 39,	635.262
[illegible] (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106,	[illegible]
Sempione, v. Gottardo 10,	205.6246
Soppalo, v. Soppalo 118,	257.923
Stadio Comunale, c. G. Ferraris 294,	[illegible]
Trecate, v. Vasilio 31,	[illegible]

[illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 22, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 193, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 262, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24).
Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24).
Via Filadelfia 57 (fino alle 24).
Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30).
Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 23).

[illegible]

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio Eman. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II ang. [illegible] Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Artacchina, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	660.668
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	481.748
Club 84, Massimo d'Azeglio 8,	659.8560
Du Parc, Regina 108,	321.5276
Eden, Rismondo 10,	[illegible]
Faro, Po 30,	812.2434
Garden, Val Salice 4,	656.689
Isolabella, Condetti 6,	650.3985
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, San Massimo 14,	630.775
Le Roi, Stradella 8,	[illegible]
Lido Club, Moncalieri 422,	661.0049
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	[illegible]
Patio, Moncalieri 346/14,	698.5383
Fortino, Ogna 47,	483.410
Tuxedo, Belfiore 8,	[illegible]

[illegible]

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Vie En Rose, Bertholet 6,	[illegible]
Baltico, Saccti 34,	[illegible]
Charleston, Cavalcanti 5,	595.798
Charming, P. Clotilde 82,	[illegible] 118
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Dea Club, Parri 12,	699.0486
Summertime, Virginio 1,	534.775
Evergreen, Sacchi 28,	[illegible]
Heaven, Maddalena 172,	661.0277
Hypnos, Corelli 1,	200.00[illegible]
Jumping Jack, Montalcone 62,	321.001
Le Privé, Camerana 11,	535.2[illegible]
Macrillo, Volta 8,	545.45[illegible]
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
OK Club, Duala 147,	619.169
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.818
New York, Genova 288,	605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.096
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Reginé, Ventimiglia 152,	697.482
Rendez-Vous, Maddalena,	651.0200
Studio 2, Nizza [illegible],	[illegible]
Templari, S. Chiara 42,	486.446
The Big Club, Brescia 26,	850.463
Top, La Chiusa 13,	471.626
Vertigile, v. Sabaudia 21,	661.1280
Vogue, Andrea Doria 8,	563.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Columbia, Corso Siccardi,	562.9143
Le Perroquet, Gobetti 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 63,	[illegible]
Odeon, Pomba 7,	548.533
Tout-va, Rossini 14/C,	883.800

Piazza San Carlo (foto La Stampa)

MOSTRE

I pittori dell'Ottocento e impressioni piemontesi alla Galleria Aversa

Biagio Aversa, nell'omonima galleria di via Carlo Alberto 24, ha allestito la rassegna [illegible] pittori dell'Ottocento, con particolare riguardo alle «impressioni» di scuola piemontese. In queste sale si possono ammirare le vedute montane di Tavernier e il grande quadro «Alla fonte» di Cavalleri, un tipico mercato [illegible] Lupo e la capretta di Reycend, le «Lav[illegible]» di Depetris e Pompeo Mariani, Pasini con uno dei suoi paesaggi orientali e una luminosa «tavola» del Bossoli con la raffigurazione della casa dell'artista. Di Follini si possono vedere il ponte sull'Arno a Firenze e il «Ponte Umberto I a Torino», ricco di una folla variopinta.

Ponte Umberto I, Follini

GALLERIE

[illegible] DI TORINO (via Accademia delle Scienze 6): Mostra: «Tra società e scienza». Fino al 30 ottobre; da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 5000, rid. L. 3500. Tel. 516.392.
ARTE ANTICA (L'), via Volta 9, tel. 515.634; Hokusai: Manga.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.954): E. F. Marasaldi, F. Bosso, G. Guarlotti, V. Zolla, M. Meiano, M. Calli, G. Gheduzzi, O. Gheduzzi, C. Maggi, S. Salasse, L. Aimone, L. Delleani, M. Lisa, E. Gignous, G. R. Vercelli, G. M. Scaglia, A. Pratella, G. Carelli, Caruso Baudue, C. Saccaggi, L. Premaggi, D. Cesolo, V. Cavalieri, L. Cosseglione, G. Sajnes, E. Sacerdote, G. Camino, E. Tolemo, M. Simoni, C. Follini, G. B. Quadrone ecc.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Mario Chianese.
AVERSA DELL'OTTOCENTO (via Carlo Alberto 24, tel. 532.862).
BATTILOSSI (via Giolitti 45 - [illegible]) Trame d'autore: tappeti di G. Balla e P. Dorazio. Fino al 15 ottobre. Orario negozio
[illegible] (via Cavour [illegible], [illegible] 630.100): Inaugurazione ore 18 mostra «Fiori e Fiori» di Giorgio Gennak.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Carlo Ricci. Dalle 10 alle 20.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): per[illegible]. Inaugurazione ore 17,30.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): M[illegible] originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.
LA [illegible], Francia, C. Gentile, F. Patel.
MARCO POLO (via Marco Polo 38, tel. 509.897): Collettiva dei del Maestri del '900: F. D[illegible], [illegible]zo, F. Carena, G. De Chirico, M. Sironi, B. Cassinari, F. Casorati, F. Gentilini, N. Caffè, D. Cantatore, R. Guttuso, M. Cascella, G. Severini, A. Bueno, F. Menzio. Or. 10-12,30; 16-19,30 (chiuso domenica e lunedì)
[illegible] D'ARTE [illegible]
[illegible]NEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra *Joan Miró. Viaggio delle figure*, prorogata fino al 23 ottobre; [illegible]. Aperto da [illegible] a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000; ridotto L. [illegible]. Per informazioni tel. 958.15.47.
PALAZZO GIUNTA REGIONALE - [illegible] [illegible] gura di Ferdi Giardini, fino all'11-10-88. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.
PIEMONTE [illegible] (via Roma [illegible]): Giorgina Lattes (1930-1980) con la collaborazione della Città di Torino - Assessorato per la Cultura. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Silvio Vigliaturo.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposta per un collezionismo. Mostra a carattere promozionale.
BERMAN: Angelo Malinverni.
DAVICO: personale di Armodio.
G[illegible] BIASUTTI (via Juvarra 16): orario 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Airo, Appel, Baj, Campagnoli, Carena, Fallce Casorati, Francesco Casorati, Cerutti, Cordero, Corpora, Cremona, Crippa, Fico, Gilardi, Guidi, Mastroianni, Moreni, Music, Nespolo, Paulucci, Rosai, Schifano, Saverini, Sironi, Soffiantino, Turcato.
MICRO' (corso Vittorio 10): Luciana Bey.
[illegible] FINE-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Elisabetta Viarengo Miniotti, [illegible].

FOTOGRAFIA

Alla Mole, trent'anni di storia nel mondo vissuti con l'occhio testimone degli inviati speciali della World Press

A volte le parole non basta[illegible] per riferire gli eventi con immediatezza, conservando[illegible] integra [illegible] drammaticità. Ed è qui che [illegible] l'obbiettivo fotografico, strumento insostituibile di informazione giornalistica, in grado di fissare l'avvenimento nell'attimo preciso in cui si compie, di coglierlo nel suo presente.

Il valore della testimonianza per immagini, talora più efficace di quella scritta, è il tema della mostra [illegible] negli spazi [illegible]tivi della Mole Antonelliana, in quei locali resterà aperta fino al 27 novembre.

Curata da Robert Pledge, direttore della Contact Presse Image di New York, e [illegible] mentata da Furio Colombo, chiamato a sottolineare il significato del lavoro del reporter, «[illegible] testimone, World Press Photo: trent'anni di storia» (questo il titolo completo), raccoglie circa 300 fotografie, tratte appunto dagli archivi della World Press Photo. Sono state scattate dagli in[illegible] speciali e sono [illegible] sulle pagine di quotidiani e periodici di tutto il mondo.

[illegible] mostra è, dunque, un riassunto per immagini degli ultimi tre decenni di storia, di cui si evidenziano i fatti e i momenti più significativi e drammatici.

L'esposizione torinese si inserisce nel ciclo «La fotografia vista da...», organizzata dall'assessorato per la cultura e dall'Associazione Amici dell'Arte Co[illegible]poranea, che vanta due edizioni precedenti commentate da Alberto Arba[illegible] e [illegible] Leonardo [illegible]. Dopo la tappa italiana, che segue quelle di New York e Mosca, «Occhio testimone» sarà proposta a Losanna, Shangai, Pechino e Parigi.

cla. car.

LUCE & SUONO

Lo strano viaggio di Richi dal «Granserraglio» alla regia artistica

Attore, autore e regista teatrale, Richi Ferrero del «Granserraglio» s'è inventato [illegible] nuovo mestiere, ancora in parte inesplorato, quello di «light designer».

Primo eclatante esperimento alla galleria Battilossi di piazza Maria Teresa, [illegible] sono esposti fino al 15 ottobre i preziosi tappeti («Trame d'autore») di Giacomo Balla e Piero D'Orazio. Richi ha messo a frutto l'esperienza di regista inventando meccanismi d'illuminazione inediti, [illegible] complesse mascherine ritagliate [illegible] di rame, ruotando lentamente, scandiscono tagli di luce sulle opere.

Il progetto generale della mostra è di Marina Garibaldi, giovane architetto dello studio Epton, mentre l'impianto è stato realizzato in collaborazione [illegible] un tecnico come Angelo [illegible] Piane, [illegible] ha lavorato a lungo [illegible] Federico Fellini.

«Ho cercato di dare movimento ad elementi fissi come i tappeti appesi alle pareti — spiega Ferrero — [illegible] *geometrie luminose a scansione, temporizzate. Anche la colonna sonora riprende i motivi dei futuristi che intendevano come musica i rumori naturali, un treno che passa,* [illegible] *porta che cigola».* Dopo i tappeti Ferrero ha grandi progetti, [illegible] sono però ancora top [illegible].

r. so.

COPERTINE

Il Giallo Jacono disegna e unisce cowboy e ispettori

Patrocinata dagli assessorati per la gioventù e per la cultura, si è aperta, in via Belfiore 24, la mostra «Giallo Jacono». Promossa dall'Associazione Immagine e Fumetto, questa iniziativa consente di ripercorrere [illegible] aspetti e le tappe di un'illustrazione [illegible] — scrive Erik Balzaretto [illegible] catalogo — è «prettamente [illegible] *scuola statunitense, quella dei Gibson, Pyle e Rockwell, soprattutto* [illegible] *ci si riferisce alle composizioni più vicine alla grafica pubblicitario-cartellonistica* [illegible] *certe copertine».* Si tratta di una serie di interventi [illegible] lo hanno portato a disegnare per [illegible] collane di «popular books» come il [illegible] Mondadori, per i [illegible] «western» e per «spy-stories». La sua esperienza si identifica con il mondo della fiaba, con i cowboys, con le armi sofisticate di Jean Bruce e di Nick Carter.

La mostra, allestita da Claudio Zoccola, offre tutte queste immagini e interpretazioni, un itinerario di episodi che si concretizza nelle [illegible] pannelli, nella capacità di dare volto e corpo e ambiente ai suoi personaggi: *«La copertina* — ha detto Jacono — *continua a conservare il suo fascino. Non credo che sarà uccisa, perché il disegno* [illegible] *una suggestione che la fotografia non può ricreare».* Spiccano figure femminili in [illegible] il commissario Maigret, Perry Mason.

a. tal.

Giovedì 6 Ottobre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 97): ore 21 I Ragazzi del Sole.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze; ore 21 revival musica Anni 60.
CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Franco Oriani. Ore 21 liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.
DU PARC: ore 21 grande successo della Donna di Picche. Orch. Nuova Melodia.
FORTINO: ore 15,30 [illegible] Armando. Ingresso libero.
GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 656.656): ore 15 discomusica liscio. Pista di danza. Ingresso libero con il miglior programma di musica.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 21 liscio misto orch. Rocky. Ingresso libero sorprese per tutti. Domani sera ore 21 Miss Bella [illegible] - orch. Rocky.
LE ROI: Bal Musette.
OK CLUB (piazza Guala 147, tel. 616.158): stasera liscio non è liscio. Ingresso libero. Venerdì sabato e domenica Danilo e la sua orchestra.
TANGO: ore 21 orch. La Fenice.
SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio orchestra Sorgente.
K11 DANCING - Volpiano (To): ore 21 discoliscio e [illegible]. Sabato orch. I Caprice.

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 5): Bruno Tuozzo.
CAFFE' LEON (corso Vittorio 64): Piano bar - Jazz Club.
MY CLUB SHARON - Piano bar (via M. [illegible], tel. 669.56.56): tutte le sere (chiuso lunedì).
MON NEVE - PIANO BAR - DISCOTECA (via N. [illegible] 71, tel. 740.618): ore 21 [illegible] Nicoletti, Lock Selection.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.
IL GIORNO - Ristorante Danze Valentino: La Piana's Trio, Albertina.
SUMMERTIME - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534.773): al piano Renzo Gallino.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 6 ang. via Rossini 14, tel. [illegible]): tutte le sere strip-tease e attrazioni ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso) [illegible]. Solo prenotazioni [illegible]

TEATRI E CONCERTI

AGUA - SALA CONFERENZE: Stagione '88-89. Questa sera ore 21 **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**, recital a cura degli attori del Gruppo della Rocca. Ingresso libero. **Campagna abbonamenti:** 8 spettacoli su 13, L. 81.000, L. 65.000, L. 45.000 e Carta Adua per 13 spettacoli: L. 120.000. Tel. 274.3276 - 287.871.
ALFIERI: da venerdì ore 20,30 Garinei e Giovannini presentano G. Bramieri e P. Quattrini in **Una zingara m'ha detto...** Spett. in abbonamento. Biglietteria ore 9-13, 15-19.
ALFIERI: ultimi giorni per l'acquisto dell'abbonamento a 6 spettacoli **Il fiore all'occhiello** (Bramieri-Quattrini, Savignano-Parini, Cotti, Jannuzzo, Trio Lopez Marchesini Solenghi). Biglietteria 9-13, 15-19.
ARALDO: spettacoli per le scuole. **Capolinea**, compagnia Il Dottor Bostik dal 13 al 20 ottobre. Sono aperte le prenotazioni: tel. 200.528.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3). Mercoledì 12 ottobre, ore 17,30 «Presentazione del Cartellone in abbonamento 1988/89». Abbonamenti in vendita da lunedì 17 ottobre. Apertura stagione venerdì 4 novembre.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1988-1989: 1° concerto - Questa sera ore 20,30, domani sera ore 21. Direttore Rudolf Barshai, mezzosoprano Elisabeth Laurence. Mahler, sinfonia n. 3 in re minore per mezzosoprano, coro femminile, coro di voci bianche e orchestra. Coro di voci bianche Magnificat diretto da Padre Angelo Gila. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai, maestro del coro Dario Indrigo. Poltrona L. 18.000. Ingresso L. 12.000.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato». 6 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 15,30 nel periodo 29 ottobre '88 - 10 marzo '89. Per i rinnovi e i nuovi abbonamenti gli uffici della Rai Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino saranno aperti al pubblico con il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18 dal giorno 10 al giorno 27 ottobre 1988 (sabati inclusi). Per infor. tel. 880.74.935 - 88074 [illegible] oppure (011) 8800 int. 4663 e 4661.
COLOSSEO TEATRO: giovedì 13 ottobre, ore 21, unico spettacolo **Gianna Nannini**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19. Tel. [illegible].
L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105, tel. 687.403): Concerto jazz con Pino Russo, chitarra. Dino Contenti contrabbasso.
NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento alla Sala Valentino. Inf. e pren. corso D'Azeglio 17.
SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20,30 **Il fiore delle mille e una notte**, di P. P. Pasolini, regia di A. M. Tosco, 1° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, corso D'Azeglio 17, tel. 655.552.
SALA VALENTINO: Si prenota per lo spettacolo **Noi, le ragazze degli Anni 60** di e con Grazia Scuccimarra, dal 17 al 30 ottobre - 2° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17 tel. 655.552.
TEATRO di TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): da domani ore 21,15 Gipo Farassino presenta **Le avventure dij tre giòbia**, novità di Michele Ghislieri con Renzo Lori e Vittoria Lottero.
TEATRO [illegible] (corso Cosenza 86, tel. 389.695): questa sera ore 21,15 Raffaella De Vita presenta **Carmen**.
TEATRO STABILE TORINO: Vendita degli abbonamenti per la stagione 1988/89, presso: Biglietteria del Teatro Stabile, via Roma 49, tel. 557.6245; Meloni Viaggi, via Accad. delle Scienze 1, tel. 513.841; Cassa di Risparmio di Torino (per i soli clienti della banca), Agenzia 7, via Nizza 148 e Agenzia di San Mauro, piazzale Mochino; Aptel (servizio a pagamento con consegna degli abbonamenti a domicilio), corso Turati 50. Tel. 597.782 - 598.270 - 500.756.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura: domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura; domenica visite guidate dalle 10 alle 13.
MOLE ANTONELLIANA: «Occhio testimone. World Press Photo: trent'anni di storia». Feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19; lunedì chiuso. Fino al 27 novembre.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30, 15-19.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale Mostre. «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da [illegible] venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 - 15-18, lunedì riposo.

EXPERIMENTA [illegible] **Il Villaggio Globale** (villa Gualino, viale Settimio Severo 63): dall'11 giugno al 9 ottobre. [illegible] dal martedì al venerdì 16-24; sabato, domenica festivi 10-24; lunedì chiuso.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Clara Caroli

Boccissima per il Santo Al Palasport canta Tozzi

Auditorium +8

[illegible] stagione [illegible] concerti Rai riapre [illegible] 20,30 all'Auditorium con un appuntamento impegnativo ma d'eccezione, da non mancare. In programma, l'esecuzione della Terza Sinfonia [illegible] re minore [illegible] Mahler, [illegible] le più imponenti e complesse [illegible] che vede impegnati, accanto [illegible] contralto Elisabeth Laurence, l'Orchestra della [illegible] diretta da Rudolf Barshai, il Coro della Rai (soltanto le voci femminili) diretto da Dario Indrigo e il Coro Magnificat di voci bianche diretto da padre Angelo [illegible]. E' un esordio alla grande: «8»! Domani sarà replicato [illegible] ore 21.

Umberto Tozzi +7

Reduce dai consensi raccolti [illegible] Royal Albert Hall di Londra, tempio [illegible] grande musica internazionale, nel [illegible] dell'ultima tournée (dagli spettacoli inglesi è [illegible] tratto un doppio album *live*), il cantautore torinese [illegible] esibisce al [illegible] zetto dello Sport di [illegible] Ruffini alle 21. Il concerto, [illegible] nelle previsioni dovrebbe [illegible] per successo di pubblico quello della primavera scorsa (c'erano seimila persone), è organizzato [illegible] Good Music. [illegible] «7» l'autore di «Gloria» e «Ti amo» se lo merita, [illegible] non di più. Il fatto che piaccia [illegible] agli inglesi non significa [illegible] debba piacere a tutti.

HORUS

Pensiero esoterico ?

Prende il via alle 21 nella sede della Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, [illegible] corso di «Pensiero esoterico horusiano» che si svilupperà in 8 lezioni di [illegible] ore ciascuna, costo complessivo: [illegible] mila lire. [illegible] città-comunità di Damanhur, grazie agli insegnamenti [illegible] Oberto Airaudi si è sviluppato un pensiero vasto e autonomo che indaga l'uomo nelle sue molteplici manifestazioni e si [illegible] sul principio della vita come costante trasformazione, mutamento che si «sostanzia nell'ampliamento della conoscenza». Complesso, ma interessante. Comunque, [illegible] da chi non sia più che ferrato in materia.

Horror Party +6

Viene in mente il video «Thriller» [illegible] Michael Jackson [illegible] volta che si organizzano feste ispirate a zombies e cimiteri. E viene in mente lo straordinario musical «The Rocky Horror Picture Show», diventato anche un cult-movie, ogni volta che [illegible] macabro [illegible] aggiunge [illegible] po' di ironia. E' il caso della discoteca Mirage [illegible] via San Donato 3 (quasi all'angolo con piazza Statuto), che dalle 22 propone un [illegible] «Horror Party»: [illegible] di mostri, travestimenti e raccapricci vari. Ma, a sdrammatizzare, [illegible] sono i soliti ricchi premi e cotillons. Così [illegible] vale: un «6» soltanto.

Bocce 15 punti

Gran [illegible] stasera, alle 21, per il torneo bocciofilo Michele [illegible], la manifestazione è stata organizzata [illegible] occasione del Cen[illegible] San Giovanni Bosco. La [illegible] a coppie (tre bocce), riser[illegible] categoria D, era iniziata il 26 settembre scorso, con [illegible] dici formazioni. Stasera, alle 21, presso la bocciofila Michele Rua, l'omonima squadra disputerà [illegible] finale terzo-quarto posto [illegible] la rappresentativa della Stampa. Per il primo-secondo posto, e l'aggiudicazione [illegible] Trofeo M. Rua e delle medaglie d'oro, [illegible] finalissima vedrà opposte le società Reba e San Marco. [illegible] chi [illegible] 15, punti s'intende.

GRUGLIASCO

Centro Giovani per sapere che cosa fare da grandi

Riapre a Grugliasco, in via Cotta 20, il centro documentazione giovanile. Nato due anni fa, grazie [illegible] lavoro [illegible] obiettori di coscienza che svolgono il loro servizio [illegible] presso le strutture comunali, [illegible] ora in una nuova fase propulsiva.

«Il [illegible] vuole essere [illegible] punto di informazione, aggregazione e orientamento per la popolazione giovanile [illegible] non solo) di Grugliasco. [illegible] più sezioni (lavoro, scuola, [illegible], cultura ecc.) offre aiuto in problemi come il [illegible] primaria importanza [illegible] l'inserimento [illegible] società, quali [illegible] scelta del tipo di scuola o facoltà universitaria [illegible] adatta [illegible] proprie esigenze, [illegible] bandi di concorso emessi dalle più disparate organizzazioni ed enti, spiega come trovare lavoro e consiglia anche come organizzare viaggi spendendo veramente poco.

TORNEO

Perché lo sport non sia un handicap in più

Quadrangolare di calcio a Nichelino per spiegare che anche i portatori di handicap possono fare [illegible] sport, se la società fornisce loro spazi e strumenti idonei. Questa [illegible] e domani sera alle 20, quattro squadre giovanili (All stars, Bar Portici, Stupinigi e Real 88) scendono sul terreno di gioco di via XXV Aprile.

[illegible] competizione sportiva, [illegible] in collaborazione con il gruppo [illegible] di Nichelino, impegnato a favore [illegible] iniziative per inabili, è stata promossa per [illegible] *«maggiore attenzione all'insufficiente utilizzo* [illegible] *strutture sportive esistenti a Nichelino a favore anche* [illegible] *chi è portatore di disabilità».* Nell'occasione il gruppo Shantala sollecita l'apertura di nuovi spazi culturali nell'ex cinema di via Superga, [illegible] struttura che [illegible] profondo degrado.

TACCUINO

Gli universitari contesi da Studio 2 e Vaniglia Gli Argenti inglesi esposti in via Amendola E ancora teatro, swing, jazz, danza e concerti

UN SALTO NELLO SWING!

Tutto regolare al Big Club di corso [illegible] 28. Come ogni giovedì, la discoteca ospita un'orchestra chiamata a ricreare, dal vivo, musiche e atmosfere degli Anni 30 e 40. Alle 22 tocca alla Big Band di Gianfranco Piras.

TORINO FIORITA

Per la settimana internazionale [illegible] Arte Floreale, [illegible] 21 presso il Centro Incontri della C.R.T. (corso Stati [illegible] svolge un dibattito [illegible] titolo «Il [illegible] e i fiori per l'immagine [illegible] città». A Palazzo Cisterna, alle 21, spazio aperto con la lirica, con Marcella Polidori, Susy Picchio, Diego D'Auria, Silvia Gavarotti, Giampiero De Paoli, presenta Walter Baldasso.

CONCERTO A S. FILIPPO

La rassegna musicale promossa dal Gruppo Artisti As[illegible] presenta alle 21,15 al Teatro [illegible] Filippo: lo [illegible] via Vittoria 5, il chitarrista Paolo [illegible] che esegue [illegible] di Terzi, Weiss, Bach, Paganini e Castelnuovo.

JAZZ MODERNO

Il Quartetto [illegible] chitarrista [illegible] Lodati, specializzato in jazz moderno, suona alle 22 alla Divina Commedia, in via San Donato 47.

MODERN LIFE

[illegible] Due di via Nizza 32, alle 22, party della serie «Modern Life», dedicato [illegible] universitari. Si balla dalle 22.

I GIORNI DEL METRO'

«Metrodays» è il [illegible] delle serate in programma al [illegible] (via [illegible] 33). Musica e giochi proposti in diretta [illegible] Radio Days.

MILLE E UNA NOTTE

Nella [illegible] del Teatro Nuovo, [illegible] «Nuovo progetto prosa», va in [illegible] fino al 16 ottobre lo spettacolo [illegible] fiore delle mille e una notte» di Pier Paolo Pasolini, prodotto [illegible] compagnia [illegible] cesque Teatro e diretto [illegible] Adalberto Maria Tosco. Le recite s'iniziano [illegible] 20,30.

A [illegible] DI DANZA

Dalle 15 alle 19 [illegible] ultracinquantenni scendono in pista al Garden [illegible] strada Valsalice 4/A, all'Arlecchino [illegible] San Secondo [illegible] e al Primavera, in strada Ghiacciaie 32.

GRUPPO DELLA ROCCA

Il Gruppo della Rocca presenta un recital all'Adua di corso Giulio Cesare 67 alle 21 (ultima replica): una panoramica [illegible] prossima stagione teatrale che comprende, oltre agli spettacoli ospiti, due [illegible] ve produzioni e un riallestimento [illegible] stessa compagnia. L'ingresso è gratuito.

IDROVOLANTE

Nel ritrovo [illegible] viale Virgilio 105, al Borgo Medioevale [illegible] Valentino, la vocalist Anna Lokas e il pianista Aldo Ixas propongono alle 22 [illegible] repertorio jazz di evergreen.

SWING NIGHT

Notte swing [illegible] Sax, [illegible] Murazzi di lungopò Cadorna 4. Alle 23 Dick Mazzanti e i Blues Messengers.

[illegible] VITA E' [illegible]

La «cantatrice» [illegible] protago[illegible] fino al 16 ottobre (inizio [illegible] 21,15) [illegible] teatro [illegible] Cosenza 86 [illegible] spettacolo «Carmen», tratto dalla novella di Prosper [illegible] e [illegible] in [illegible] da Michele Ghislieri.

[illegible] A HIROSHIMA

La musica di Siouxie & [illegible] Banshees viene riproposta in [illegible] e in video all'Hiroshima Mon Amour (via [illegible] 24) [illegible] Pippi De Masi, a partire dalle 21. Parallelamente, nella [illegible] Nagasaki, si svolge un dibattito [illegible] fantascienza coordinato da Riccardo Valla [illegible] titolo «Istruzioni per l'uso».

[illegible] AL VANIGLIA

La discoteca [illegible] di via [illegible] Studio 2 [illegible] propone [illegible] 22 un party universitario.

JAZZ DA LARRY

Il circolo creato dal sassofonista americano Larry Nocella al [illegible] Club, [illegible] via Bogino 9, ospita alle 21,30 [illegible] performance [illegible] dello stesso Nocella, che suona con il [illegible] trio. [illegible] gue, alle 23, una jam session.

CENTRO [illegible]

In via [illegible] 6, alle 21, [illegible] su «Morale universale, religione mondiale: qual [illegible] la risposta dell'uomo di [illegible] all'appello delle grandi religioni?».

ARGENTI INGLESI

Da P&G, in via Amendola 12, dalle 18,30 alle 20,30, inaugurazione della mostra degli Argenti e Sheffield inglesi.

NUOVO NEGOZIO

Alle 19,30, apertura in via N. [illegible] del negozio d'abbigliamento giovane «Cargo». Annuncia moda grintosa.

RINNOVATI I LOCALI

SI RIAPRE PER INIZIARE
IL NONO ANNO DI ATTIVITA'

CON VOI PER VESTIRE
LA VOSTRA CASA

Silvana

VIA BUENOS AIRES 78/I ANG. VIA GORIZIA
TELEFONO 357.862

SORPRESE FORD A TORINO

Solo da:

Ford AUTOSTADIO — TORINO

Ford EUROMOTOR — TORINO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11, CORSO GROSSETO 318

Ford CO-AUTO — COLLEGNO, CORSO FRANCIA 94

FIESTA *friend*

COMPLETA DI:
- V^ marcia
- fari alogeni
- tergilavalunotto
- cinture sicurezza inerziali
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- poggiatesta
- servofreno
- pneumatici 155/70
- sedili posteriori sdoppiati
- lunotto termico

(IVA COMPRESA) £ 8.564.000

ESCORT clx

COMPLETA DI:
- lunotto termico
- fari alogeni
- vetri termici
- orologio digitale
- servofreno
- cinture di sicurezza inerziali
- schienale post. e ribaltam. frazionato
- poggiatesta
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- valvola ripartitrice di frenata

£ 11.517.000 (IVA COMPRESA)

ORION clx

COMPLETA DI:
- V^ marcia
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- cinture di sicurezza inerziali
- lunotto termico
- fari alogeni
- predisposizione impianto radio
- poggiatesta
- servofreno
- accensione elettronica
- orologio al quarzo

(IVA COMPRESA) £ 12.761.000

VOYAGER

COMPLETA DI:
- schienale post. a ribaltamento frazionato
- cinture di sicurezza inerziali
- poggiatesta
- lunotto termico
- predisposizione impianto radio
- fari alogeni
- servofreno
- valvola ripartitrice di frenata
- orologio analogico

£ 11.833.000 (IVA COMPRESA)

ULTIME NOTIZIE

DAI CONCESSIONARI FORD DI TORINO

AUTOSTADIO
TORINO [illegible] NIZZA [illegible]

EUROMOTOR
TORINO [illegible] EUGENIO 11
CORSO GROSSETO 318

CO-AUTO
[illegible] FRANCIA 94

FIESTA VAN
LA FURGONATA ECONOMICA

COMPLETA DI:
Poggiatesta • servofreno • cinture di sicurezza • V^a marcia • predisposizione impianto radio • tappo chiave •

da £ 8.271.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

ESCORT VAN
UN COMMERCIALE INSUPERABILE

COMPLETA DI:
Poggiatesta • servofreno • cinture di sicurezza • V^a marcia • predisposizione impianto radio • tappo chiave •

PORTATA 550 Kg.

da £ 10.707.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

FORD TRANSIT
L'AUTOMOBILE A 9 POSTI

COMPLETA DI:
Poggiatesta anteriore • servofreno • V^a marcia • barre antirollio • porta laterale scorrevole con gradino incorporato • tappo chiave • cinture sicurezza •

da £ 15.199.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

TRANSIT 100 LUNGO TETTO ALTO
10 m³ DI VOLUME CARICO

COMPLETO DI:
Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^a marcia • servofreno • tappo chiave •

da £ 16.164.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

TRANSIT 100 TETTO ALTO
8,3 m³ DI VOLUME CARICO

[illegible] DI:
Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^a marcia • servofreno • tappo chiave •

da £ 14.978.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

TRANSIT 120 CASSONATO
12 QUINTALI DI PORTATA

COMPLETO DI:
Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^a marcia • servofreno • tappo chiave •

da £ 13.288.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

Ed ora, buoni e cattivi...
...tutti all'inverno!

TESSITORE

Dà il caldo che vi meritate.

PRODOTTI PETROLIFERI,
IMPIANTI TECNICI E CONDIZIONAMENTO,
GESTIONE CALORE,
SISTEMI AVANZATI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO

PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.26.82/3/4
TELEFAX (011) 470.17.25

---

29 SETTEMBRE
8 OTTOBRE

A BEINASCO
STRADA [illegible]

40 NEGOZI 40 BOUTIQUES

BRICO CENTER ipercoop

OGGI SI VINCE:
1 viaggio MILANO-AMSTERDAM per due [illegible] - FREJUS VIAGGI
1 orologio [illegible] - BLUE TIME
1 set valigie (articoli pelletteria) Fratelli PETTENUZZO
3 buoni spesa da L. 100.000 [illegible] IPERCOOP

VIENI A FAR FESTA
VINCI LA Tipo.

LA FESTA È:
clowns, mangiafuoco, maghi, mimi, comici, trampolisti, giochi.

OGGI spettacolo di cabaret dalle 18,30 alle 20,30

NEL CENTRO COMMERCIALE LE FORNACI

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)

QUALIFICAZIONE

Il successo sui modesti avversari consente il passaggio del turno

GIOVANI E VECCHI

Berti, Morello e Serena si sono rivelati gli elementi determinanti

Gli svedesi e l'Inter hanno salvato il Trap

DAL NOSTRO INV[illegible]

BOLANGE ■ Missione compiuta: l'Inter ha fatto il suo dovere vincendo in Svezia [illegible] guai se non l'[illegible] fatto. La vittoria per 2 a 1 dell'andata a San Siro [illegible] era una premessa [illegible] tutto rassicurante, la vittoria [illegible] tenuta con lo stesso punteggio ieri in casa degli avversari, ha creato qualche inevitabile polemica: a Pellegrini che parlava di *«spettacolo e grande vittoria»* qualcuno ha subito replicato sul gior[illegible] scrivendo che *«l'Inter ha vinto contro [illegible] squadra da oratorio»*.

Forse è un'esagerazione ma c'è anche qualcosa di vero: in effetti il Brage si presta al giochetto di parole «Brage [illegible] tela» nel senso che [illegible] dimostrato [illegible] qualità. Il suo allenatore ce l'aveva descritta come una formazione implacabile, portata al combattimento estremo; pronta ad immolarsi sul campo ma non ad arrendersi.

Tutto il contrario da quel[illegible] che viceversa si è visto in [illegible]: se l'Inter avesse rifilato agli svedesi almeno tre gol nel primo tempo non ci sarebbe stato nulla [illegible] obiettare.

Anche Trapattoni ha finito per ammetterlo: *«Il risultato giusto era 3 a 1»*, ha detto il Giuan ritrovando il sor[illegible] dei tempi migliori. [illegible] gli si è smorzato: forse pensava al ritorno in Italia, a[illegible] trasferta ad Ascoli, ad un'avversaria che sarà sicuramente meno malleabile del malcapitato Brage.

Trapattoni [illegible] elogiato tutti i suoi ragazzi, a [illegible]ciare [illegible] Mandorlini (*«Non ha sbagliato una palla»*) per finire a Morello (*«Anche se resta aperta l'alternativa con Diaz, non è un discorso chiuso»*: vorremmo vedere se lo fosse prima [illegible] l'inizio di campionato). Era il minimo [illegible] potesse fare visto che la squadra ha vinto e gli ha permesso di allungare la sua permanenza all'Inter, in pericolo sino a ieri.

Così il buon Trap potrà alzarsi [illegible] letto ogni mattina e pensare tranquillamente come investire i tre milioni netti che gli versa ogni giorno Paperon de' Pellegrini. [illegible] dimenticare i prezzi partiti, tipo quello di Borlange, un paesotto di quarantamila abitanti dove pensavano [illegible] potere [illegible] potere con la grande Milano.

Colpa del tecnico del Brage, che ha appena 31 anni ed è scusato: pensava di potere conquistare il mondo battendo l'Inter, si è accorto a sue spese che la strada è ancora lunga. Eppure all'inizio di ripresa deve avere sperato: è stato quando l'Inter si [illegible] fatta mettere alle corde, sull'1 a 1 poteva capitare di [illegible], anche il 2 a 1 per gli svedesi e dunque i tempi supplementari.

Ci ha pensato un boy, Morello, a calmare [illegible] acque, a fare passare il [illegible]no all'Inter con Serena che ha fatto di tutto per segnare, colpendo anche una traversa e, comunque preoccupandosi [illegible] dare [illegible] compagni i palloni da mettere in [illegible].

[illegible] Ciocci che sal[illegible] l'Inter (ricordate il ponyexpress?), oggi è un altro ragazzotto, illustre sconosciuto, venuto da Lecce a Milano alla ricerca di gloria. La [illegible] trovando perché Giampiero Marini l'ha raccomandato caldamente all'Inter anche se la società ci ha creduto relativamente, tanto che, dopo aver bocciato Madjer, è andata a bussare alla Fiorentina per avere Diaz. Eppure aveva in casa Morello che ha più temperamento, è un ragazzo del [illegible] che vuole fare carriera.

Un tempo dicevano che sfondavano i ragazzi che avevano fame; oggi è soltanto [illegible] storiella, [illegible] ci sono ragazzi che hanno [illegible] però ci [illegible] i Morello che vogliono giocare a calcio ed uscire dall'anonimato. I Ciocci, i Mannari, ora i Morello. Il grande palcoscenico [illegible] [illegible]cio accoglie tutti a braccia aperte: basta un po' di buona volontà e soprattutto una squadra svedese morbida come un materasso da due piazze.

Giorgio Gandolfi

COPPA UEFA

Berti è anticipato da Hallmann: entrambi i giocatori hanno segnato un gol [illegible] sera

DIRETTA SU [illegible] ALLE ORE 20

Partita di andata: Giuliani para, Crippa e Fusi aspettano il pallone osservati da due avversari

Maradona non teme né il Paok né i suoi tifosi ed esalta il brasiliano

«Decide Alemao»

DAL NOSTRO INVIATO

SALONICCO ● Stasera nella «tana» del Paok, farà caldo per il Napoli. 40 [illegible] bocche ruggiranno contro la squadra di Mara[illegible]. Vogliono che il Paok compia la storica impresa di eliminare una squadra italiana per la prima [illegible]. I precedenti [illegible] il Milan e il Verona [illegible] stati negativi e i greci ci tengono a passare il turno. Legittime [illegible] [illegible] preoccupazioni del presidente Ferlaino e del Napoli su quello che potrà essere il clima all'esterno ma anche sul campo.

I bianconeri del Paok, sotto la spinta del loro pubblico, si esaltano e diventano leoni sul piano agonistico, [illegible]pensando il divario tecnico che li divide dal Napoli. [illegible] soprattutto Ferlaino teme che si possano verificare dei problemi ai 600 tifosi partenopei che hanno seguito la squadra in questa trasferta in Macedonia.

Il Paok, per la verità, è stato impeccabile come società, ha provveduto a organizzare un servizio [illegible] davvero eccezionale e non soltanto perché il Napoli ha inviato ben due telex all'Uefa chiedendo di essere tutelato. Stasera ci saranno 1200 poliziotti più 500 agenti speciali, un piccolo esercito che presidierà lo stadio. Uno stadio che si trasformerà in bunker.

I dispositivi di sicurezza comprendono anche una rete nella curva 4, la più turbolenta, quella che contiene i teppisti che nell'ultima partita di campionato ad Atene, dopo il successo con l'Olimpiakos, avevano procurato [illegible] scontrandosi con i tifosi avversari e con la polizia. Insomma si giocherà in una bolgia infernale e le avvisaglie si sono avute sia all'arrivo della squadra, sia ieri sera dopo l'ultimo allenamento quando Maradona è stato insultato da un gruppetto di tifosi.

L'argentino non ha reagito ed è quanto si propone di fare anche stase[illegible] mantenendo i nervi saldi e invitando i [illegible] compagni a fare altrettanto. Sarà molto importante [illegible] cadere nelle provocazioni, e sarà altrettanto importante che l'arbitro austriaco Brummeier sia [illegible] tezza della situazione.

«L'Atalanta l'ha avuto a Lisbona — diceva Ferlaino — *in una partita delicatissima e Brummeier si è dimostrato [illegible] arbitro [illegible] polso, insensibile all'ambiente; neutrale, oculato. Speriamo si comporti altrettanto bene qui a Salonicco e soprattutto mi auguro che nessuno dei nostri sostenitori abbia dei problemi»*.

[illegible]ona è si[illegible] che il Napoli ce la farà. A differenza di quanto [illegible] affermato nei giorni scorsi a Napoli, ieri ha [illegible] che è opportuno [illegible] [illegible] all'offensiva, ma [illegible] quella del Paok e [illegible] di colpirlo in contropiede: *«Abbiamo un Alemao in più, rispetto all'andata. Il brasiliano è veloce e potremo sfruttare bene il gioco di ri[illegible]. Segnando [illegible] gol daremmo un fiero colpo al morale dei greci e ridurremmo la spinta del pubblico»*.

Maradona ha anche lanciato un messaggio a Bianchi dicendo che può fare a meno di lui ma [illegible] di Carannante. Bianchi, invece, sembrerebbe orientato a lasciare [illegible] panchina il «jolly» per utilizzare tutti e tre i reduci da Seul, Giuliani, [illegible] e Crippa i quali sono ancora un po' scombussolati [illegible] fuso orario. [illegible] non cambierà idea, Bianchi schiererà sia Crippa che Ferrara, che è quello che ha accusato più degli altri la lunga permanenza in Corea.

[illegible] è sicuro [illegible] cento per cento della qualificazione [illegible] Alemao il quale è al debutto nelle coppe europee. Careca, che proprio ieri ha festeggiato il compleanno (28 anni), vorrebbe segnare un gol importante per celebrare degnamente l'avvenimento.

Bruno Bernardi

JU[illegible]S

Nei pensieri della Vecchia Signora non c'è soltanto Marchesi

I bianconeri, che debuttano proprio [illegible] Como, dovranno prima di tutto battere gli scettici. E Zoff è già alle prese con delicate scelte di formazione

[illegible] [illegible] l'ha segnata [illegible] [illegible] cerchio [illegible] [illegible] calendario: 9 ottobre, San Dionigi, ma soprattutto Como-Juventus. Marchesi è pronto a fare un tuffo nel passato. Rivedendo Mauro, Brio e Tacconi rivivrà uno dei mo[illegible] meno felici della sua carriera e farà [illegible] tutto per dimostrare [illegible] come allenatore non è affatto una mezza tacca come qualcuno a Torino crede tuttora.

E' vero che c'è già stato [illegible] primo confronto tra Marchesi e la Juventus [illegible] Coppa Ita[illegible] ma l'ex tecnico bianconero aveva di fronte una Juve dimezzata, non certo la squadra che domenica [illegible] l'impossibile per regalargli la prima delusione del campionato.

In realtà [illegible] Juve e Zoff in particolare hanno [illegible] cose cui [illegible] a pochi giorni dall'inizio di un campionato che ancora una volta non vede i bianconeri tra i grandi favoriti della vigilia. Questo almeno secondo i tradizionali sondaggi svolti tra giornalisti, allenatori, giocatori e sul[illegible] vari.

Gli addetti ai lavori dicono Milan in pole position, poi Napoli e Sampdoria. Alla Juventus resterebbe un quarto o un quinto posto da disputarsi con l'Inter.

Boniperti di fronte [illegible] inchieste [illegible] gusto, perché non c'è niente di più esaltante che divertirsi a smentire [illegible] aruspici che, come tutti sanno, solevano presso gli Etruschi, predire il futuro compiendo pratiche piuttosto singolari. I calciofili nostrani invece adottano metodi meno cruenti e forse ci azzeccano con minor frequenza.

Resta il fatto comunque, che l'indice di gradimento della Juventus non è in questo momento paragonabile a quello di Montesano con il [illegible] Fantastico, anche se molto è cambiato rispetto a cinque mesi fa, quando i bianconeri strapparono con i denti la qualificazione [illegible] Coppa Uefa.

L'inizio di stagione è stato piuttosto contraddittorio. Bene all'inizio, maluccio poi male nella seconda parte della Coppa Italia, di nuovo benino nelle ultime due partite. Zoff è passato dagli elogi alle critiche più feroci senza battere ciglio. Normale per lui. Ma è [illegible] che con l'inizio del campionato sappia bene di non poter sbagliare, anche perché per la prima volta schiererà [illegible] formazione tipo al completo.

Ma i problemi non gli mancheranno, comunque. Infatti per fare posto a Zavarov, Zoff sarà costretto a compiere una dolorosa esclusione. Fi[illegible] è riuscito [illegible] aggirare l'ostacolo, complici le Olimpiadi, ma domenica pomeriggio dovrà dire ad un titolare: *«Tu vai [illegible] panchina»*. E non sarà facile, perché qualunque decisione adotterà, ci sarà sempre chi non sarà d'accordo con lui.

La squalifica di Altobelli aiuta fino ad un certo punto l'ex portiere juventino, perché il posto del centravanti dovrebbe essere preso [illegible] [illegible] e ci [illegible]be comunque un bianconero di troppo.

La soluzione più semplice, ma forse anche più rischiosa, potrebbe prevedere l'esclu[illegible] [illegible] Bruno, con l'arretramento contemporaneo [illegible] Galia a Marocchi. [illegible] invece Zoff non volesse rinunciare a [illegible] marcatore di ruolo, potrebbero essere Mauro o lo stesso Marocchi a rimetterci il posto. Il tutto senza dimenticare che c'è anche Magrin [illegible] lista d'attesa, insieme a Cabrini, le [illegible] quotazioni sembrano però in ribasso.

Un bel rebus complicato insomma, di quelli che farebbero la felicità di un enigmista incallito come Marchesi. Il quale, però, allenando la Juve non aveva certo modo di coltivare il suo passatempo preferito, vista la catena di sventure che hanno caratterizzato il suo biennio torinese.

Fabio Vergnano

DAL NOSTRO INVIATO
GIAN PAOLO ORMEZZANO

La storica Torre Maratona dello Stadio Comunale

Un campionato per l'amarcord

Quella che sta per incominciare è la penultima stagione per il vecchio Stadio Comunale, la prossima sarà per gli addii, i ricordi, le commozioni

Comincia il campionato di calcio e per i torinesi si tratta del penultimo campionato pieno in cui loro si godono o patiscono lo stadio detto comunale, e diventato il Comunale, con la «C» maiuscola, in una cinquantina d'anni, [illegible]sando anche sopra un'intitolazione provvisoria a Mussolini. Il prossimo [illegible]to [illegible] quello degli addii, [illegible] commozioni, [illegible] ricordi. Per la parte loica del programma di addio, va [illegible] bene questo torneo. Anzi, è l'ideale per i ragionamenti, i buoni e cattivi pensieri.

Ad esempio nel prossimo torneo sarà troppo tardi per decidere che lo [illegible] vecchio piace [illegible] che gli si è affezionati, che tutto [illegible]mato con un po' di lifting sarebbe andato ancora bene. Troppo tardi forse anche per [illegible] di goderselo bene negli ultimi momenti.

Lo stadio nuovo pretenderà tante attenzioni, lo si visiterà in gite di devozione obbligatoria. Quest'anno (annata calcistica, per [illegible]te precisi) i rimpianti potranno essere intensi, focalizzati, accompagnati da [illegible] al [illegible]o stadio per il torto che [illegible] si [illegible]. Sogniamo casti graffiti di scuse, graffiti che siano dichiarazioni d'amore.

Impossibile [illegible] revisione [illegible] opere, possibilissima quella dei pensieri. Pensare [illegible] esempio che non è lo stadio a essere invecchiato, siamo [illegible] [illegible] così ad[illegible] lo stadio sembra avere i posti trop[illegible] scomodi, i gradini troppo alti, i servizi troppo lontani. Non dice niente il fatto che i giovani lo frequentano [illegible] massa quando ci sono i concerti rock, e sono contentissimi di come lo stadio è?

Abbiamo un campionato di tempo per capire quanto è bello lo stadio di adesso. [illegible] prossimo anno saremo già soffocati dallo stadio nuovo, dalle sue presentazioni. Per non sembrare fuori del mondo, estranei ai suoi Gr[illegible] Rinnovamenti, dovremo non solo dire che lo stadio nuovo [illegible] bellissimo, ma [illegible] quello vecchio [illegible] fatto [illegible] suo tempo. Diremo tante bugie, che [illegible] [illegible]anno [illegible]re: quasi quanto ci costa il nuovo stadio.

Lezione dei tifosi

Le [illegible] della tifoseria granata al ventilato minacciato paventato ingaggio di Giordano e Filardi, in un quadro d'insieme che, [illegible]pre secondo i timori, avreb[illegible] portato fra un anno alla cessione di Cravero, hanno tanti aspetti positivi. [illegible] sono stati messi in secondo piano, speriamo provvisoriamente, dall'attualità che taluno ha definito drammatica della protesta, nonché dell'intera situazione.

La scoperta che nel cuore e anche [illegible] cervello di tanta gente esiste [illegible] questo tipo di passione, e passione non chirurgicamente separata dalla ragione, passione intelligente insomma, [illegible] una scoperta felice. Noi abbiamo a che fare molto sovente [illegible] tifosi calcistici che leggono quello che vogliono, nei nostri articoli, e intanto vorrebbero che scrivessimo altre cose, le cose che vogliono loro (per poi magari leggerle all'opposto).

Il contatto del giornalista sportivo con il tifoso calcistico è assai più difficile che con il tifoso [illegible] ogni altro sport: perché negli altri sport il tifoso ama lo sport e poi casomai la squadra, l'uomo, mentre nel [illegible] il tifoso ama la squadra e basta [illegible] parte forse il tifoso di basket, che pare si stia avvicinando pericolosamente a quello di calcio).

Quando i tifosi calcistici arrivano a certi ragionamenti, ancorché passionali, e riescono a proiettare il loro amore per la squadra in orbite assai più larghe che quelle del risultato domenicale, il giornalista sportivo è, o dovrebbe, essere contento.

Diciamo che dovrebbe essere perché non siamo molto certi che tutti i calciologhi scriventi siano contenti di una tifoseria così attenta. [illegible] tifoso che fa certi ragionamenti, che va al di là del momento emotivo e fa persino certi conti, non è quello facile al quale si va incontro raccontandogli frottole, o proponendogli ballate e cori sulla sua squadra.

A noi i tifosi del Torino danno l'idea di uno degli ultimi amori laici del calcio. Avrebbero tutti i diritti di frequentare l'amore e basta, con quel poema passionale che è stata la grande squadra di un tempo, sublimata nella tragedia. Invece, a par[illegible] alcuni che coltivano le minacce, le offese fini a se stesse, introducono [illegible] passione applicata al budget. Una novità, e non stupida come pare debbano essere, per imporsi, ormai quasi tutte [illegible] novità.

Seul senza Platini

A Seul si raccoglie dai colleghi di Torino la narrazione [illegible] primo grande Zavarov bianconero: anche un gol alla Platini, su punizione. Ec[illegible], il nome celebre è stato [illegible]. E [illegible] qualcuno a Seul si guarda intorno e chiede: ma a proposito, dov'è Michel?

Un anno di trasmissioni sportive per Rai 3, l'incontro con grandi campioni [illegible] fuori del calcio (Johnson, Sjoeberg), e poi Michel [illegible] viene all'Olimpiade? Tanta professione di amore anche per gli altri sport, teleolimpismo a go-go, e poi niente Seul? E cosa avrebbe da dirci su Johnson? Lo aveva [illegible]sto ormonizzato, andandolo a trovare a Toronto?

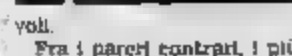
Michel Platini obbligatoriamente come il prezzemolo, allora? No, però ci è man[illegible]. E pensiamo [illegible], dopo tanto bla-bla semiclandestino in [illegible] programma per pochi intimi, Seul sarebbe ser[illegible] anche a lui. Seul, dove il calcio non è stato poco, ma non è stato tutto.

Nella pallavolo quinto set con il tie-break

Terminato il torneo olimpico di Seul, la pallavolo volta pagina e si appresta ad inaugurare un'era caratterizzata dalle nuove regole di gioco approvate a metà settembre dalla Federazione internazionale nella capitale sudcoreana. Il momento è storico. Per cercare di contenere la durata degli incontri più lunghi nel tempo-limite di due ore, d'ora in poi in tutto [illegible] mondo [illegible] giocherà a volley con due importantissime modifiche nel calcolo [illegible] punteggi.

La prima si [illegible] all'introduzione [illegible] un punteggio-limite che in [illegible] set è stato fissato a quota 17. Esemplificando: qualora si dovesse verificare [illegible] situazione di parità [illegible] 16-16, non sarebbe più necessario ottenere due punti di vantaggio per vincere il set ed il 17° diventerebbe automaticamente decisivo.

La seconda novità, ancora più rilevante, riguarda esclusivamente il quinto set. In caso di parità sul 2-2, il set [illegible] spareggio acquisterà il valore di [illegible] [illegible] e terribile «tie break» in cui ogni azione assegnerà un punto, indipendentemente dal possesso del servizio. Sbagliare battuta nel quinto set, dunque, significherà regalare un punto [illegible] squadra avversaria.

In Italia le nuove regole en[illegible] ufficialmente in vi[illegible] in tutti i campionati a partire da sabato 15 ottobre. Studiate con l'intento di velocizzare e rendere ancora più spettacolare il gioco, queste modifiche regolamentari hanno finora lasciato piuttosto perplessi tutti [illegible] «addetti ai lavori» che le hanno collaudate in questo avvio di stagione in partite amichevoli.

Fra i pareri contrari, i più [illegible] sono quelli degli allenatori. L'opinione di Claudio Mina, tecnico della Galup Pinerolo militante in A2 femminile, rispecchia fedelmente i dubbi ed i timori di tanti suoi colleghi. *«Il tetto dei 17 punti non cambierà molte cose* — spiega —. *Mi spaventa piuttosto questo quinto set rivoluzionato che obbligherà tutte le squadre a giocare due tipi diversi [illegible] pallavolo. Nei primi quattro set si potrà infatti continuare a rischiare in battuta ed in attacco mentre nel quinto sbagliare diventerà assolutamente proibito. La paura di commettere errori decisivi potrebbe [illegible]vocare nei giocatori una pericolosa involuzione tecnica e psicologica»*.

Roberto Condio

[illegible]

Si è imposta La Mandria

Quasi derby

Per l'ennesima volta il Cir[illegible] Golf Torino ha scritto il proprio nome sull'albo d'oro del «Gran Premio d'Autunno», classica [illegible]da golfistica di fine stagione tra i due circoli piemontesi della Mandria e delle Betulle. La manifestazione, in calendario da una ventina d'anni, sigla con una gara (uno «scambio [illegible] esperienze», più che una competizione [illegible] e propria), i vincoli di amicizia e di collaborazione esistenti [illegible]a vecchia data tra i due club, a cominciare [illegible] possibilità, per i soci, [illegible] poter praticare, durante la settimana, gli uni sul percorso degli altri e viceversa, senza pagare il green-fee (la quota d'accesso [illegible] campo per i non soci).

[illegible] prova conclusiva [illegible] Fiano hanno preso parte 140 concorrenti, tanti quanti i presenti, il giorno prima, sull'impegnativo percorso biellese (e lo dimostrano gli sco[illegible] decisamente alti) [illegible] [illegible] disputa delle prime 18 buche. Lucio Merlino, nipote di uno dei maestri della Mandria, ha portato a termine i due giri medal con un totale [illegible] 143 colpi (il 67 sui green di casa ha compensato il 76 ottenuto alle Betulle), vincendo la prima categoria di vantaggi [illegible] un colpo di scarto sull'ex [illegible]zurro (e vicepresidente del Circolo Golf Torino) [illegible] Cora. Alla figlia di Cora, [illegible]na, 22 anni e 19 di handicap, il miglior punteggio [illegible] di seconda categoria [illegible] [illegible] colpi complessivi; il posto d'onore, Patrizia Leone.

Il biellese Filippo Barbè e Carlo Boeri si sono divisi il successo nel lordo di prima e seconda categoria, totalizzando rispettivamente 155 e 179 colpi. Il «Trofeo Interclub», assegnato sulla [illegible] [illegible] migliori otto punteggi lordi, non è così sfuggito, anche per questa edizione '88, al circolo torinese.

Pier Luigi Griffa

BOCCE

Una sorpresa

Granaglia è eliminato

Martedì sera [illegible] [illegible] conclusi gli ottavi di finale del torneo Mossetto di bocce.

Risultati: Chierese (Zucca) - Morando (Bandoli) 13-8; Limat Brandizzo (E. Granaglia) - Vinicola Vigna (Bombelli) 13-5; Luna Nuova (Accossato) - Coriese (Bruatto) 13-1 e Vigili del Fuoco (Trafficante) - Locanda del Sole (U. Granaglia) 2-13.

[illegible] alla XII serata: 9°) Junior Fideuram di Casa[illegible] Monferrato (Monsini, Ferruti, Botta e Annibale Cassiatto); 10°) Ferrero/Veloce Club di Pinerolo (Bianchetto, Degregorio, Bollati e Giovanni Gariglimo); 11°) Circolo Morando di Asti (Ma[illegible] Maschio, Giolito e Bandoli); 12°) G.B. Silpa Ra[illegible] [illegible] Torino (M. Gallo, A. Tonon, Moncero e Franco Barosio); 13°) Vinicola Vigna/Cesare Colombo di Torino (Orco, Delbosco, Barone [illegible] Bombelli); 14°) Vigili del Fuoco/Cooperativa Aurora di Montenero (Trafficante, Fanti, Ala e Cima); 15°) A.S. Coriese di Corio Canavese (Debernardi, Mandrino, Canova e Michele Bruatto) e 16°) Impianti Macchioriatti/U.G.A. di Torino (Demarchi, Ricci, Veglio e Pozzio, che ha sostituito Cortese).

[illegible] sera [illegible] sono disputati i «quarti», che [illegible] fatto registrare l'eliminazione [illegible] grande Umberto Granaglia, causata dal figlio Enzo.

Risultati: Luna Nuova (Ac[illegible]) - V. M. B. Vini (Gobbato) 11-13; Locanda del So[illegible] (U. Granaglia) - Limat Brandizzo (E. Granaglia) 7-13; Laghi Baite (Priotto) - La Torretta (Macario) 13-4; Chierese (Zucca) - La Fissa (P. Amerio) 6-13.

Questa sera alle 21, semifinali con il seguente program[illegible]: V.M.B. Vini (Gobbato) - Limat Brandizzo (E. [illegible]glia) e Laghi Baite (Priotto) - La Fissa (P. Amerio).

l. f.

TRIS

venerdì 7 ottobre ore 17.10

PREMIO WAYNE EDEN — L. 22.000.000

N	CAVALLO	GU[illegible]		PRONOSTICO
1	FLASHING GAR	S. Giustolisi	2060	[illegible]dimento alterno, qualche chance
2	ASSURBAL	G. Andreoni	2060	Sta migliorando. Possibilità
3	EL SALVADOR OR	M. Santi	[illegible]	E' in regresso, ma può risorgere
4	FIBCORA MO	G. Carro	2060	Ha perso la forma. E' una sorpresa
5	DAGARA'	L. Guzzinati	2060	E' regolare e può dire la sua
6	FRESIA VINCI	M. Giordani	2060	Ha un buon finale. Merita rispetto
7	ARRIGO	G. Schettino	[illegible]	E' in buona condizione. Ci sta
8	FRAK DEL LARIO	P. Gubellini	2060	Non è all'optimum, ma è coriaceo
9	ETTLINGEN	O. Milani	2060	Sistemazione discreta. Può farcela
10	ESSA RAY	R. Giordani	2060	I risultati non sono buoni. Sorpresa
11	CENACOLO	E. [illegible]	2060	Curriculum recente negativo
12	BINNELL	L. Pasolini	[illegible]	Sa costruirsi la corsa. E' in vena
13	EURO GALLA	C. Bosco	2060	Sta andando bene. Merita fiducia
14	EDIO	F. Matteucci	[illegible]	Non ha fatto molto nel periodo
15	D'ERCOLE	G. Mutarazzo	[illegible]	Non si piazza da molto. Sorpresa
16	DUILIO RED	E. Gubellini	[illegible]	Momento difficile, ma ha chance
17	DICK GALLA	W. [illegible]	[illegible]	Ha vinto e convinto. Attenzione
18	CORAZON OM	F. Pasini	2060	Assiduo protagonista di corsa Tris
19	EXODUS RL	A. Nuti	[illegible]	Sta molto bene. Punta al successo
20	DAWSONITE	M. Baroncini	2120	Penalità ardua, ma è atteso lo stesso

RAPPORTO DI SCUDERIA
Fibcora Mo, D'Ercole

IL PRONOSTICO
Corazon Om, Ettlingen, Exodus Rl

LE SORPRESE
Fibcora Mo, Dawsonite, Assurbal

3 CAVALLI	L. 6.000	Corazon Om, Exodus Rl, Assurbal
4 CAVALLI	L. 24.000	Corazon Om, Dick Galla, Binnell, Essa Ray
5 CAVALLI	L. 60.000	Corazon Om, Dick Galla, Frak del Lario, Binnell, Arrigo
6 CAVALLI	L. 120.000	Corazon Om, Dick Galla, Exodus Rl, Binnell, Arrigo, Dagarà

N.B.

PROGRAMMI TV [illegible]

Giovedì 6 Ottobre 1988

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà con [illegible] carlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela: *Australia: La natura. Comunità*
15 — **Primissima**, attualità
15,30 **Cronache italiane - Cronache dei motori**
16 — **Gli antenati**, cartoni animati
16,25 **Il figlio di [illegible] Holmes**, cartoni animati
[illegible] **Diciottanni - Versilia [illegible]** telefilm
17,35 **Spaziolibero**, Coldiretti
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg flash**
18,05 FILM ● **Frontiera selvaggia**, di Ray Enright, con Robert Ryan, Randolph Scott. Usa western 1948
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ■ **Dumbo**, [illegible] Ben Sharpsteen. Cartone animato [illegible] 1941 prod. Walt Disney — *Un elefantino da circo, Dumbo, è [illegible] delle enormi [illegible] che lo fanno sembrare estremamente goffo. I [illegible] compagni lo isolano, e le [illegible] imprudenze fa sì che sua madre finisca in catene. Ma per fortuna arriva da [illegible] il topolino Timoteo che insegna all'elefantino [illegible] le enormi orecchie possono servire a qualcosa. Per esempio a* [illegible]
21,50 **Tel[illegible]** diretta da Milano di **Milan-Vitocha** per [illegible] Coppa [illegible] Campioni
23,20 **Aspettando Toscanini**, [illegible] dal sul film *Il giovane Toscanini*, di Franco Zeffirelli
[illegible] **Per fare mezzanotte**, attualità
— **Tg1** [illegible]
— **Oggi al Pa[illegible]**
— **Che tempo fa**

DOMANI

7,15 **Unomattina** con Livia [illegible] e Piero Badaloni
[illegible] **La famiglia [illegible]**, telefilm
10 — [illegible] **vediamo [illegible] dieci**, varietà
10,30 **Tg 1 mattina**
11 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Via [illegible] 66**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg 2**
— **Meteo 2**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **TG 2**
14,40 **Era... il piacere dell'estate**, varietà
16,40 FILM ● **La locandiera**, di Luigi Chiarini, con Luisa Ferida, Armando Falconi, Camillo Pilotto, Elsa De Giorgi. Italia commedia 1944
18 — **Dal Parlamento**
18,05 **Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
19,25 **Calcio Coppe europee**: da Cremona **Sampdoria-Norrkoeping**: da Salonicco **Paok Salonicco-Napoli**

21,50 **Speciale Tg 2: Cile in diretta**
[illegible] **Telegiornale**
23,10 **Il milionario**, un programma prodotto e diretto da Jocelyn da uni[illegible] Jacques Antoine
— **Tg 2 - Notte flash**
— **Meteo 2**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,20 FILM ● **Tiro a segno per uccidere**, di Manfred R. Köhler, con Stewart Granger, Karin Dor, Scilla Gabel. Italia avventuroso 1966 — *Una bella ereditiera è presa di mira da [illegible] bande di [illegible] e [illegible] zio cattivissimo. Un agente segreto viene inviato a proteggerla*

8 — **Liszt**, sceneggiato. Quinta puntata
9 — FILM ● **Villa borghese**, di Gianni Franciolini, [illegible] Anna Magnani, Anna Maria Ferrero, Franca Valeri, Vittorio De Sica. [illegible] commedia [illegible] — *Vari episodi nel [illegible] di Villa Borghese. [illegible] belle e soldati, [illegible] liceale che [illegible] compromettere un professore e scopre che questo sta diventando cieco, due genitori che combinano un matrimonio, [illegible] prostituta che scappa alla polizia*
10,40 **Squadrone tuttofare**, cartoni animati
11 — **Follow me**, corso [illegible] lingua inglese
11,30 **L'impareggiabile giudice Franklin**, telefilm
12 — **Uno + uno**, tele[illegible]

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,35 **Speciale Tg 3 sulle elezioni americane**
14,50 **Dante Alighieri, Divina Commedia**, letture di Giancarlo Sbragia. **Purgatorio, Canto XIV**
15,15 **La caduta del fascismo**, documenti
16,15 **Eugenio Bennato in concerto**
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg 3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 [illegible] **anni prima - Schegge**
20 — **Complimenti per la trasmissione**, varietà con Piero Chiambretti

20,30 **Duello**. *La verità si male dirla o non dirla?*
22,30 **Tg 3 sera**
22,35 **Specialmente sul Tre: Cile**
23 — **Appuntamento al cinema**
23,05 FILM ● **Come le foglie al vento**, di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Lauren Bacall, Dorothy Malone, Robert Stack. Usa drammatico 1956 — *Mitch è innamorato di Lucy, che invece sposa Kyle. Quest'ultimo, ex alcolizzato, ricade nel vizio quando il medico gli dice che non può più avere figli. Lucy rimane incinta e Kyle credendosi tradito la picchia facendola abortire. Mitch per difenderla lo uccide. Uno tra i più famosi e amati melodrammi cinematografici di tutti i tempi*
0,40 **Tg 3 Notte**
[illegible] **Vent'anni prima - Schegge**

12 — **Ore invito a teatro**, programma di [illegible] Parodi e Pino De Vito con la partecipazione di Laura Lattuada. critici e protagonisti. **Felic[illegible] Colombo**, di Giuseppe Adami, con Olne Galli, Armando Falconi. Regia di Mario [illegible]

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
[illegible] **La valle dei pini**, teleromanzo con Louis Edmonds
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con [illegible] Mudnutz
18 — **Lou Grant**, [illegible] Edward Asner. Cambio di qualità
19 — [illegible]**tro la notizia**, attualità
19,[illegible] [illegible] **intoccabili**, telefilm. *La storia di Jack Legs Diamond*

[illegible] Per **Riflettore**, attualità con Arrigo Levi: FILM ■ **Prima pagina**, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau, Susan Sarandon, David Wayne, Vincent Gardenia. Usa commedia 1974 — *Chicago, anni Trenta. Un giornalista [illegible] per sposarsi e [illegible] dal mestiere, ma [illegible] avvenimento [illegible] grande richiamo [illegible] il suo intervento: la fuga di un [illegible] candido e idealista del cui caso il protagonista si era [illegible] a lungo. Il terribile direttore del giornale inventa ogni trucco per convincere il giornalista a restare al suo posto.* Film divertentissimo
22,30 **Riflettore**, [illegible] parte
23,30 **Dentro la notizia**, attualità
24 — FILM ● **C'era una volta un com[illegible]**, [illegible] Georges Lautner, con Michel Constantin, Michel [illegible]. Francia giallo 1971 — *Un commissario di polizia vuole smascherare una gang [illegible] malviventi [illegible] americano droga e tutto [illegible] fare? [illegible] uno di loro, e [illegible] un po' riesce anche a non farsi scoprire. Ma solo per un po'...*
1,50 **Vegas**, telefilm

8 — [illegible] **Santo** telefilm
9 — **Adam 12**, tele[illegible]
[illegible] FILM ■ **Dagli Appennini alle Ande**, di Folco Quilici, con Marco Paoletti, Eleonora Rossi Drago. Italia [illegible] 1959 — *Un'altra versione [illegible] racconto di Edmondo De Amicis, in cui risalta, negli ambienti e nei [illegible], l'abilità di documentarista di* Folco Quilici
11,30 **Cannon**, telefilm
[illegible] **New York New York**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Smile**, conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television**. Programma musicale
15,05 **So To Speak**, corso di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Memole dolce Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Magnum P. I.**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm. *Una diva per Richie*
20 — **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati
20,15 **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni [illegible]

20,30 FILM ● **Fracchia la belva umana**, [illegible] Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi. Italia comico 1981 — *Il timidissimo Fracchia va a cena con la signora che corteggia disperatamente da anni e viene scambiato per un pericolosissimo gangster, suo sosia, dalla polizia. Chiarito l'equivoco viene costretto dallo stesso gangster ad uno scambio di parti*
22,25 **Zanzibar**, telefilm
23 — **Dipettito!** varietà condotto da Gianni Ippoliti
23,20 **Tre [illegible] in affitto**, telefilm. [illegible] *in bianco*
23,50 **Première**. I trailers [illegible]
[illegible] — **Samurai**, telefilm
1 — **Star Trek**, telefilm

7,15 **Caffelatte**, [illegible] animati
8,15 **Superman**, telefilm
[illegible] **Buck Rogers**, tele[illegible]
9,30 **La donna bionica**, telefilm
10,30 **Flipper**, telefilm
11 — **Ripide**, [illegible]
12 — **Hazzard**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati:
— [illegible] **famiglia è questa family**
— **Lady Lovely**

[illegible] 5

13,30 **Cari genitori** quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie** [illegible] Marco Predolin
15 — FILM ■ **Desiderio** [illegible] **donna**, di Douglas Sirk, con Barbara Stanwick, Richard Carlson. Usa drammatico 1953 — *Ritorno a casa per uno spettacolino in famiglia di una donna che aveva lasciato tutto per cominciare una vita indipendente e fare l'attrice. L'incontro con l'innamorato di un tempo rischia di compromettere tutto*
17,15 **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,45 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
18,15 **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19,15 **Casa Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. *Un lavoro ed un amico*
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Telemike**, quiz [illegible] Mike Bongiorno
23 — **Maurizio Costanzo Show**
[illegible] **Première**, i trailers della settimana
0,40 **Sulle strade della California**, telefilm
1,40 **Petrocelli**, telefilm

9 — **Strega per amore**, telefilm
9,30 **La casa nella prateria**[illegible]
9,30 [illegible] **Hospital**, telefilm
10,35 **Cantando cantando**, quiz con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
15 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
16 — FILM ● **Come cambiare moglie**, con Claude Rich, Paola Pitagora. *Francia commedia 1962*
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il grigio è sempre verde**, rubrica sui problemi del pensionato
19 — **G.R.P. Monitor**, redazionale
[illegible] **Charleston**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Appuntamento per uccidere**, di [illegible] Versini, con Jean-Louis Trintignant, Charles Aznavour. Francia [illegible] 1982 — [illegible] *di gang e Parigi di notte. Molta suspense e avventura. Criminal-story fascinosa*
22 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
23 — **Charleston**, [illegible]
23,30 **G.R.P.** [illegible], redazionale
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
1,30 FILM ■ **Il bacio [illegible] tarantola**, di Chris Munger, con Eric Mason, Suzanne Ling. [illegible] drammatico 1976 — *Una ragazza usa i ragni velenosi per uccidere persone che a suo parere non sono degne di vivere. Lo zio poliziotto scopre tutto, ma* [illegible] *la stessa fine di tutti*
— **Film non stop**

[illegible]

13 — **Huston pronto soccorso**, telefilm
14 — **Videonotizie**
14,10 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della setti[illegible]**, programma promozionale
16 — **Corpo speciale: Sandbaggers**, telefilm
17 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Camera oscura**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Huston pronto soccorso**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Goal d'autore**, rotocalco sportivo a cura di Bernardini e Pastorin
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**

TELECITY

13,30 **Lupin III**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,50 **Piume e pailettes**, sceneggiato
15,45 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,30 **Situation Comedy**
18 — **Super 7**. Presentano Carlo e Fiffalla con Mio Mac:
— **Gravestar**, cartoni animati
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,30 FILM ● **Amityville possession**, di Damiano Damiani, con James Olson, Rutanya Alda, Jack Magner. Usa terrore 1982 — *La famiglia Montelli si stabilisce nella antica casa stregata. Qui c'è una presenza che si esalta osservando quanto i nuovi abitanti sono cattivi e incomincia a compiere follie*
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz, condotto da Umberto Smaila
23,15 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
— **Programmi no stop**

[illegible]

12,10 **Automarket tv**, promozionale
[illegible] **Tg 4 Flash**
13 — [illegible] **la** [illegible] **a...?**, telefilm
13,25 **Tg 4 Flash**
14,10 **Tg 4** [illegible]
14,30 **Automarket tv**, [illegible] promozionale
15,15 **Spazio redazionale**
16 — **Gente di Hollywood**, telefilm
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signora e padrona**, telenovela
19 — **Automarket tv**, programma [illegible]
19,10 **Tg 4**
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22,15 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Notturnino**
0,15 **Tg 4**
0,30 **Riuscirà la nostra carovana a...?**, telefilm
1 — **Gente di Hollywood**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ■ **L'amore breve**, con Joan Collins, Faith Domergue, Ma[illegible] Serato. [illegible] commedia 1969 — *Il ricco Lorenzo è circondato da persone sbagliate. Prima di tutte la [illegible] poi anche la bella amante*
15 — **Carmin**, telenovela
15,30 **Mille[illegible]**, promozionale
[illegible] **Rolek e Lolek**, cartoni animati
17 — **Marchander robot**, cartoni animati
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
19 — **Mille[illegible]**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita pie[illegible]**, rubrica
20 — [illegible], cartoni animati
20,30 FILM [illegible]
[illegible] **Boomerang**, settimanale d'attualità e informazione
24 — FILM ■ **Gli invasori**, di Mario Bava, [illegible] Cameron Mitchell, Folco Lulli, Andrea Checchi, [illegible] Kessler. Italia avventuroso [illegible] — *Un re vichingo viene ucciso durante un combattimento contro i britanni. [illegible] suoi due figli Eric viene salvato [illegible] Iron è catturato e adottato dalla regina dei britanni. Anni dopo i due si scontrano in battaglia e [illegible] di essere fratelli*
[illegible] **Telefilm**
— **Film no stop**

PRIMANTENNA

13,15 **Cronaca e informazione**
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
14,30 **Formula uno**, [illegible] pop
15,30 [illegible], cartoni
16,30 **Pomeriggio con simpatia**
17 — **La parapsicologia al telefono**, di Marisa Bizzotto
18 — **Filo diretto**
19 — **Messaggio [illegible] spazio**, telefilm
20,30 **Catch the catch**, incontri maschili e femminili
21,30 **Le auto della** [illegible] promozionale
22 — **L'Idolo**, teleromanzo
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità, cultura e spettacolo
23 — **Illusione d'amore**, telefilm
24 — **Rockin' in the UK**, rock inglese con Oliu Dorte
1 — **Charleston**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale
2 — **Buona notte con...**

RADIOUNO

15,03 **Megabit**, [illegible] per tutte [illegible] scienze
16 — **Il paginone**, rotocalco [illegible] culturale condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Breve storia del piano jazz*
17,56 **Ondaverde camionisti**
[illegible] [illegible] **di Luigi Boccherini**
[illegible] [illegible] **sera. Microsolco che passione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, a cura di Pinotto Fava
20 — **La posta di Radiouno per tutti**
[illegible] **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno serata**. [illegible] **Jazz**, conduce Adriano [illegible]
22,49 **Oggi al** [illegible]
23,05 **La** [illegible]

[illegible]

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il maestro di settiolavio**, di Arrigo Boito. Lettura integrale a più voci a cura di Angelo Bandini
15,30 [illegible] **Economia**. Taccuino [illegible] Media delle valute
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto [illegible] melodia**, oggi operetta, balletti e musical
19,50 **Ore Radiocampus**, programma di [illegible] e informazione [illegible], gli insegnanti e i genitori
20,10 [illegible]**diodue sera** [illegible] coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte**
[illegible] **Panorama parlamentare**

[illegible]

15 — **Studiodue**
15,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereo Due Classic**
20,45 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, [illegible] quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Pomeriggio musicale**, seconda parte
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Corrado Bologna
20 — **Dalla Basilica di San Giorgio Maggiore in Venezia: Eco & Narciso, la Nuova Musica**. Musiche [illegible] Monteverdi
22,30 **Dal** [illegible] **degli** [illegible] **dazione Cini** [illegible]: **Eco & Narciso, la Nuova M[illegible]**. Musiche di Casella, Malipiero
23,40 **Il jazz**, presenta Roberto Nicolosi

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverdenotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

PEANUTS

by Charles M. Schulz

CALCIO

In campo Milan, Napoli e Sampdoria

Questa sera tre Coppe in tv

Frank Rijkaard, l'ultimo acquisto straniero, nuova stella del Milan

Dopo che ieri l'Inter ha conquistato la qualificazione al [illegible] turno di Coppa Uefa battendo per 2 a 1 a Borlange gli svedesi del Brage (identico risultato era stato ottenuto a Milano nel match d'andata), questa sera sono di scena Milan, Sampdoria e Napoli rispettivamente opposte a Vitocha (a S. Siro ore 19,30, Coppa Campioni, andata 2-0 per i rossoneri), Norrkoeping (a Cremona per l'inagibilità di Marassi ore 19,30, Coppa Coppe, andata 2-1 per gli svedesi) e Paok (a Salonicco ore 20, Coppa Uefa, andata 1-0 per gli azzurri).

La televisione si collegherà con tutti e tre gli stadi: Tv2 ore 19,30, diretta di Samp-Norrkoeping; Tv2 ore 20, diretta Paok-Napoli; Tv1 ore 22, Milan-Vitocha.

[illegible] NELLO SPORT

BORSA

INDICE MIB alle 13,40 sull'82%

Rialzo +0,2

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+0,9
ore 11,00	+1
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,2

FIXING 1388,80
[illegible] (1390,50)

A PAGINA 6

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

STAMPASERA
N. 255. GIOVEDI' 6 OTTOBRE 1988 L. 1000

Una grande vittoria dell'opposizione

Cile, no a Pinochet

[illegible] DEL CILE ● Pinochet ha perso. Tutti i sondaggi lo annunciavano, ma nessuno voleva crederci. Invece, l'uomo che per quindici [illegible] ha soffocato nel [illegible] la [illegible] cilena, si è «politicamente ucciso» con le sue [illegible] chiedendo ai cittadini di riconfermarlo alla guida dello Stato fino al [illegible]. Quasi il 54 per cento dei cileni gli ha [illegible] «no».

Non ci sono stati i temuti brogli e, per ora, sembra che i [illegible] [illegible] «preso bene», senza isterismi, la [illegible] fitta.

«Il grande vincitore di questo plebiscito è il Paese», ha [illegible] in una conferenza stampa «a caldo» il ministro degli Interni Sergio [illegible] des.

Ma ha anche messo in guardia «da manovre che possano ignorare le aspirazioni e gli [illegible] di quel 44,34 per cento di elettori che [illegible] votato per Pinochet. Il voto dei sostenitori del sì impegna comunque il governo a rafforzare [illegible] ideali che lo hanno ispirato».

I dirigenti del fronte [illegible] «no» hanno invitato i loro sostenitori a rimanere [illegible] per non dare esca «con manifestazioni di legittima gioia» a nessun genere di provocazione.

Poco dopo la mezzanotte, ora cilena, quando cioè l'esito del referendum era ormai scontato, si è avuta notizia di una riunione urgente al palazzo della Moneda. Pinochet ha convocato i quattro militari che compongono la giunta, i ministri del suo governo e tutti i sottosegretari.

Nessuna indiscrezione si è avuta fino a questo [illegible] sui [illegible] di questa [illegible] ne urgente.

Con la vittoria del «no», [illegible] condo la [illegible] redatta dalle forze favorevoli alla giunta militare [illegible] 1980, Pinochet può rimanere in carica come capo dello Stato ancora per un anno, ma alla fine del [illegible] dovranno svolgersi le [illegible] presidenziali e parlamentari e Pinochet [illegible] cedere la carica di presidente della Repubblica a chi [illegible] eletto. Il passaggio delle consegne dovrà avvenire entro il marzo [illegible].

SERVIZIO A PAGINA 3

Santiago. Le prime dimostrazioni di esultanza per la sconfitta di [illegible]: il «no» è stato netto. Il dittatore aveva indetto il referendum per rimanere fino al 1997

TERRORISMO

Alto Adige, ancora tritolo interrotta la ferrovia

BOLZANO ● Una bomba è esplosa poco dopo le ore 5 di questa mattina lungo la linea [illegible] del Brennero tra B[illegible] e Varna, a Nord di Bolzano. L'ordigno ha abbattuto un traliccio dell'energia elettrica [illegible] linea ferroviaria [illegible] [illegible] transitando un treno merci. Non vi sono feriti. Il traffico ferroviario è stato interrotto.

Cariche di esplosivo sono state trovate anche sotto un altro traliccio, contrapposto a quello abbattuto. Sul posto sono intervenuti degli artificieri che stanno disinnescando gli ordigni. Controlli sono stati eseguiti lungo tutta la linea ferroviaria tra Bressanone e Varna ed è stato interrotto precauzionalmente anche il transito lungo la strada [illegible] e l'autostrada del [illegible] che, in quel tratto, corrono parallele alla ferrovia. I passeggeri dei treni bloccati sono stati trasportati con un servizio di pullman tra Fortezza e Bressanone. A quanto pare, secondo le prime notizie, [illegible] il transito [illegible] merci [illegible] innescare le [illegible] collegate alle cariche di esplosivo.

Due giorni fa vi erano stati in Alto Adige altri due attentati: uno contro le abitazioni di ferrovieri a Chiusa e l'altro contro un [illegible] elettrica.

[illegible]

Gorbaciov manda a Torino i suoi manager: faranno gli imprenditori

TORINO — Il Bit di *Italia '61* preparerà gli attuali e futuri dirigenti delle imprese sovietiche a capitale misto. L'Urss di Gorbaciov ha scelto il [illegible] *internazionale di perfezionamento professionale e tecnico* delle Nazioni Unite, ospitato dal 1965 nel capoluogo piemontese, come momento di formazione [illegible] [illegible] manager; il primo gruppo [illegible] a Torino [illegible] lunedì, per parlare di *«joint-ventures»*. La *perestrojka* parla sempre più di «economia di mercato» di «legge [illegible] domanda e dell'offerta», di «profitti». Torino diventerà, dunque, un [illegible] ricorrente nei *curricoli* dei nuovi dirigenti sovietici.

SERVIZIO A PAGINA 2

[illegible] NO

Abbaia pure, cagnetto Assolto Charlie che disturbava i vicini

TORINO ● Il pretore ha [illegible] ragione a «Charlie», la cagnetta di Venaria accusata da una vicina di abbaiare in modo tale da *«disturbare le occupazioni ed il riposo delle persone»*. Il giudice ha stabilito che il fatto *«non costituisce reato»* dopo che ieri sono venuti in pretura a testimoniare, accompagnati dai carabinieri, tutti gli inquilini dello [illegible] di [illegible] 39 dove si [illegible] svolti i fatti, anzi... i latrati.

La «bega» tra inquilini, punteggiata da litigi infiniti, è cominciata mesi fa quando Donatella Azzaro, 23 anni, ha presentato querela contro la famiglia Degiovanni, proprietaria della cagnetta.

SERVIZIO A PAGINA 7

SCOPERTO A LONDRA

Vaccino anticoncezionale unisex, reversibile, sicuro

[illegible] un vaccino anti-concezionale, sicuro al 100 per cento, perfettamente «reversibile» e efficace nella stessa misura sia quando viene iniettato in un uomo sia quando viene iniettato in [illegible] donna, sarà pronto fra qualche anno e si presenta già come una «svolta rivoluzionaria» per la società occidentale e per i problemi di sovrappopolazione [illegible] Terzo Mondo.

La rivista scientifica inglese «Nature» parla di «scoperta di immenso valore» nel presentare oggi nel suo ultimo numero i risultati di una ricerca condotta dai ricercatori dell'università americana del Connecticut, guidati dal prof. Paul Primakoff.

Le prove del vaccino finora compiute su 25 porcellini d'India non hanno «fatto cilecca» neppure una volta.

L'idea del vaccino è nata studiando alcuni casi di sterilità negli esseri umani generata dalla produzione spontanea di anticorpi che neutralizzano lo sperma.

Gli scienziati hanno trovato una proteina, contenuta nelle cellule del seme maschile, che, iniettata nel sangue, aumenta a dismisura il numero di anticorpi contro se stessa.

Il compito di questa proteina, chiamata «PH-20», [illegible] consiste nell'attivare degli enzimi indispensabili allo spermatozoo per bucare la membrana dell'ovulo e penetrarvi per fecondarlo, viene completamente inibito da questo [illegible] di «specifici» antigeni.

Con questa «griglia» gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 22

DICHIARAZIONE

«Ma siamo soddisfatti per la prima volta un dialogo col ministro»

PROTESTA

Riproposto a Palazzo Chigi il gravissimo problema dell'inquinamento del fiume

A Roma i sindaci del Bormida

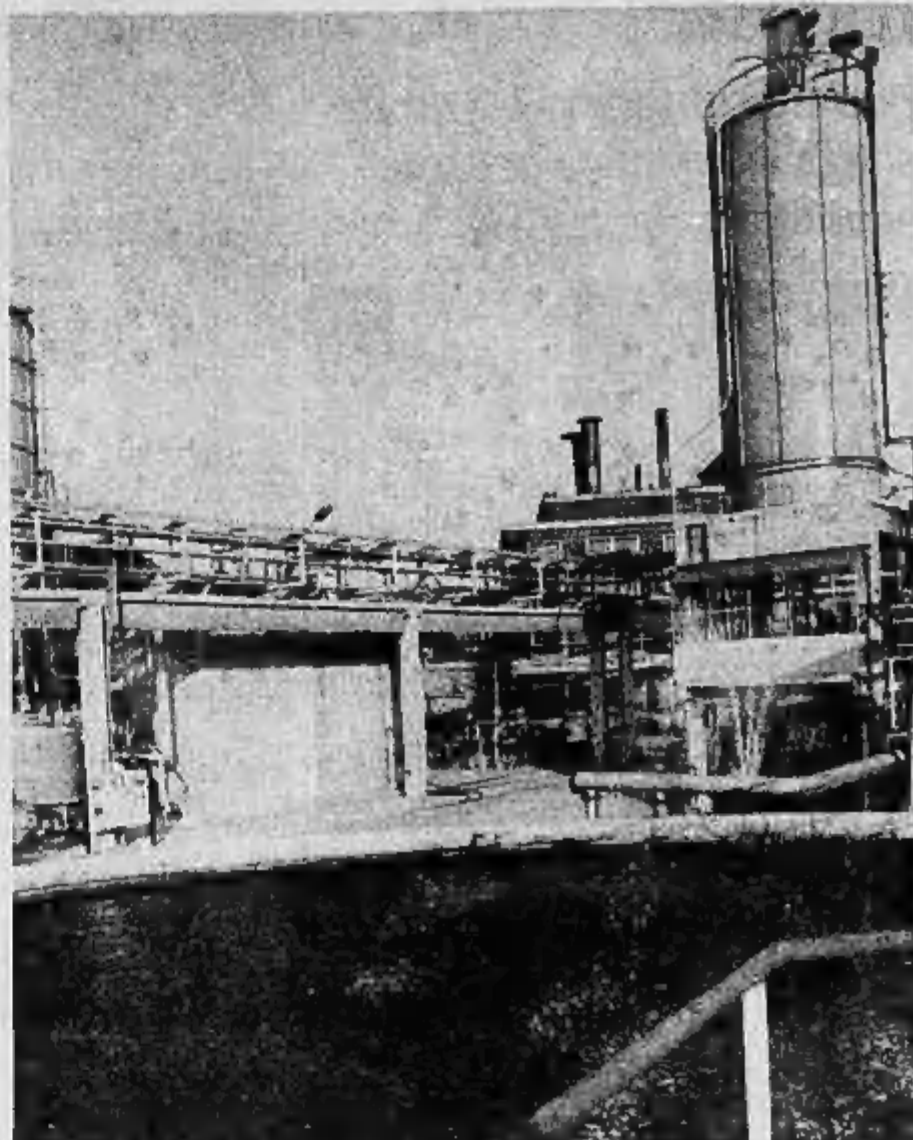
CORTEMILIA ● Alcuni sono rientrati nella notte, altri faranno ritorno nella giornata di oggi. I sindaci della Valle Bormida si sono incontrati nel tardo pomeriggio di ieri con il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo a Roma, presso la sede del ministero dell'Ecologia.

A riproporre il grave problema dell'inquinamento del Bormida vi erano, tra gli altri, i sindaci di Acqui Terme, Camerana, Monesiglio, Strevi, Bistagno, Borgarotto Alessandrino, Cassine, Spigno Monferrato, Cortemilia, Saliceto, Perletto, Gorzegno, Cessole, Terzo. Vi erano anche un rappresentante del sindaco di Cengio, il presidente dell'Usl di Carcare, alcuni senatori e parlamentari (Giuseppe Visca di Acqui, Carla Nespolo di Alessandria, Romita, Soave e Cima).

Il sindaco di Acqui, Enzo Balza, uno dei primi a rientrare nella notte, interpellato sull'esito dell'incontro, ha detto: «Riteniamo anzitutto positivo il fatto che, per la prima volta, i sindaci abbiano potuto parlare personalmente del problema con il ministro e non per interposta persona. Non erano mai stati convocati. Si è aperto un dialogo che speriamo possa continuare. Personalmente ho fatto presente che l'esasperazione degli ultimi mesi era anche collegata alla mancanza di informazioni attendibili su tutta la vicenda».

«Noi — ha proseguito Balza — avremmo voluto parlare con il presidente De Mita, ma non è stato possibile. Durante l'incontro il ministro Ruffolo non ha detto delle cose nuove, ma in un certo senso le ha ufficializzate con i sindaci. Ha detto che l'Acna rientra nella categoria delle aziende per le quali possono essere ricreate le condizioni di compatibilità con l'ambiente, cosa che verrà fatta. Ha ribadito il suo impegno al controllo e ha detto che il piano di risanamento sarà attuato con i sindaci. Vi sarà da decidere sull'utilizzo di circa 200 miliardi nell'89 per il rilancio della Valle».

«Abbiamo appreso che in questi giorni sarà [illegible] un comitato di controllo delle tre province di Alessandria, Asti, Cuneo e che nello stesso saranno inseriti i sindaci. Da parte nostra abbiamo fatto presente la sorpresa per la riapertura dell'Acna in quanto speravamo riaprisse solo quando fossero state rimosse le cause dell'inquinamento. Tra di noi — ha concluso Balza — qualcuno è rimasto soddisfatto, altri scuotevano la testa. Valuteremo insieme i risultati dell'incontro e decideremo il da farsi, consapevoli che è compito dei sindaci realizzare la tutela della salute dei cittadini, dare risposte alla gente. Ci auguriamo che nella battaglia per il Bormida ci siano le premesse e le garanzie per la soluzione di problemi collaterali come la viabilità e il turismo».

Gianfranco Fiori

Gli amministratori della Val Bormida continuano a contestare lo stabilimento dell'Acna

Il ministro Ferri

CONFERENZA

A Stresa Ferri difende i suoi 110 ma dice «parliamone insieme»

Il ministro al Convegno di Stresa. Rilanciata la proposta di limiti di velocità in base alla cilindrata. Sospensione della patente per gli amanti della velocità eccessiva

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA ● Il tema della 66ª conferenza di Stresa è «Mobilità metropolitana e sicurezza stradale: la sfida del futuro». Ma ieri, in occasione della seduta inaugurale dei lavori, dell'argomento s'è parlato poco o nulla. Perché a rappresentare il governo c'era il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, e per un'assise che si occupa di problemi dell'automobile e di tutto ciò che la circonda quella circostanza era l'occasione buona per dire alcune cose al ministro che ha messo al passo tutti gli automobilisti italiani.

Ma Ferri — che non sarà un bravo automobilista ma che certamente è un eccellente oratore — ha approfittato della circostanza per fare a sua volta un paio di annunci, uno dei quali in special modo farà nuovamente discutere gli utenti delle quattro ruote.

Dice infatti il ministro di aver proposto una sanzione rieducativa per coloro che infrangono, senza provocare danni ad altri, il codice della strada: il ritiro della patente immediato «ma per pochi giorni — precisa —, due o tre al massimo. Tanto per incidere sulla sensibilità di tutti». Il che equivale ad un bel «qui non si scherza, chi sbaglia paga, e non in soldi perché con le multe non si fa più paura a nessuno...». Se per caso l'infrazione commessa provoca un incidente, la sospensione aumenta da otto a trenta giorni, «per valutare — spiega Ferri — la situazione». L'altro annuncio cade nell'indifferenza pressoché totale: è la nomina della commissione (di concerto con il ministero dei Trasporti) per la stesura di un nuovo codice della strada.

L'intervento di Ferri è la «summa» di frasi già sentite. La velocità è la causa principale degli incidenti; non è vero che questi ultimi erano in costante diminuzione: nel primo semestre dell'anno c'è stata una preoccupante inversione del trend; nessuno è contro l'auto. Di nuovo c'è un diverso approccio alle cause che concorrono a provocare incidenti: il non allacciare le cinture di sicurezza, l'alcol, lo stato delle strade, la mancanza di educazione stradale. Per un causa o per l'altra (per le strade non ci sono soldi, i costruttori di cinture non possono far fronte ad un eventuale anticipo dell'obbligo, gli strumenti per misurare il grado alcolico devono offrire le più assolute garanzie al cittadino) bisogna andarci con i piedi di piombo e in questo senso l'unica cosa fattibile subito era abbassare in modo sensibile i limiti di velocità in autostrada e sulle strade extraurbane.

«Non bisogna dimenticare — osserva Piero Stucchi Prinetti, presidente del Comitato organizzatore della conferenza di Stresa — che il 75 per cento degli incidenti avviene su strade urbane e che soltanto il 15 per cento è dovuto alla velocità. Siamo alle solite: i limiti rispondono ad una filosofia dell'emergenza tanto in voga nel nostro Paese...».

L'avvocato Rosario Alessi, presidente dell'Automobile Club d'Italia, rincara la dose, riconoscendo tuttavia al ministro che in fatto di velocità incontrollata qualcosa andava fatto: «Ora che l'effetto di richiamare clamorosamente l'attenzione sulla sicurezza stradale è stato raggiunto, bisogna anche e soprattutto far prevalere il buon senso. E il buon senso dice che le soluzione 110-130 "a singhiozzo" va modificata. Che bisogna superare palesi contraddizioni quale è stata quella, paradossale, di aumentare per le piccole e piccolissime cilindrate la velocità massima consentita in autostrada. Che il limite di velocità variabile non è una soluzione giusta. Che non si può non tener conto del fatto che il parco circolante italiano è fatto di auto di cilindrate, prestazioni e possibilità molto differenziate». E passa ad una proposta: «Stabilire limiti differenziati per due fasce di cilindrata validi per tutti i giorni e per tutti i mesi dell'anno. Noi riteniamo, anche in considerazione di quanto accade nel resto d'Europa ma anche tenendo conto della composizione del parco circolante italiano, che per le auto fino a 1200 di cilindrata il limite massimo in autostrada andrebbe fissato in 130 chilometri l'ora, mentre per quelle di cilindrata superiore andrebbe fissato a 130. Sulle strade extraurbane, rispettivamente 90 e 110».

Eugenio Ferraris

Si studia come risolvere il problema del traffico nelle città

NOTIZIE

Aspirina efficace contro gli aborti?

LONDRA ● Un gruppo di ricercatori inglesi sta sperimentando su scala nazionale l'efficacia dell'aspirina per la prevenzione degli aborti. Seimila donne che hanno già dovuto interrompere involontariamente una o più gravidanze hanno accettato di sottoporsi alle prove. Uno dei coordinatori della ricerca è il professor Richard Lilford, ginecologo dell'ospedale St. James di Leeds. «L'aspirina — ha spiegato Lilford — rende il sangue leggermente più fluido. Questo significa che la circolazione sarà migliore nella madre come nel nascituro». Alcuni aborti, ha proseguito, sono provocati dal fatto che la placenta delle madri è troppo piccola e quindi il bambino non ancor nato riceve meno ossigeno e meno alimento di quanto gli occorrerebbe. Questa è anche la causa di alcune malformazioni.

Israele, uccisi collaborazionisti

GERUSALEMME ● Due palestinesi dei territori occupati, sospettati di collaborare con le autorità israeliane, sono stati uccisi oggi da ignoti. Mustafa Abu Baker, capo del villaggio di Bidia, nel distretto di Nablus, è stato ucciso in un agguato che gli è stato teso nei pressi della sua abitazione. A quanto ha riferito una fonte araba attendibile il palestinese è stato costretto a fermare la sua automobile davanti a un improvvisato sbarramento stradale. Ignoti si sono poi avvicinati all'autista, hanno sparato alcuni colpi di arma da fuoco e hanno incendiato l'automobile con dentro la vittima, a quanto pare ancora in vita. Nell'attentato sono rimasti feriti i suoi due figli. Dopo il fatto sono arrivate truppe israeliane che hanno compiuto alcuni arresti. Abu Baker era sfuggito a tre precedenti attentati. Il secondo palestinese è stato ucciso nella città arabo-israeliana di Um El Fahem, in Galilea, dove era stato costretto a rifugiarsi dopo essere riuscito a sfuggire ad una lunga serie di attentati.

Ungheria, prima videocassetta sexy

BUDAPEST ● La prima videocassetta sexy legalmente autorizzata uscirà tra breve in Ungheria e, come ha assicurato il regista, il film mostrerà «tutto». La videocassetta, che è intitolata «Lezioni di sesso», costerà 1960 fiorini (quasi sessantamila lire) che in Ungheria equivalgono a un terzo di uno stipendio medio. Il regista, intervistato da un giornale della domenica, ha fornito anche alcuni particolari del film. Vi saranno due coppie che eseguiranno le loro performances, ma non è stato dimenticato l'aspetto didattico. Un medico e uno psicologo spiegheranno infatti l'arte di fare l'amore, dando però anche informazioni su come non rimanere incinta e evitare il contagio dell'Aids.

AUSTRALIA

Duchi alla deriva

Sarah e Andrea sono rimasti in balia delle onde con la loro imbarcazione in avaria

LONDRA ● I duchi di York, Andrea e Sarah, sono rimasti bloccati oggi su un hovercraft in avaria in mezzo ad una tempesta davanti alle coste dell'Australia orientale, una zona di mare infestata più di ogni altra al mondo dai pescicani.

Lo ha annunciato stamane «Buckingham Palace» a Londra.

Il programma della loro visita ufficiale per il bicentenario dell'Australia prevedeva oggi una visita alle isole coralline al largo del porto di Brisbane.

La grossa imbarcazione a cuscino d'aria che li trasportava ha però incominciato a vibrare, a diminuire la velocità fino a fermarsi con i motori in avaria.

Da Brisbane sono partiti immediatamente elicotteri e unità guardacoste della marina australiana per portare aiuto all'hovercraft alla deriva.

Ma le cattive condizioni del mare hanno vanificato l'operazione di salvataggio.

Per fortuna, nel giro di un'oretta, i meccanici di bordo sono riusciti a rimettere in funzione un motore e l'imbarcazione è potuta ripartire.

I duchi di York e i loro accompagnatori sono quindi riusciti a rientrare a Brisbane.

Sarah e Andrea non hanno comunque mai corso il rischio di lasciare orfana la loro piccola Beatrice, nata nel mese di agosto, hanno puntualizzato, con humor tipicamente britannico, gli ambienti della casa reale londinese.

La duchessa di York, Sarah

GRAN BRETAGNA

E il veterano diventò gay

Un anziano maggiore inglese ha citato in tribunale il suo «attendente» che lo ha lasciato. «Deve restituirmi i regali»

LONDRA ● Un anziano ufficiale inglese, veterano dell'ultima guerra, ha portato davanti a un tribunale del Regno Unito l'amante «gay» che lo ha appena abbandonato, chiedendo di farsi dare indietro tutti i costosi regali che gli aveva fatto.

Il maggiore Lawrence Laderdale Maitland, di 88 anni, non ha esitato a mettere a repentaglio la sua reputazione di «indomabile guerriero» trascinando nel palazzo di giustizia di Leicester, nell'Inghilterra centrale, il cinquantaduenne John Bell, l'uomo che gli aveva fatto da «attendente» in questi anni di pensione.

Non ha esitato neppure a raccontare alla corte del suo repentino passaggio dalle divise grigio-verdi ai balletti dello stesso colore con il barista invitato a cena tanti anni fa e ora «fuggito» con un altro.

«L'ho portato in vacanza nei Caraibi — ha affermato —, gli ho fatto qualche regalo, ma la ventina di milioni che gli ho dato per aiutarlo a mettere su casa erano solamente un prestito».

Bell si è difeso affermando che nella sua relazione con l'ex maggiore i regalini erano all'ordine del giorno: «Un anello d'oro, una lavatrice, un frigo e persino un'automobile».

«Il maggiore mi diceva spesso che voleva vedermi con le spalle coperte finanziariamente, prima di passare a miglior vita — ha aggiunto Bell —. Aveva deciso di non includere il mio nome nel suo testamento ma di rendermi felice mentre lui era ancora vivo».

«E' vero, gli volevo bene — ha ammesso il maggiore — ma io ho una lista che distingue perfettamente fra i regali e le cose date solo come prestito».

Il giudice Michael Astill, che ha condotto l'udienza terminata con un rinvio al mese prossimo, ha chiesto a Bell se non sentisse una «sorta di responsabilità morale» per le migliaia di sterline ricevute in questi anni sotto forma di regali.

«Mi piaceva molto la sua compagnia — è stata la sua risposta —, ogni tanto mi faceva delle avances, ma io dormivo quasi sempre nella mia cameretta quando mi fermavo da lui. Se ora dovessi ricominciare con Lawrence non accetterei sicuramente più nessun regalo».

MILANO

Nuovi sviluppi oggi nel movimento ascensionale dei corsi in prima apertura, per altro vivacissima, con prevalenza di domanda sui titoli guida.

E' proseguito infatti il graduale rialzo di Fiat da 9845 apertura per chiudere a 9820 di chiusura, mentre le privilegiate hanno chiuso a 5890 dopo aver toccato quota 5910. Le Montedison hanno sfiorato la quota 2000 toccata alla Borsa di Roma, chiudendo poi a 1980 lire, stazionarie per contro le Generali a 43.300, mentre hanno aperto al rialzo le Toro a 20.100, 20.200. Negli altri settori sempre sostenute le due Pirelli, le Cir, le Agricola Finanziaria, molto stabili le Italcementi a 118.500 e le Interbanca.

In complesso la settimana sembra avviarsi alla conclusione positivamente nonostante gli immancabili realizzi di beneficio e la corrente ribassista.

Negli assicurativi le Ras hanno chiuso perdendo 50 lire a 41.450.

Ecco di seguito alcuni prezzi: Generali 42.520, 42.000, 42.500; Fiat [illegible], 9800, 9790, 9780, 9790, 9810; Fiat priv. 5898, 5880, 5875, [illegible]; Montedison 1989, 1985, 1982, 1981, [illegible]; Viscosa 2550, 2560; Olivetti 9880, priv. 5780; Toro 20.010, priv. 12.905; Sai 19.970, risp. 7400; Ifi 17.750, 17.650; Burgo 14.040, priv. 9210.

TORINO

Il mercato è apparso oggi molto attivo, con scambi animati e che sin dalle prime battute mettevano in evidenza un notevole interessamento degli operatori verso molti settori del listino. Quelli che maggiormente hanno segnato miglioramenti sono quello dei chimici, dei finanziari e dei tessili. L'indice ha guadagnato praticamente quello che ieri aveva perduto: +0,17 per cento; ma l'attività, che si è mantenuta su livelli elevati anche nel dopolistino, ha permesso a molti valori di migliorare sensibilmente.

Non sono mancati i contrasti, che sono stati però attenuati nelle parti finali della riunione; si hanno però perdite per le Generali —1,20 per cento, per le Milano risp. —4.

Prezzi in rialzo anche per il settore dei chimici. Nel settore dei finanziari continua anche oggi il sensibile progresso delle due Pirelli: la Pirelli & C. migliora del 2,15 per cento e per le Pirelli Spa recuperano un ulteriore 3,30 per cento. In ripresa appaiono anche le Cir e praticamente tutti i valori del gruppo Fiat.

Nel settore dei meccanici gli scambi notevoli che si sono indirizzati verso questi valori hanno permesso praticamente a tutto il comparto di migliorare ed in particolare i progressi di entità maggiori si sono avuti per le Fiat privilegiate e per le Gilardini. Buono anche l'andamento delle Fiat ordinarie mentre invece lieve contrasto si è avuto per le Olivetti ordinarie.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2545, risp. 2580, risp. n.c. 2220; Sip 2750, risp. 2380; Stet 3888, warrant 1728, risp. 2900; Fiat 9840, priv. [illegible], risp. 5900; Generali 42.800.

CLASSIFICA DI MEDIOBANCA

La Fiat ha scavalcato l'Eni

Grazie a 38.000 miliardi di fatturato

MILANO ■ Il maggior gruppo italiano è sempre l'Iri, nonostante abbia ridotto a 43 mila miliardi il suo fatturato '87 (erano 47 mila miliardi nell'86), mentre al secondo posto la Fiat, con 38 mila miliardi di fatturato, ha scavalcato l'Eni, che scende al terzo posto con 31.730 miliardi di ricavi. E' questa una delle novità che emergono dalla consueta classifica delle principali società italiane stilata, come avviene da 22 anni a questa parte, da Mediobanca.

Oltre che all'aumento dell'attività effettiva il miglioramento di posizione della Fiat è da ricondurre alle partecipazioni acquisite, e in particolare all'Alfa, e al consolidamento della Snia Bpd, avvenuta per la prima volta nell'87.

Va invece ricondotto alla generalizzata rimonta del settore dei servizi (peraltro già evidenziata nel rapporto Mediobanca sull'andamento dell'economia pubblicato la scorsa estate) il passaggio della Sip al primo posto tra le principali società in termini di utili: con 489 miliardi di margine la società dei telefoni ha superato la Ibm Italia (457 miliardi) mentre al terzo posto si è confermata la Fiat auto (379 miliardi). In quest'ottica — spiegano i curatori del volume — va visto anche l'inserimento nella classifica dell'Enel, attestato al quarto posto per fatturato (20 mila miliardi) con utili passati in un anno da 14 a 134 miliardi di lire.

Nel settore dell'abbigliamento — si evince dalle tabelle — primeggia la Benetton (1164 miliardi di fatturato) mentre tra le alimentari si evidenzia la Federconsorzi, con 3044 miliardi, la Galbani (1356 miliardi), la Barilla (1406 miliardi), che ha portato nell'anno le immobilizzazioni tecniche da 275 a 350 miliardi. Le cartiere Burgo spiccano nel settore cartario, le Montedipe tra le chimiche, la Rinascente nella distribuzione e la Cogefar nelle costruzioni.

In diffuso arretramento appaiono le aziende petrolifere, legate al ribasso del greggio. Unica eccezione la Tamoil che, passata nell'orbita libica, ha raddoppiato il fatturato da 690 a 1435 miliardi di lire.

Per la prima volta appare tra i settori quello della pubblicità e dello spettacolo dove la Rai è seguita dalla Publitalia di Berlusconi.

Un'altra innovazione inserita nello studio rispetto agli scorsi anni è la suddivisione tra holding di partecipazione e di «trading», specializzate cioè nella trattazione di titoli.

Prima tra le finanziarie di partecipazioni risulta la Ferruzzi finanziaria, al diciassettesimo posto, mentre un brusco arretramento ha subito la Rel, la finanziaria pubblica per l'elettronica civile, passata dal trentatreesimo al quarantesimo posto.

T. E.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	06/10	05/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	102 30	102 30
Enel 82/89 II indicizzate	103 10	103 10
Enel 82/89 III indicizzate	104 60	104 60
Enel 82/89 IV indicizzate	105 50	105 50
Enel 83/90 I indicizzate	105	105
Enel 83/90 II indicizzate	104 30	103 60
Enel 83/90 III indicizzate	103 10	103 10
Enel 84/92 I indicizzate	106 10	105 60
Enel 84/93 II indicizzate	104 70	104 70
Enel 84/93 III indicizzate	107 10	107 10
Enel 84/93 IV indicizzate	106 60	106 60
Autostrade 5% 68/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 10	79 10
C.C. OO. PP. 7%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 6% 74	79 20	79 20
C.C. Int. St. 6% 69 IV	98	98
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	95	95
C.C. Int. St. 7% 71 II	94 60	94 [illegible]
C.C. Aut. 7% 70 I	83	[illegible]
C.C. Aut. 7% 72 II	80	80
FF.SS. 5% 70	89	89
FF.SS. 7% 73 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 73 II	94 70	94 70
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	103	103
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102	102
Amm. FF.SS. 84/93	104	104
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	103 10	[illegible]
Amm. FF.SS. 85/92 II	102	102
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	[illegible]
IMI 66/89 XXVII	99	99
IMI 81/88 indicizzate	104	[illegible]
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103 65	103 65
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	96	100
IMI-Aut. 68/98 I	82 50	83 50
IMI-Aut. 73/03 II 66	75 60	75 60
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	92 70	92 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 30	77 30
S. Paolo OO. PP. 6%	77 80	77 40
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 83 25ª ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI o con WARRANT		
Cantoni Coton. 7% 86/93	81	81
Cir 10% 85/92	106	104
Eridania 10,75% 85/90	115	115
GIM 85/91 9,75%	109	109
La Rinascente 88/93 8,50%	94	94
Medio Cir 7% 86/96	85	85
Medio Italgas 6% 86/96	85	85
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	83	83
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	[illegible]	86

Titoli	06/10	05/10
Medio Sip 8% 86/91	103	103
Snl 10,25% 85/92	99	99
Snia 10% 85/93	129	128
Stet 10,30% 83/88	120	118
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105 30	105 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	102 30	102 30
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	106 20	106 20
C.C.T. ECU 11,85% 84/91	107 10	107 10
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107 50	107 50
C.C.T. 1-11-90	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-90 II	99 50	[illegible]
C.C.T. 1-12-90	101 55	101 55
C.C.T. 18-12-90	98 70	98 40
C.C.T. 1-1-91	101 55	101 55
C.C.T. 17-1-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-91	101 60	101 60
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 45	100 45
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 50
C.C.T. 1-4-91	100 60	100 40
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-7-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-8-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 20
C.C.T. 1-11-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-92	100 15	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 20	99 20
C.C.T. 1-2-95	96 35	96 20
C.C.T. 1-3-95	94 30	94 20
C.C.T. 1-4-95	94	94
C.C.T. 1-5-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-6-95	93 80	93 70
C.C.T. 1-7-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-8-95	95 05	95 05
C.C.T. 1-9-95	95 45	95 45
C.C.T. 1-10-95	95 60	95 65
C.C.T. 1-11-95	95 80	95 60
C.C.T. 1-12-95	96 10	96
C.C.T. 1-1-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-2-96	96 65	96 65
C.C.T. 1-3-96	95	95
C.C.T. 1-4-96	94 50	94 50
C.C.T. 1-5-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-6-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-96	94 90	94 90
C.C.T. 1-9-96	95 05	95 05
B.T.P. 1-11-88	100 20	100 20
B.T.P. 1-1-89	100 65	100 65
B.T.P. 1-2-89 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 40	101 40
B.T.P. 1-4-89	101 35	101 25

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Valuta	06/10	05/10
Dollaro Usa	1367,50	1358,00
Sterlina	2361,55	2352,25
Marco tedesco	745,40	745,65
Franco svizzero	877,40	877,90
Franco francese	218,80	218,90
Franco belga	35,5700	35,5800
Fiorino olandese	661,00	661,50
Scellino	105,90	106,05
Dracma	9,1570	9,1770
Peseta	11,2760	11,2860
Escudo	9,0440	9,0550
Yen	10,3830	10,4050
Ecu	1545,50	1546,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	06/10	05/10
ALIMENTARI		
Alivar	9900	9900
Eridania	4840	4800
Eridania risp	[illegible]	2830
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23700	24000
Milano Ass. r. n.c.	10700	10800
C. Latina	17200	17500
C. Latina r. n.c.	5250	5250
Lloyd Adriatico	[illegible]	17000
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	[illegible]
Generali	42800	43100
Ras	41450	41500
Ras r.	[illegible]	15500
Sai	19800	[illegible]
Sai r.	7300	7300
Toro	[illegible]	[illegible]
Toro p.	13000	13200
Toro r.	6300	6200
Un. Subalpina Ass.	23400	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2690	2690
Banca C. Ital. r. n.c.	2350	2400

Titoli	06/10	05/10
B. Naz. Agr.	9100	9000
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	3550
B. Naz. Agr. r.	2000	2000
Banco di Roma	[illegible]	7000
Credito Italiano	1310	1335
Credito Italiano r.	1280	1290
Interbanca	41500	n.r.
Interbanca p.	35000	n.r.
Mediobanca	20800	20300
N. Banco Ambr.	3920	3980
N. Banco Ambr. r.	1230	1260
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13800	[illegible]
Burgo p.	9000	[illegible]
Burgo r.	13800	13800
Gruppo ed. Fabbri p.	1850	1850
S.I.S.A.	1500	1500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4400	4400
Cement. di Barletta	7500	7500
Unicem	21800	21800
Unicem r. n.c.	8500	8500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1900	[illegible]

Titoli	06/10	05/10
Mira Lanza	39300	39300
Montedison	1986	1930
Montedison r. n.c.	970	912
Pierrel	1620	1620
Pierrel r. n.c.	680	880
Saffa	7700	7700
Saffa r.	[illegible]	7400
Saffa r. n.c.	4870	[illegible]
Saiag	2390	2380
Saiag r.	1180	1180
Snia Bpd	2545	2525
Snia Bpd r.	2580	2490
Snia Bpd r. n.c.	1220	[illegible]
Sorin	8700	8800
COMMERCIO		
Rinascente	4700	4630
Rinascente p.	2350	2300
Rinascente r.	2600	2580
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2290	2290
Alitalia p.	1335	1400
Autostrada To-Mi	11000	11000
Italcable	13000	13200
Italcable r. n.c.	9740	9700
Sip	2750	2750
Sip r. n.c.	2380	2370

Titoli	06/10	05/10
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	316	320
Avir Fin.	5500	[illegible]
Cir	5880	5950
Cir r.	5820	5850
Cir r. n.c.	2140	2150
Cofide	5760	5900
Cofide r. n.c.	1713	1710
Comau Finanziaria	2400	2350
Gaic	33000	32500
Fidis	6730	6660
Pozzi-Ginori	1300	1300
Pozzi-Ginori r.	1180	1150
Fiscambi	6400	6500
Fiscambi r.	1750	1700
Fornara	2125	2110
Gim	7400	7330
Gim r. n.c.	2450	2350
Ifi p.	17700	17000
Ifil	3600	3560
Ifil r. n.c.	1800	1850
Isefi	1840	1670
Mittel	3850	3850
Pirelli & C.	7560	7300
Pirelli & C. r.	2950	2850
Pirelli	2820	2750
Pirelli r.	2700	2700
Pirelli r. n.c.	1595	[illegible]
Saes	1730	1720
Saes r.	990	990

Titoli	06/10	05/10
Serfi	4800	4800
Schiapparelli	835	840
Sme	4750	4800
Smi	1070	1070
Smi r.	940	940
Sogefi	4600	4600
Stet	3888	3845
Stet risp.	2900	2950
Stet warrant	1720	1700
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3615	3640
I.p.I.	—	n.r.
Risanamento	17300	17200
Risanamento r. n.c.	11200	11000
Sifa	3370	3350
Sifa r.	1275	1260
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4780	4770
Castagnetti	4740	4700
Fiat	9840	9740
Fiat p.	5935	5890
Fiat r.	5900	5800
Gilardini	13000	13100
Gilardini r. n.c.	9100	[illegible]
Magneti Marelli	2980	2890
Magneti Marelli r.	3020	3070
Saes Getters p.	4500	4400

Titoli	06/10	05/10
Tecnost	2500	[illegible]
Olivetti	9750	9800
Olivetti p.	5800	5850
Olivetti r. n.c.	4190	4220
Pininfarina	8800	8700
Pininfarina r.	8600	8700
Saclb	3900	3900
Saclb p.	3820	3820
Saclb r. n.c.	2200	2200
Westinghouse	26500	26300
METALLURGICI		
Dalmine	224	224
Tecknecomp	1300	1250
Tecknecomp r.	990	920
Valeo	6170	6125
TESSILI		
Benetton	10600	10350
Cantoni	5500	5500
Cantoni r.	4750	4750
Fisac	3650	3650
Fisac r.	3480	3480
DIVERSI		
Acque Potabili	5500	5600
Ciga	5000	4950
Ciga r. n.c.	1500	1600
Pacchetti	468	468

LE AZIONI A MILANO

Titoli	06/10	05/10
ALIMENTARI		
Alivar	9950	9910
Bonifiche Ferr.	24990	24500
Buitoni	10080	10020
Buitoni r. n.c.	4300	4365
Eridania	4840	4799
Eridania r. n.c.	2693	2641
Perugina	3310	3290
Perugina r. n.c.	1170	1161
Zignago	4870	4865
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	47800	47900
Alleanza r.	46300	46000
Assitalia	15400	15000
Ausonia	2389	2383
Milano Ass.	23360	23310
Milano Ass. r. n.c.	10150	10680
C. Latina	17300	17150
C. Latina r. n.c.	5090	5200
Fira	1700	1651
Fira r.	890	868
Generali	42520	43380
Italia Assicurazioni	10680	10600
L'Abeille	87900	88500
La Fondiaria	62500	62500
La Previdente	23790	23380
Lloyd Adriatico	17490	17300
Lloyd Adriatico r.	6850	6810
Ras	41450	41500
Ras r. n.c.	15050	15080
Sai	19970	19110
Sai r.	7400	7250
Toro	20010	19500
Toro p.	12905	12850
Toro r.	8180	8040
Un. Subalpina Ass.	23300	23420
Unipol p.	14880	15000
Vittoria Ass	21300	21090
BANCARI		
B. Agr. Milanese	10350	10050
Banca Catt. Veneto	4330	4320
Banca C. Ven. r. n.c.	2577	2557
Banca Comm. Ital.	—	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	2350	2330
B. Manusardi	1090	1089
B. Mercantile	[illegible]	9300
Bna	5999	5850
Bna p.	4000	3755
Bna r. n.c.	2008	1950
Bnl r. n.c.	[illegible]	10050
Banca Toscana	4160	4150
B. Chiavari	3400	3340
Banco Lariano	3038	3080

Titoli	06/10	05/10
Banco Napoli r.	15100	15100
Banco Roma	6780	6770
B. Sardegna r.	9449	9350
Credito Comm.	2505	2515
Cr. Fondiario	—	2999
Credito Italiano	1315	1301
Credito Ital. r. n.c.	1273	1251
Credito Lombardo	—	4380
Cred. Varesino	3680	3700
Cr. Varesino r. n.c.	2050	2050
Interbanca	—	41000
Interbanca p.	—	31700
Mediobanca	20770	20680
Nba	2999	2905
Nba r. n.c.	1210	1232
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1842	1890
Burgo	14040	13890
Burgo p.	9210	9099
Burgo r.	13800	13750
Cartiere Ascoli	3550	3589
Ed. Espresso	—	24300
Fabbri p.	1901	1881
Mondadori	21505	23000
Mondadori p.	13300	14600
Mondadori r. n.c.	7495	7600
Poligrafici Ed.	4920	4975
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3400	2360
C. Augusta	4380	4395
C. Barletta	7580	7690
C. Merone	4590	4590
C. Merone r. nc	2580	2590
C. Sardegna	6549	6540
C. Siciliane	7090	7269
Cementir	3240	3145
Italcementi	117875	118000
Italcementi r. n.c.	36200	37300
Unicem	21610	21580
Unicem r. n.c.	8620	8580
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1750	1731
Auschem r. n.c.	1500	1502
Boero	—	5630
Caffaro	848	848
Caffaro r.	650	650
Enichem A.	[illegible]	1255
F.M.C.	1870	1850
Fidenza Vet.	8470	8498
Italgas	1881	1900
Manuli Cavi	3884	3847
Manuli Cavi r. n.c.	1881	1855

Titoli	06/10	05/10
Marangoni	5400	5300
Mira Lanza	—	39290
Montedison	1989	1930
Montedison r. n.c.	990	910
Montefibre	1585	1585
Montefibre r. n.c.	1014	1010
Perlier	1610	1520
Pierrel	1670	1600
Pierrel r. n.c.	620	680
Pirelli Spa	2820	2780
Pirelli Spa r.	2789	2690
Pirelli Spa r. n.c.	1700	1695
Recordati	8180	8200
Recordati r. n.c.	3750	3830
Saffa	7590	7590
Saffa r.	7420	7381
Saffa r. n.c.	4840	4870
Saiag	2416	2403
Saiag r. n.c.	—	1180
Siossigeno	25100	25000
Siossigeno r.	20800	20850
Snia	2580	2550
Snia r.	2515	2516
Snia r. n.c.	1231	1200
Snia Fibre	1330	1345
Snia Tecnop.	4950	4895
Sorin Biom	8650	8700
Vetreria Ital.	4400	4385
COMMERCIO		
La Rinascente	—	4575
La Rinascente p.	2386	2390
La Rinascente r. n.c.	2640	2600
Standa	17830	17800
Standa r. n.c.	—	6900
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2280	2281
Alitalia p.	1385	1400
Ansaldo Tr.	5200	5100
Ausiliare	10630	10480
Autostrada To Mi	11060	11020
Autostrade p.	1088	1095
Italcable	—	12950
Italcable r. n.c.	—	9740
Selm	—	1500
Selm r.	—	1365
Sip	2750	2765
Sip r. n.c.	—	2364
Sirti	—	9275
Sondel	—	770
Tecnomasio	1500	1498
FINANZIARI		
Acqua Marcia	424	433
Acqua Marcia r. n.c.	343	340
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	198	198
Ame Fin.	8800	9180
Ame Fin. r. n.c.	3790	—
Avir Fin.	5370	5430

Titoli	06/10	05/10
Bastogi	—	315
Bonif. Siele	—	32600
Bonif. Siele r. n.c.	—	9200
Brioschi	701	700
Buton	2869	2871
Cam. Fin.	1774	1755
Cir	5850	5899
Cir r.	5812	5820
Cir r. n.c.	2150	2140
Cofide	—	5782
Cofide r. n.c.	—	1713
Comau	2410	2357
Editoriale	2865	2875
Euromobiliare	—	7350
Euromobiliare r. n.c.	—	2000
F. C. Nord	13990	14150
Ferruzzi Ag. F.	1599	1645
Ferruzzi Ag. risp.	1716	1740
Ferruzzi Ag. r. n.c.	745	711
Ferruzzi fin.	3079	[illegible]
Ferruzzi pr.	1101	1090
Fidis	6845	6765
Fimpar	1480	1405
Fimpar r. n.c.	825	790
Finarte	—	3510
Fin Breda	—	4740
Fineurop Gaic	31800	31900
Finrex	1000	1000
Finrex r. n.c.	829	830
Fiscambi	6400	6400
Fiscambi r. n.c.	—	1750
Fornara	2121	2110
Gemina	—	1524
Gemina r.	—	1490
Gerolimich	85	83 50
Gerolimich r. n.c.	82	81
Gim	—	7400
Gim r. n.c.	—	3451
Ifi p.	17750	16860
Ifil	3600	3520
Ifil r. n.c.	1815	1770
Isefi	—	1830
Italmobiliare	—	131100
Italmobiliare r. n.c.	—	42000
Mittel	3886	3879
Kernel	525	483
Partec. Finanz.	—	3920
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1450
Pirelli & C.	7360	7205
Pirelli & C. r.	2885	2851
Pozzi	1300	1300
Pozzi r. n.c.	1170	1180
Reggio Sole	3190	3200
Reggio Sole r. n.c.	2226	2225
Rejna	13200	13050
Rejna r. n.c.	22290	[illegible]
Riva Finanz.	[illegible]	9049
Saes	1710	1715
Saes r.	979	[illegible]
Saes gett. p.	4589	[illegible]
Schiapparelli	831	837

Titoli	06/10	05/10
Serfi	—	4848
Setemer.	14210	13880
Sifa	—	2370
Sifa r. n.c.	—	1276
Sisa	1495	1495
Sme	—	4720
Smi	—	1070
Smi r.	—	935
Sogefi	—	4630
So.pa.f.	3165	3131
So.pa.f. r. n.c.	1859	1800
Stet	—	3882
Stet risp.	—	2848
Stet warrant	—	1655
Stet warrant Sip	—	825
Terme Acqui	[illegible]	1820
Terme Acqui r. n.c.	548	540
Treno	2595	2570
Tripcovich	6350	6230
Tripcovich r. n.c.	2450	2400
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13000	12495
Aedes r.	4890	4450
Attività Immobiliari	3510	3610
Calcestruzzi	9980	10000
Cogefar	5030	5000
Cogefar r.	2080	2050
Del Favero	4230	4050
Grassetto	10880	10830
Imm. Metanopoli	1035	1025
Risanamento	17700	17500
Risanamento r. n.c.	11310	11200
Vianini	3148	3050
Vianini Ind.	1128	1150
Vianini Lav.	2980	[illegible]
Vianini r. n.c.	2588	2575
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2930	2930
Aeritalia warrant	361000	358000
Danieli & C.	6480	6481
Danieli & C. r. n.c.	3199	3180
Dataconsyst	9250	9200
Faema	—	2680
Fiar	14400	14400
Fiat	9820	9779
Fiat p.	5890	5870
Fiat r.	5900	5800
Fochi Filippo	1700	1701
Franco Tosi	19396	[illegible]
Gilardini	12980	12900
Gilardini r. n.c.	9200	9080
Ind. Secco	[illegible]	[illegible]
Magneti M.	3012	2981
Magneti M. r.	3037	3025
Merloni	1984	1992
Necchi	2233	2240
Necchi r.	2580	2660
Necchi r. w.	201	199

Titoli	06/10	05/10
Nuovo Pignone	4400	4378
Olivetti	9680	9740
Olivetti p.	5730	5780
Olivetti r. n.c.	4170	4190
Pininfarina	8755	8700
Pininfarina r.	8600	[illegible]
Rodriquez	9610	9690
Saffio	5730	5730
Saffio r.	5265	5260
Saipem	—	2215
Saipem r.	—	2170
Saipem r. w.	—	[illegible]
Sasib	3810	[illegible]
Sasib p.	7650	[illegible]
Sasib r. n.c.	3190	2196
Tecnost	2455	[illegible]
Teknecomp	1199	[illegible]
Teknecomp r. n.c.	905	910
Valeo	6130	6125
Westinghouse	26550	[illegible]
Worthington	—	1530
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	4345
Dalmine	—	222
Eur. Metalli	910	909
Falck	—	7210
Falck r.	—	6800
Maffei	3960	3985
La Magona	—	8150
TESSILI		
Benetton	10680	10350
Cantoni	—	5550
Cantoni r.	—	4745
Cucirini	—	1700
Eliolona	3290	3200
Fisac	3750	3655
Fisac r.	3480	3480
Linificio	—	1565
Linificio r. n.c.	—	1469
Marzotto	5745	5750
Marzotto r.	5888	5700
Marzotto r. n.c.	4000	4250
Olcese Veneziano	2795	2690
Rotondi	22890	22500
S. It. Manifatti	4550	4650
Stefanel	5440	5440
Zucchi	5000	5000
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6110	6200
A. De Ferrari r. n.c.	1990	1960
Acque Potabili	5520	5610
Ciga	4865	4826
Ciga r. n.c.	1625	1603
Jolly Hotel	10750	10700
Jolly Hotel r.	10100	10080
Pacchetti	463	468

QUALIFICAZIONE

Il successo sui modesti avversari consente il passaggio del turno

GIOVANI E VECCHI

Berti, Morello e Serena si sono rivelati gli elementi determinanti

Gli svedesi e l'Inter hanno salvato il Trap

DAL NOSTRO INVIATO

BOLANGE ● Missione compiuta: l'Inter ha fatto il suo dovere vincendo in Svezia ma guai se non l'avesse fatto. La vittoria per 2 a 1 dell'andata a San Siro non era una premessa del tutto rassicurante, la vittoria ottenuta con lo stesso punteggio ieri in casa degli avversari, ha creato qualche inevitabile polemica: a Pellegrini che parlava di *«spettacolo e grande vittoria»* qualcuno ha subito replicato sui giornali scrivendo che *«l'Inter ha vinto contro una squadra da oratorio»*.

Forse è un'esagerazione ma c'è anche qualcosa di vero; in effetti il Brage si presta al giochetto di parole «Brage di tela» nel senso che ha dimostrato scarse qualità. Il suo allenatore ce l'aveva descritta come una formazione implacabile, portata al combattimento estremo: pronta ad immolarsi sul campo ma non ad arrendersi.

Tutto il contrario da quello che viceversa si è visto in campo: se l'Inter avesse rifilato agli svedesi almeno tre gol nel primo tempo non ci sarebbe stato nulla da obiettare.

Anche Trapattoni ha finito per ammetterlo: *«Il risultato giusto era 3 a 1»*, ha detto il Giuan ritrovando il sorriso dei tempi migliori. Poi gli si è smorzato: forse pensava al ritorno in Italia, alla trasferta ad Ascoli, ad un'avversaria che sarà sicuramente meno malleabile del malcapitato Brage.

Trapattoni ha elogiato tutti i suoi ragazzi, a cominciare da Mandorlini (*«Non ha sbagliato una palla»*) per finire a Morello (*«Anche se resta aperta l'alternativa con Diaz, non è un discorso chiuso»*: vorremmo vedere se lo fosse prima ancora dell'inizio di campionato). Era il minimo che potesse fare visto che la squadra ha vinto e gli ha permesso di allungare la sua permanenza all'Inter, in pericolo sino a ieri.

Così il buon Trap potrà alzarsi dal letto ogni mattina e pensare tranquillamente come investire i tre milioni netti che gli versa ogni giorno Paperon de' Pellegrini, senza dimenticare i premi partiti, tipo quello di Borlange, un paesotto di quarantamila abitanti dove pensavano di potere competere con la grande Milano.

Colpa del tecnico del Brage, che ha appena 31 anni ed è scusato; pensava di potere conquistare il mondo battendo l'Inter, si è accorto a sue spese che la strada è ancora lunga. Eppure all'inizio di ripresa deve avere sperato: è stato quando l'Inter si è fatta mettere alle corde, sull'1 a 1 poteva capitare di tutto, anche il 2 a 1 per gli svedesi e dunque i tempi supplementari.

Ci ha pensato un *boy*, Morello, a calmare le acque, a fare passare il turno all'Inter con Serena che ha fatto di tutto per segnare, colpendo anche una traversa o, comunque preoccupandosi di dare ai compagni i palloni da mettere in rete.

Prima era Ciocci che salvava l'Inter (ricordate il ponyexpress?), oggi è un altro ragazzotto, illustre sconosciuto, venuto da Lecce a Milano alla ricerca di gloria. La sta trovando perché Giampiero Marini l'ha raccomandato caldamente all'Inter anche se la società ci ha creduto relativamente, tanto che, dopo aver bocciato Madjer, è andata a bussare alla Fiorentina per avere Diaz. Eppure aveva in casa Morello che ha più temperamento, è un ragazzo del Sud che vuole fare carriera.

Un tempo dicevano che sfondavano i ragazzi che avevano fame; oggi è soltanto una storiella, non ci sono ragazzi che hanno fame però ci sono i Morello che vogliono giocare a calcio ed uscire dall'anonimato. I Ciocci, i Mannari, ora i Morello. Il grande palcoscenico del calcio accoglie tutti a braccia aperte: basta un po' di buona volontà e soprattutto una squadra svedese morbida come un materasso da due piazze.

Giorgio Gandolfi

COPPA UEFA

Berti è anticipato da Hallman: entrambi i giocatori hanno segnato un gol ieri sera

A SALONICCO

Napoli una notte di veglia

SALONICCO ● Notte difficile per il Napoli. I tifosi del Paok hanno assediato per alcune ore l'albergo della squadra. Circa 500 scatenati si sono ammassati nei dintorni dell'edificio che ospita Maradona e compagni, cercando di turbare il sonno della squadra napoletana con slogan ritmati ad alta voce e facendo uso anche di fumogeni nell'ingenuo tentativo di costringere i partenopei a lasciare precipitosamente le rispettive camere.

La polizia, come già nei giorni scorsi, è però intervenuta in forze ed ha disperso i contestatori, riuscendo anche a sventare un maldestro tentativo di invasione da parte di alcuni ragazzi che, in evidente stato di ubriachezza, erano già riusciti ad introdursi nella hall dell'albergo.

Alemao stasera debutta in coppa

DIRETTA SU TV2 DALLE ORE 20

Maradona non ha dubbi «Deciderà Alemao»

DAL NOSTRO INVIATO

SALONICCO ● Stasera nella «tana» del Paok, farà caldo per il Napoli. 40 mila bocche ruggiranno contro la squadra di Maradona. Vogliono che il Paok compia la storica impresa di eliminare una squadra italiana per la prima volta. I precedenti con il Milan e il Verona sono stati negativi e i greci ci tengono a passare il turno. Legittime sono le preoccupazioni del presidente Ferlaino e del Napoli su quello che potrà essere il clima all'esterno ma anche sul campo.

I bianconeri del Paok, sotto la spinta del loro pubblico, si esaltano e diventano leoni sul piano agonistico, compensando il divario tecnico che li divide dal Napoli. Ma soprattutto Ferlaino teme che si possano verificare dei problemi ai 500 tifosi partenopei che hanno seguito la squadra in questa trasferta in Macedonia.

Il Paok, per la verità, è stato impeccabile come società, ha provveduto a organizzare un servizio d'ordine davvero eccezionale e non soltanto perché il Napoli ha inviato ben due telex all'Uefa chiedendo di essere tutelato. Stasera ci saranno 1200 poliziotti più 500 agenti speciali, un piccolo esercito che presidierà lo stadio. Uno stadio che si trasformerà in bunker.

I dispositivi di sicurezza comprendono anche una rete nella curva 4, la più turbolenta, quella che contiene i teppisti che nell'ultima partita di campionato ad Atene, dopo il successo con l'Olimpiakos, avevano procurato incidenti scontrandosi con i tifosi avversari e con la polizia. Insomma si giocherà in una bolgia infernale e le avvisaglie si sono avute sia all'arrivo della squadra, sia ieri sera dopo l'ultimo allenamento quando Maradona è stato insultato da un gruppetto di tifosi.

L'argentino non ha reagito ed è quanto si propone di fare anche stasera, mantenendo i nervi saldi e invitando i suoi compagni a fare altrettanto. Sarà molto importante non cadere nelle provocazioni, e sarà altrettanto importante che l'arbitro austriaco Brummeier sia all'altezza della situazione.

«L'Atalanta l'ha avuto a Lisbona — diceva Ferlaino — *in una partita delicatissima e Brummeier si è dimostrato un arbitro di polso, insensibile all'ambiente, neutrale, oculato. Speriamo si comporti altrettanto bene qui a Salonicco e soprattutto mi auguro che nessuno dei nostri sostenitori abbia dei problemi»*.

Maradona è sicuro che il Napoli ce la farà. A differenza di quanto aveva affermato nei giorni scorsi a Napoli, ieri ha detto che è opportuno non andare all'offensiva, ma contenere quella del Paok e cercare di colpirlo in contropiede: *«Abbiamo un Alemao in più, rispetto all'andata. Il brasiliano è veloce e potremo sfruttare bene il gioco di rimessa. Segnando un gol daremmo un fiero colpo al morale dei greci e ridurremmo la spinta del pubblico»*.

Maradona ha anche lanciato un messaggio a Bianchi dicendo che può fare a meno di lui ma non di Carannante. Bianchi, invece, sembrerebbe orientato a lasciare in panchina il «jolly» per utilizzare tutti e tre i reduci da Seul, Giuliani, Ferrara e Crippa i quali sono ancora un po' scombussolati dal fuso orario. Se non cambierà idea, Bianchi schiererà sia Crippa che Ferrara, che è quello che ha accusato più degli altri la lunga permanenza in Corea.

Chi è sicuro al cento per cento della qualificazione è Alemao il quale è al debutto nelle coppe europee. Careca, che proprio ieri ha festeggiato il compleanno (28 anni), vorrebbe segnare un gol importante per celebrare degnamente l'avvenimento.

Bruno Bernardi

JUVENTUS

Nei pensieri della Vecchia Signora non c'è soltanto Marchesi

I bianconeri, che debuttano proprio a Como, dovranno prima di tutto battere gli scettici. E Zoff è già alle prese con delicate scelte di formazione

Quella data l'ha segnata con un cerchio rosso sul calendario: 9 ottobre, San Dionigi, ma soprattutto Como-Juventus. Marchesi è pronto a fare un tuffo nel passato. Rivedendo Mauro, Brio e Tacconi rivivrà uno dei momenti meno felici della sua carriera e farà di tutto per dimostrare che come allenatore non è affatto una mezza tacca come qualcuno a Torino crede tuttora.

E' vero che c'è già stato un primo confronto tra Marchesi e la Juventus in Coppa Italia, ma l'ex tecnico bianconero aveva di fronte una Juve dimezzata, non certo la squadra che domenica farà l'impossibile per regalargli la prima delusione del campionato.

In realtà la Juve e Zoff in particolare hanno altre cose cui pensare a pochi giorni dall'inizio di un campionato che ancora una volta non vede i bianconeri tra i grandi favoriti della vigilia. Questo almeno secondo i tradizionali sondaggi svolti tra giornalisti, allenatori, giocatori e sulvestri vari.

Gli addetti ai lavori dicono Milan in pole position, poi Napoli e Sampdoria. Alla Juventus basterebbe un quarto o un quinto posto da disputarsi con l'Inter.

Boniperti di fronte alle inchieste ride di gusto, perché non c'è niente di più esaltante che divertirsi a smentire gli aruspici che, come tutti sanno, solevano presso gli Etruschi, predire il futuro compiendo pratiche piuttosto singolari. I calciofili nostrani invece adottano metodi meno cruenti e forse ci azzeccano con minor frequenza.

Resta il fatto comunque, che l'indice di gradimento della Juventus non è in questo momento paragonabile a quello di Montesano con il suo Fantastico, anche se molto è cambiato rispetto a cinque mesi fa, quando i bianconeri strapparono con i denti la qualificazione alla Coppa Uefa.

L'inizio di stagione è stato piuttosto contraddittorio. Bene all'inizio, maluccio poi male nella seconda parte della Coppa Italia, di nuovo benino nelle ultime due partite. Zoff è passato dagli elogi alle critiche più feroci senza battere ciglio. Normale per lui. Ma è chiaro che con l'inizio del campionato sappia bene di non poter sbagliare, anche perché per la prima volta schiererà la formazione tipo al completo.

Ma i problemi non gli mancheranno, comunque. Infatti per fare posto a Zavarov, Zoff sarà costretto a compiere una dolorosa esclusione. Finora è riuscito ad aggirare l'ostacolo:, complici le Olimpiadi, ma domenica pomeriggio dovrà dire ad un titolare: *«Tu vai in panchina»*. E non sarà facile, perché qualunque decisione adotterà, ci sarà sempre chi non sarà d'accordo con lui.

La squalifica di Altobelli aiuta fino ad un certo punto l'ex portiere juventino, perché il posto del centravanti dovrebbe essere preso da Rui e ci sarebbe comunque un bianconero di troppo.

La soluzione più semplice, ma forse anche più rischiosa, potrebbe prevedere l'esclusione di Bruno, con l'arretramento contemporaneo di Galia e Marocchi. Se invece Zoff non volesse rinunciare a nessun marcatore di ruolo, potrebbero essere Mauro o lo stesso Marocchi a rimetterci il posto. Il tutto senza dimenticare che c'è anche Magrin in lista d'attesa, insieme a Cabrini, le cui quotazioni sembrano però in ribasso.

Un bel rebus complicato insomma, di quelli che farebbero la felicità di un enigmista incallito come Marchesi. Il quale, però, allenando la Juve non aveva certo modo di coltivare il suo passatempo preferito, vista la catena di sventure che hanno caratterizzato il suo biennio torinese.

Fabio Vergnano

Qualcuno ha regolato i conti sparandogli in auto sotto casa

Andrea Spandre, la vittima

San Carlo, delitto inspiegabile. Si scava nel passato dell'operaio Andrea Spandre. Era dedito all'alcol, spesso diventava iroso e violento

Si sta scavando nella vita privata, nelle amicizie e nelle abitudini per scoprire il movente dell'omicidio di Andrea Spandre, [illegible] anni, l'uomo trovato ucciso ieri mattina a San Carlo Canavese, dentro la sua Dyane proprio di fronte a casa. E' stato ammazzato nella notte tra martedì e mercoledì con due colpi di pistola calibro 9, sparati uno alla testa e uno al fianco destro, da qualcuno che lo ha atteso davanti a casa, una villetta che ha visto tempi migliori, in strada S. Giovanni 68.

Gli hanno aperto la portiera e lo hanno fulminato prima che riuscisse a scendere dalla macchina, prima ancora di spegnere l'interruttore dei fari. Un'esecuzione strana. Andrea Spandre era raggomitolato davanti al sedile di fianco a quello dell'autista, con una mano sotto la testa, inginocchiato sul pavimento. Così lo ha trovato l'ex moglie, Virginia Bianco, 53 anni, dalla quale era separato da 7.

Ieri pomeriggio verso le 15,30 ha notato la macchina dell'ex marito ferma [illegible] al cancello. Si è avvicinata e ha visto la scena agghiacciante.

La Dyane era lì già al mattino, anche se nessuno ci aveva fatto caso. Sovente l'uomo la lasciava fuori casa; a volte, addormentato dentro, c'era lui. Operaio all'Agip di Robassomero, la sua esistenza era cambiata parecchio dopo la separazione dalla moglie e dalle due figlie, Marina e Caterina, [illegible] e 28 anni, adesso entrambe sposate.

E proprio quando aveva bevuto troppo si lasciava prendere un po' la mano. La moglie e le figlie se ne erano andate proprio per questo motivo. Forse, proprio a causa di questa sua pessima abitudine potrebbe avere offeso qualcuno che ha deciso di fargliela pagare.

Non si escludono però anche altre motivazioni. Forse nella sua sfera affettiva era entrata una donna, magari già legata ad un altro. Una possibilità questa che gli uomini del capitano Giovannini, della Compagnia dei carabinieri Venaria, stanno attentamente valutando.

Intanto si continuano a raccogliere testimonianze. Fino a questo momento però non è emerso nulla di particolare. Gli uomini del maresciallo Di Mauro di Ciriè non hanno trovato testimoni.

Anche Virginia Bianco, che da poco più di un mese è andata ad abitare a pochi metri dalla casa del suo ex marito, non ha notato nulla di strano. C'è un solo fatto che, pensandoci a mente fredda, l'ha stupita: il cane di Andrea Spandre, un lupo, sempre legato alla catena, non ha mai abbaiato come invece fa con gli estranei.

La villetta di strada S. Giovanni: qui l'omicidio

COMUNE

Falciatrici anti-siringa nelle scuole

Nella riunione di giunta, ieri, l'assessore all'Economato, Galasso, ha proposto e ottenuto lo stanziamento di 200 milioni per l'acquisto di falciatrici. Quelle attualmente a disposizione dei cantieri di lavoro per disoccupati organizzati dal Comune sono pochissime: 48 apparecchi a lame rotanti erano stati considerati insicuri dall'Usl e non possono essere adoperati. Da qui i ritardi vistosi nel taglio dell'erba nei complessi scolastici, dove i bambini giocano fra le sterpaglie in cui sempre più spesso si recuperano siringhe usate da tossicodipendenti.

Un bambino si era punto ad un piede in queste condizioni, all'inizio dell'anno scolastico. Un consiglio di circolo, quello dell'«Anna Frank», ha deciso di rivolgersi all'Avvocatura dello Stato perché lo rappresenti in una causa contro il Comune. Domenica scorsa, nella sede centrale del circolo didattico, in via Scotellaro, genitori e maestri hanno preso l'iniziativa di tagliar loro l'erba. Il problema è sentito in tutta la città. Vi si porrà fine rapidamente? La delibera del Comune promette di sì.

SCUOLA

In cinquemila al corteo

Tanti flash del disagio fra gli studenti. C'è chi è senza laboratori chi non ha aule, chi le ha, ma a pezzi

I primi studenti in piazza Arbarello

Oltre cinquemila in corteo per le vie del centro: la manifestazione organizzata dalla Lega studenti medi, dopo il concentramento in piazza Arbarello, si è via via infittita di «delegazioni» dagli istituti più lontani: «Luxemburg» e «Galilei» dal Lingotto, «Majorana» da corso Allamano, «Russell» dalle Vallette. In via Milano, all'altezza del Municipio, le file dei ragazzi si erano già diradate. Alla metà del Comune, dopo la rinuncia all'obiettivo del Provveditorato, una ventina di delegati hanno chiesto di essere ricevuti per esporre i motivi del disagio. Ad ascoltarli, oltre ai funzionari dell'edilizia scolastica, si sono presentati quattro consiglieri comunali (di dc, pci, psdi e verdi). In piazza abbiamo raccolto alcuni *flash* su questo faticoso inizio d'anno scolastico.

Un grappolo di ragazzi del VI Ipsia di corso Caduti del lavoro: «*Di tutti i laboratori che ci occorrono per diventare tecnici riparatori di radio e tv abbiamo solo quello di misure. Se vogliamo fare pratica dobbiamo comprare noi i pezzi per costruire gli apparecchi*». Un giovane del Liceo scientifico Majorana: «*La nostra scuola sembra essere stata costruita con materiali di recupero. Tutti gli anni si verificano problemi e incidenti. Basti pensare che le pareti divisorie fra le aule sono di cartongesso*».

Laboratori inutilizzabili, quando esistono; palestre insufficienti o fantasma: problemi comuni a tanti. C'è, però, chi sta ancor peggio: non ha professori ed è destinato ad averli dopo metà mese, tutti nuovi rispetto all'anno scorso. «*Nella nuova succursale di via Reiss Romoli* — racconta uno studente — *non c'è quasi niente. In quella di via Gianelli l'intero corso E è stato sistemato in un corridoio di una scuola elementare e rimane chiuso là dentro sino al campanello di fine lezioni. E' stato deciso così perché non esistono altre soluzioni per tenere separati gli uni dagli altri*». Un altro ragazzo: «*Noi della 1ªM non abbiamo conosciuto in un solo professore. Nella 4ªE periti, invece, hanno 4 insegnanti su 14*». I casi di «disagio scolastico» piovono sul taccuino mentre tutt'attorno voci di ragazzi si affannano a parlare insieme.

Ancora un paio di esempi. Dell'Istituto professionale Galilei il primo: «*Nell'officina di meccanica abbiamo ancora 26 torni e solo 8 funzionano. Dopo, per lavarci abbiamo 10 lavandini, ma 8 sono rotti*». Nella sede del Liceo scientifico Da Vinci invece i laboratori di chimica e fisica sono stati allestiti, ma non si può utilizzarli, spiega un altro studente, perché non sono stati fatti gli allacciamenti di luce, gas e acqua.

Si potrebbe continuare con la calca di studenti pronta a suggerire situazioni precarie e problemi. Del resto, non erano tutti in piazza: quasi [illegible] ragazzi dell'Itc Moro si sono riuniti in assemblea nel cinema Fortino e, non avendo visto arrivare alcun rappresentante delle istituzioni, hanno deciso di occupare la sede di corso Vercelli sin da oggi pomeriggio.

POIRINO

E' guerra per 5 discariche

Prevista domani una polemica conferenza stampa del Comitato per la difesa del territorio. Contestata la Regione

Nuovo allarme sul fronte ecologico torinese. Il «Comitato per la difesa del territorio», di cui fanno parte tutti i partiti e le associazioni ambientaliste della zona, si incontrerà con i giornalisti — domani a Poirino — per denunciare la decisione della Regione Piemonte «*di costruire cinque discariche nel raggio di una decina di chilometri in territorio agricolo fertile*».

Il comitato «spontaneo» presenterà anche una raccolta di firme (sino ad oggi sono 3500) e una petizione in cui le popolazioni si oppongono al progetto dell'assessore regionale all'Ambiente, Elettra Cernetti.

I Comuni interessati (Poirino, Pralormo, Isola Bella, Villanova d'Asti, Dusino, Cellarengo e Valfenera) hanno aderito alla protesta e presenteranno un ricorso al Tar contro il piano regionale. I sindaci, inoltre, hanno inviato una lettera all'assessore regionale in cui si chiede, tra l'altro, «*la revisione del progetto affinché, tra una discarica e l'altra, vi siano almeno venti chilometri di distanza*». Il sindaco di Poirino, Franco Gambino, ha precisato che «*le amministrazioni comunali non sono pregiudizialmente contrarie alla localizzazione delle discariche, ma chiedono il rispetto di alcune condizioni*».

Pronta la replica dell'assessore Cernetti: «*Faremo il possibile per convincere i Comuni. Se, però, continuerà questo fronte del rifiuto, saremo costretti a intervenire anche senza consenso delle amministrazioni*».

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cesarina Cerruti ved. Danzero
Addolorati l'annunciano il figlio **Beppe** con la moglie **Linda Sforza**, gli adorati **Valentina** e **Giorgio** con **Claudio** e **Renata**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Alberto [illegible] e al personale tutto, medico e paramedico, della divisione di medicina dell'ospedale S. Lorenzo di Carmagnola. Per i funerali telefonare al 277-924. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1988.

La famiglia **Rosso** partecipa commossa al dolore della famiglia Danzero.

La famiglia **Pellissier** partecipa al lutto.

E' tornata a Dio, nella cui fede ha sempre vissuto, l'anima di
Sermide Guidetti ved. Codo
Con profondo dolore ed infinito rimpianto lo annunciano le figlie **Lidia** e **Silvana** con **Ede** e gli affezionati nipoti **Ada** con **Bruno**, **Gian Luca**, **Simona**, **Silvia**, **Giulia**, **Filippo**, **Edoardo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi nella Chiesa di SS. Bernardo e Brigida, via Foglizzo n. 3, ore 10 e proseguiranno per il cimitero di Venaria.
— Torino, 6 ottobre 1988.

Aldo tutta è vicina ad Ada Zamara ed alla famiglia nel porgere l'ultimo saluto alla cara **NONNA**.

Mariuccia e **Giulio Traves** piangono **NONNA [illegible]**.

E' mancato
Luigi Cartella
Lo annunciano la moglie **Irma Fenoglio**, fratelli, cognata, cognati, nipoti. Funerali venerdì 7 c.m. ore 11,45 parrocchia di Bonsi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1988.

Cugini **Canavese**, **Martini**, **Panna** partecipano al dolore di Irma per scomparsa caro **GINO**.

Cristianamente è mancata
Maria Piola in Ravizza
Addolorati lo annunciano il marito **Mario**, i figli **Giuseppe** con **Olga**, **Cristina** e **Cinzia**, **Attilio** con **Anna** e **Gabriella**, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 nella parrocchia Pilonetto.
— Torino, 4 ottobre 1988.

Partecipano al dolore di Olga e Beppe
Cele Ello [illegible]
Anna Beppe Bello
Luisa Leo Bertino
Franca Antonio Brunello
Mirella Beppe Carello
Gabriella Beppe Ferrero
Paola Remo Ferro
Michele Gallo
Claudia Umberto Maggiora
Luciana Mike Mattioda
Magda Gianni Mattioda
Anna Carlo Porta
Mariuccia Luigi Rossetto
Rossana Gigi [illegible]

[illegible] Gallo partecipano al dolore della famiglia Ravizza.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Foy ved. Platania
[illegible] lo annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Elsa**, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 7 [illegible] ore 10 parrocchia Maria [illegible] delle Missioni. La salma proseguirà per Forno Canavese.
— Torino, 6 ottobre 1988.

Il **Consigliere Delegato**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati** e le **Maestranze tutte della Società Nazionale delle Officine di Savigliano di Torino** partecipano commossi al grande dolore dell'ing. Giuseppe Platania per la scomparsa della madre signora
Virginia Foy ved. Platania
— Torino, 6 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Bassoli (Pippo)
Tristemente lo annunciano la moglie **Mariuccia Picco Gerin**, il fratello **Tino**, la sorella **Luciana** con le rispettive famiglie, cognato, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Cerva. Funerali in Corio, oggi ore 15.
— Corio, 6 ottobre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Lardone ved. Piazza
Lo annunciano: la figlia **Pina**, i nipoti **Carlo** e **Sandro**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia Lingotto.
— Torino, 6 ottobre 1988.

E' mancata [illegible]
Graziella Fiora in Cappelo
L'annunciano marito, mamma, sorelle, fratello, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore [illegible] nella parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 4 ottobre 1988.

E' improvvisamente scomparso il
PROF. CAV.
Giovanni Moffa
maestro ineguagliabile di rettitudine e di vita. Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucilla Faloni**, la figlia **Maria Maddalena**, il figlio **Lorenzo** con la moglie **Maria Agnese Vercellotti** e i figli **Federico** e **Riccardo**. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale delle Saline in Chivasso venerdì 7 ottobre alle ore 14,30; indi la cara salma proseguirà per la tomba di famiglia nel cimitero di Saluzzo (Al) dove giungerà alle ore 17,10.
— Udine, 5 ottobre 1988.

Melania Ragazzoni Vercellotti con i figli:
Domenico con **Maria Pia Ciliarello**
Tomaso con **Margherita Gozzi**
Lalla e **Alfredo Cuneo**
Caty e **Sandro Chiari**
Letizia e **Antonio Faleris**
sono vicini con tutto il loro affetto a Lucilla, Renzo, Gege e Puny nel dolore per la scomparsa del carissimo
prof. Giovanni Moffa
— Chivasso, 5 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato
Giovanni Smoquina
anni 83
Lo annunciano addolorati la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 11,45 dalla parrocchia Santo Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1988.

Mariuccia Anselmi si associa al dolore della famiglia.

Si associano:
Natalino Amisano
Rosangela Brignola
Gisel Caneva
Romano Criveri
Matilde Petriera
Giuliana Pisciuneri
Ornella Stilla
— Torino, 6 ottobre 1988.

A funerali avvenuti in forma strettamente privata per espressa volontà dell'estinto la famiglia comunica la scomparsa di
rag. Giovanni Demaria
commerciante
— Trino, 5 ottobre 1988.

Partecipano al dolore:
Liliana Tosi
Pinuccia e famiglia
Patrizia, Umberto Bigo e famiglia
Anna, Enrico Bena.

Mariarosa Ferraris, Piera Marocchi sono affettuosamente vicine al dolore di Franca e famiglia.

Si uniscono al dolore di Franca e Giancarlo le famiglie **Ferrero** e **Guglielmino**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
GEOMETRA
Pietro Schierano
anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie **Erminia**, il figlio **Ezio** con la moglie, la figlia **Anna** con il marito **Giancarlo Botta** e le adorate nipoti. I funerali avranno luogo a Passerano venerdì 7 ottobre ore 10,15 partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 9.
— Torino, 5 ottobre 1988.

Pinot e **Marcella Motta** prendono vivissima parte al dolore della famiglia.

Fulvia e **Gilda Raviola** partecipano commossi al profondo dolore di Anna, Giancarlo e famiglia.

La **Comau S.p.A., Direzione e Maestranze tutte**, partecipa al dolore del sig. [illegible] Piazzano per la scomparsa della moglie
Maria Bocchio
— Grugliasco, 5 ottobre 1988.

I **Docenti** ed il **Personale tutto della Sezione di Igiene del Dipartimento di Medicina Preventiva Occupazionale e di Comunità dell'Università degli Studi di Pavia** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro collega ed amico
PROF.
Giuseppe Romagnoli
Professore associato di Igiene dell'Università di Pavia
— Pavia, 5 ottobre 1988.

E' tornato alla casa del Padre
Giovanni Genre (Nino)
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Franca**, i figli **Giacomo** e **Francesca** con l'amatissimo **Alessandro**, il fratello, cognate, nipoti, zii, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Alberto Bacino per le assidue cure prestate nel decorso della malattia. Si ringraziano le signore Marisa e Maria Grazia per l'assistenza. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Elisabetta, via Ustica 18, Leumann Collegno, sabato 8 c.m., alle ore 10. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Carignano. Ciao nonno **NINO**, il tuo **Alessandro**.
— Torino, 5 ottobre 1988.

I cognati **Anita**, **Piero**, **Bruno** e famiglie piangono il caro **NINO**.

I cugini **Emilia** e **Nino Salma** partecipano [illegible] famiglia.

[illegible] partecipa sentitamente al dolore di Franca, Giacomo, Francesco.

Le famiglie **Viale** e **Olivetti** partecipano al dolore.

E' mancata
Velia Raina ved. Ronco
Lo annunciano: la figlia **Marisa**, genero, nipote e parenti tutti. Funerali oggi 6 ottobre ore 14, partendo da via Manzoni 4, [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 6 ottobre 1988.

Serenamente è mancato
Carlo Gal
L'annunciano i famigliari tutti. Funerali venerdì 7 corrente alle ore 11,45, parrocchia San Gaetano, partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 11,15.
— Torino, 4 ottobre 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Franco Momigliano
ringrazia commossa amici, [illegible], professori dell'Università di Torino per la calorosa testimonianza di affetto e partecipazione al suo dolore.
— Torino, 5 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

1986 — 1988
Maria Teresa Sutto Alebiso
Vivo e immutato è il tuo dolce ricordo, incommensurabile permane il mio dolore. Santa Messa 7 ottobre ore 18 Basilica San [illegible].

1986 — 6 ottobre — 1988
Gioachino Viano
Un intenso ricordo. La famiglia. S. Messa domenica 9 ottobre ore 11 parrocchia S. Pietro Monterosso (Cn).

Docenti e **Allievi dell'Istituto Sommeiller** ricordano commossi
Giuseppe Pirrotta
— Torino, 6 ottobre 1988.

1984 — 1988
Renato Grande
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari con immutato affetto ed infinito rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30